Spett. BIBLIOTECA CIVICA

BONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. ... edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può iniziare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Giovedì 7 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 - Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4274

LE MEMORABILI GIORNATE ROMANE DELLA GIOVINEZZA FASCISTA

Duce fra i settemila figli di italiani all'estero

50.000 Avanguardisti sono affluiti al Campo Dux

ROMA, 6

amane alle ore 9, accompagnato on. Starace, il Capo del Governo visitato al Monte Sacro il Campo solini, degli Avanguardisti residenti all'estero, ricevuto all'ingres- dal comandante del campo Parini al Sottosegretario agli Esteri Su- , dal capo di gabinetto Aloisi e Segretario dei Fasci all'estero nna. Quando il Duce è apparso grande podio metallico al centro campo, gli Avanguardisti, che vano iniziato le consuete eserci- ioni mattinali lo hanno salutato un formidabile «A noi!», seguito un grido di entusiasmo.

Mussolini canta coi giovani

Duce si è intrattenuto pochi mi- sul podio, ascoltando i cori ai li ha unito anche la Sua voce. o avere visitato alcuni servizi vasto campo che è formato di 400 le, il Duce si è avviato all'uscita ha parmesso agli Avanguardisti lo circondassero rompendo le nazioni. E' avvenuta allora una a indescrivibile di entusiasmo. rido di «Duce», «Duce» si è ele- possente dalla massa degli nguardisti. Il Duce, sorridente tanta gioventù, ha raggiunto la automobile ed ha lasciato il po mentre intorno a Lui risuo- ano i canti della Rivoluzione.

ella stessa mattinata il Gen. Bai- cchi, Sottosegretario alla Guer- ha recato alle giovani Camicie d'oltre confine il saluto affet- o dell'Esercito di Vittorio Vene- suscitando vive acclamazioni.

el corso della giornata di ieri, l'alba fino a tarda notte, si sono eduti gli arrivi dei reparti di nguardisti giungenti alla Capi- da ogni parte d'Italia per par- pare al V Concorso-campeggio x». Altri arrivi si sono effettuati nane.

ggi i due attendamenti dei Pa- i e del parco nel Foro Mussolini i accantonamenti nelle scuole ro- e iniziano in piena attività la vita dinamica e fattiva.

a cittadinanza ha accolto i gio- i camerati di ogni parte d'Italia manifestazioni di simpatia e di siasmo. Sulle mura delle case o nella notte stati affissi cartelli scritte di saluto cameratesco. Le ani e balde Fiamme bianche so- giunte a Roma dalle grandi città ai piccoli centri agricoli, lascian- per qualche giorno il lavoro o studi, le officine, i campi o le le, per partecipare al Campeg- Questi ragazzi, appartenenti ad classe sociale, hanno trovato a Capitale quel sorriso affettuo- quell'accoglienza cameratesca ha aumentato la loro giocondi- la loro vibrante passione.

Odierno inizio delle gare

reparti, a mano a mano che gevano, venivano indirizzati dal ando di tappa con sede alla sta- e di Termini ai vari accantona- ti o ai due attendamenti. Fino amane sotto le tettoie della sta- e hanno echeggiato i canti del- Patria e della Rivoluzione. Una di conoscenti e parenti dei gio- si è data convegno a Termini questa folla se ne è aggiunta ltra, formata dai viaggiatori e oloro che attendevano i vari tre- e ognuno ha voluto esprimere giovani Camicie nere il suo en- asmo. Poi ad ogni arrivo era la ifestazione di fede nel nome del e che si rinnovava, e quando i ani inquadrati si avviavano con ro ufficiali, passo marziale, ga- rdetti e musica in testa di co- a verso le rispettive dislocazio- la folla rinnovava le sue accla- ioni. Lungo le strade altri ap- si, accorrer di gente, saluti e su e su tutto il risuonare possente grido «Viva il Duce».

on. Ricci ha tenuto a rapporto 0 giurati del Concorso «Dux» i fra gli ufficiali dell'Esercito e Milizia e fra gli insegnanti che no frequentato il recente campo a dell'Opera Balilla. Nel pome- io, ricevuto dall'on. Ricci, ha ato il campo dei Parioli il Prin- Starhemberg capo delle Heim- ren austriache, con il suo aiutan- campo. Egli si è interessato vita del campeggio, informan- circa la complessa organizzazio- ei servizi e trattenendosi in con- azione con gli ufficiali. Hanno visitato il campo vari depu- e senatori e numerosi giornali- stranieri. La vita al campo pro- lieta e intensamente attiva. Du- e tutto il giorno hanno avuto o le esercitazioni dei tamburini preparazione dei reparti per le sportive e corali che avranno domani alle ore 7. La mitez- el clima e la serena vita degli damenti assicurano ai campeg- un ottimo stato di salute.

Per le vie della Capitale

lle ore 17 alle 22 è stata con- a la libera uscita. I reparti per- mente inquadrati si sono av- al passo di parata verso l'usci- ll'accampamento ove numerosa era ad attenderli. Rotte le ri- gli Avanguardisti hanno allie- della loro composta fierezza le della Capitale, sostando partico- nte dinanzi a Palazzo Vene- sulla Via dell'Impero e al Foro olini. Folti gruppi di campeggisti si sono recati alla Mostra della Rivoluzione, dove avevano libero ingresso. In serata l'Istituto «Luce» ha proiettato al campo il film «Camicia Nera» che ha dato luogo a manifestazioni di vibrante entusiasmo all'indirizzo del Duce.

100 posti gratuiti per graduati dell'O.N.B.
in concorso all'Accademia fascista

ROMA, 6

S. E. il Capo del Governo in occasione del V Campo «Dux» ha disposto che l'Opera Balilla metta a concorso per i cadetti capicenturia e capisquadra Avanguardisti 100 posti gratuiti presso l'Accademia fascista di Roma. La concessione assicura la frequenza gratuita al triennio di studio dell'Accademia compreso il corso di perfezionamento di nove mesi e comprende ogni spesa relativa all'internato nel convitto annesso all'Accademia, alle tasse scolastiche, all'acquisto dei libri e delle dispense.

Potranno concorrere a detti posti tutti i graduati dell'Opera Balilla che siano in possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione all'Accademia (diploma di maturità classica o scientifica, diploma di abilitazione conseguito in qualsiasi sezione di Istituto tecnico, diploma di maturità artistica, diploma di abilitazione magistrale, diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto industriale, diploma di abilitazione rilasciato da un Istituto industriale o commerciale libero o pareggiato, diploma di licenza di un R. Istituto nautico) Come è noto l'Accademia conferisce al termine di un triennio il diploma di professore di educazione fisica, il grado di capomanipolo della M. V. S. N. istruttore dell'O. N. B. e offre la possibilità di entrare attraverso successivi concorsi interni nei ruoli organici dell'O. N. B. assicurando ai giovani una carriera ed uno stipendio in tutto eguali a quello dei funzionari dello Stato «Categoria A».

Ogni ulteriore informazione sull'ordinamento dell'Accademia, sul piano degli studi che in essa si seguono, sulla carriera riservata agli istruttori dell'Opera Balilla può sempre essere richiesta alla segreteria dell'Accademia stessa. Oltre che delle ordinarie cognizioni di preferenza stabilite dalle leggi vigenti, sarà tenuto particolare conto nell'assegnazione dei posti dell'anzianità di iscrizione e degli eventuali incarichi disimpegnati dall'aspirante nei ranghi dell'Opera Balilla. Le domande per il concorso, redatte in carta da lire tre e accompagnate dai prescritti documenti, debbono pervenire al rettore dell'Accademia fascista, Foro Mussolini, non oltre il 15 ottobre p. v.

L'opera del Fascismo per la gioventù
rilevata dalla stampa di Atene

ATENE, 6

I giornali ateniesi riproducono numerose fotografie della visita degli Avanguardisti italiani e commentano rilevando quanto il Fascismo compie in favore della gioventù.

"Solo il Fascismo può salvare il mondo„
Dichiarazioni del Principe Starhemberg

ROMA, 6

Il Principe Starhemberg, capo delle Heimwehren austriache, si è recato a visitare la sede centrale dei Comitati di azione per la universalità di Roma, ricevuto dal presidente on. Coselschi, dal segretario generale Console Pescosolido e da tutti gli altri dirigenti. L'on. Coselschi ha pronunciato parole di cordiale saluto, cui il Principe Starhemberg ha risposto affermando tra l'altro che nella permanenza romana ha avuto veramente l'impressione che col Fascismo si inizi un'epoca completamente nuova, si crei un nuovo tipo di uomini, nascano pensieri che non soltanto trovano la loro espressione nel campo della politica, bensì anche in quelli di tutte le attività morali ed artistiche.

Ho visto qui — ha aggiunto — come la vecchia Roma risorga non soltanto per fortuna dell'Italia, ma del mondo intero. E' mia piena convinzione che per l'avvenire non ci sono che due strade: O realizzare le idee fondamentali del Fascismo in tutto il mondo o damentali del Fascismo sono in grado andare verso la rovina. Solo le idee fondi salvare l'Europa ed il mondo ed è per quetso che noi dichiariamo la nostra fedeltà per esse. Il Principe ha concluso dicendo di salutare con entusiasmo l'idea della diffusione della romanità, assicurando che farà ogni sforzo per contribuire a portare in tutto il mondo e anzitutto in Austria il pensiero della civiltà romana e della civiltà fascista.

Il Congresso eucaristico marchigiano
Telegrammi al Papa, al Re e al Duce

MACERATA, 6

E' qui giunto nel pomeriggio, con treno speciale, S. E. il Cardinale Capotosti, Legato di S. S., accompagnato dalla speciale Commissione pontificia per presenziare ai lavori del sesto Congresso eucaristico marchigiano.

Erano a riceverlo numerosi prelati, nonchè le autorità civili, militari e del Partito, con a capo il Prefetto. All'arrivo del Cardinale Legato, il Podestà ha porto il saluto della città al Porporato, che ha risposto ringraziando.

Nella cattedrale, dopo la lettura del «Breve» papale che nomina il Cardinale Legato, il Vescovo Ferretti ha rivolto il saluto di rito a S. E. Capotosti, che ha risposto esaltando la religiosità marchigiana e porgendo un ringraziamento al Cardinale Mori, al Prefetto, al Segretario federale, al Podestà, al clero e al popolo presente. Alle 19 si è avuta nella chiesa di S. Paolo l'apertura solenne del Congresso con una lettura del Vescovo di Macerata e un discorso del Cardinale Legato celebrante il tema «Redenzione ed eucarestia», ed invocando la benedizione divina sui partecipanti al Congresso. Il Cardinale Legato ha inviato un telegramma di devozione al Pontefice ed altri telegrammi il Vescovo di Macerata ha inviato al Re e al Duce.

Nuovo aumento dell'oro
nella riserva della Banca d'Italia

ROMA, 6

La situazione della Banca d'Italia ha subito, dal periodo 31 luglio 1933 anno XI al 31 agosto 1933 anno XI, i seguenti mutamenti:

La riserva in valute auree è salita da lire 6.993.984.000 a lire 7 miliardi 32.548.000.

Le valute equiparate (Buoni del Tesoro e biglietti di banca di Stati forestieri, certificati di credito sull'estero) sono diminuiti da lire 343 milioni 39.000 a lire 317.987.000.

Il portafoglio su piazze italiane è salito da lire 4.585.154.000 a lire 4 miliardi 588.342.000.

Le anticipazioni sono salite da lire 416.028.000 a lire 514.283.000.

La circolazione dei biglietti è diminuita da lire 13.329.103.000 a lire 13.256.109.000.

I debiti a vista sono diminuiti da lire 353.212.000 a lire 326.357.000.

I depositi in conto corrente sono diminuiti da lire 1.454.212.000 a lire 983.601.000.

Sabato uscirà il Foglio d'Ordini
con il Calendario del Regime per l'anno XII

ROMA, 6

Sabato 9 uscirà il Foglio d'Ordini del P. N. F. con il Calendario del Regime per l'anno XII.

Ritmo inesausto

Littoria, Sabaudia e Pontinia sono le tappe di una conquista gloriosa che Imperatori e Pontefici invano tentarono e che la volontà animatrice di Benito Mussolini ha ormai avviato a sicura attuazione. L'opera gigantesca che si compie mentre altrove, Parlamenti e Governi, presi dalle strettoie dell'avversa realtà, quasi neppure ardiscono di concepire iniziative di largo respiro, ha suscitato dovunque entusiastiche manifestazioni di plauso e di consenso alla «guerra che noi preferiamo».

Giova, però, rilevare che tale guerra non viene combattuta solo nell'Agro Romano e non consiste soltanto nel prosciugamento delle zone paludose. La bonifica, concepita con visione integrale, coi criteri, cioè, che hanno presieduto alla formazione della Legge Mussolini, presenta una vasta molteplicità di aspetti. L'acqua, elemento vitale che fornisce alla terra le linfe fecondatrici, può, come tutte le forze vergini della natura, trasformarsi in fattore di distruzione. Precipitando impetuosa da montagne nude, scorrendo su fondi scarsamente permeabili, e quindi, non in grado di immagazzinarla, provoca a monte frane, erosioni e sconscendimenti ed a valle inondazioni. In tali condizioni essa produce talvolta più rovina che benessere. Nel problema della bonifica si inquadra, perciò, il problema del governo delle acque di superficie.

Alla fine del 1922 esistevano in Italia 32 serbatoi della capacità complessiva utile di invaso di 112 milioni di metri cubi. Dieci anni dopo, e cioè al compiersi del Decennale, i laghi artificiali in funzionamento in Italia erano 84, con una capacità utile di invaso di 1 miliardo e 499 milioni di metri cubi, con un incremento, cioè, del 1338 per cento. Tale massa idrica rappresenta un potenziale immagazzinamento di energia elettrica di un miliardo e 472 milioni di Kwl,. mentre alla fine del 1922 si avevano possibilità di riserva di energia per 112 milioni di Kwl. soltanto.

Nel decennio fascista, mentre il numero dei laghi della catena alpina o dell'Appennino settentrionale è aumentato da 30 a 73, con un incremento di capacità da 106 a 690 milioni di metri cubi, nell'Appennino meridionale il numero dei laghi è salito ad 8, con una capacità di 172 milioni di metri cubi, 30 volte, cioè, superiore di quella preesistente. Nelle isole, poi, che erano completamente sfornite di serbatoi artificiali, sono stati costruiti tre immensi laghi artificiali con una capacità di 637 milioni di metri cubi, di cui 374 milioni dovuti al bacino del Tirso, il più grande d'Europa. Con tali opere poderose, l'Italia combatte per la sua vita e per il suo avvenire, provvedendo, contemporaneamente, alla agricoltura ed all'industria; alla battaglia del grano, che dovrà affrancare il nostro Paese dalla servitù alimentare, ed all'incremento dell'energia idroelettrica, che dovrà notevolmente ridurre il nostro fabbisogno di combustibile straniero. Così un nuovo passo verso l'indipendenza economica del Paese può considerarsi compiuto per merito del Regime ed ascritto fra le grandi benemerenze della Rivoluzione fascista.

La corona del Duce
sulla bara di De Pinedo

NEW YORK, 6

Il Console Generale d'Italia ha deposto sulla bara di De Pinedo una grande corona del Duce. Assistevano alla cerimonia reparti di marinai americani e dei sommergibili italiani qui ancorati che hanno reso gli onori.

Manaresi rappresenterà il Partito
al Congresso dell'alpinismo a Cortina

CORTINA D'AMPEZZO, 6

S. E. Starace, nell'impossibilità di presenziare all'inaugurazione dei Congressi nazionali e internazionali dell'alpinismo, che avranno luogo a Cortina d'Ampezzo dal 10 al 14 settembre, perchè impegnato per il Gran Premio automobilistico di Monza, ha delegato l'on. Angelo Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, a rappresentare il Partito in dette manifestazioni.

Roosevelt esorta i banchieri
a cooperare alla ricostruzione

WASHINGTON, 6

In seguito all'appello rivolto da Roosevelt all'assemblea dell'Associazione dei banchieri americani, il quale diceva che in questo momento più che mai la Nazione ha bisogno di banchieri coraggiosi per favorire l'ascensione del credito della Corporazione per la ricostruzione finanziaria, Jones e il Governatore dell'Ufficio della Riserva federale, Black, hanno essi pure rivolto un lunghissimo appello per la cooperazione bancaria.

In esecuzione delle nuove norme sul commercio dell'oro, il Ministero del Tesoro pubblicherà quotidianamente il prezzo dell'oro di nuova produzione del quale è permessa l'esportazione. Esso sarà pari alla più alta quotazione raggiunta dal metallo nel mercato internazionale, meno una modesta commissione a vantaggio della Tesoreria, e dovrà essere praticato da tutti gli istituti della Riserva federale nella loro trattazione sull'oro sia all'interno che per l'esportazione, con le restrizioni contenute nell'apposita legge.

Un appello del Governo tedesco
per l'incremento demografico

BERLINO, 6

I principi enunciati dal Cancelliere Hitler nel suo discorso alle assise del partito a Norimberga saranno diffusi tra il popolo perchè tutta la vita politica ed economica tedesca si basi sull'idea biologica ereditaria. A tale scopo il Governo attuerà la grandiosa azione di propaganda demografica.

L'azione avrà inizio con un appello del Governo del Reich che sarà pubblicato giovedì in tutta la stampa tedesca. Nell'appello si affermerà che dopo la conquista del potere è dovere fondamentale del Governo nazionale di far trionfare questo punto programmatico del movimento nazionalsocialista. Tutta la vita statale e del popolo sarà in avvenire influenzata dall'idea demografica e di biologia ereditaria la quale ultima, al di là del singolo individuo, esercita la sua influenza per generazioni, per secoli e millenni.

Il proclama dirà che i principi della biologia devono essere inculcati in ogni singolo individuo. L'azione di propaganda, che si svolgerà attraverso la stampa e la radio, sarà come un'ondata che scuoterà tutto il Paese.

Sarraut Ministro della Marina francese
Dalimier alle Colonie

PARIGI, 6

Il Consiglio dei Ministri ha nominato Alberto Sarraut quale successore del defunto Ministro della Marina Giorgio Leygues. Alberto Dalimier è sato nominato Ministro delle Colonie in sostituzione di Sarraut. Alberto Sarraut ha rappresentato la Francia alla Conferenza navale di Washington nel 1921 ed alla Conferenza navale di Londra del 1930 e fa parte della delegazione francese alla Conferenza del disarmo. Alberto Dalimier appartiene al partito radicale socialista.

I solenni funerali di Leygues

PARIGI, 6

Stamane si sono svolti i solenni funerali del Ministro della Marina Leygues ai quali hanno partecipato il Presidente della Repubblica e i Presidenti del Consiglio, del Senato e della Camera, tutti i parlamentari presenti a Parigi, i rappresentanti degli Stati Maggiori dell'Esercito e della Marina, i rappresentanti delle Marine estere

Il saluto del Duce a Bari mirabile centro di traffici

La IV Fiera del Levante inaugurata dal Duca di Genova

Le nuove capacità di lavoro dell'Italia fascista nel discorso di S. E. Jung

BARI, 6

La Fiera del Levante, la possente organizzazione che, auspice Bari, va realizzando la conquista dell'Oriente industriale e commerciale, ha aperto stamano i battenti alla sua quarta manifestazione, alla quale hanno assistito S. A. R. il Duca di Genova, in rappresentanza di S. M. il Re, nonchè i rappresentanti fascisti del Senato, della Camera, del Partito fascista, dei gerarchi, delle organizzazioni industriali, commerciali e agricole e delle missioni e delegazioni estere. Alla Fiera, oggi inaugurata, partecipano ben trentacinque Nazioni, delle quali quattordici ufficialmente.

L'arrivo del Principe

All'entusiasmo che ha pervaso tutti di fronte alla nuova grandiosa realizzazione, che sta ad illustrare il deciso cammino della Nazione verso la rinascita economica, ha partecipato con vivo giubilo tutto il popolo, che, riconoscente al Duce, artefice insuperabile di questa vita nazionale, ha elevato possenti alalà al Suo indirizzo. Numerosi treni hanno riversato migliaia di persone provenienti da tutte le parti d'Italia e moltissimi stranieri che si aggiungono a quelli che sono a Bari da diversi giorni, per preparare varie esposizioni estere. Le ampie strade della città, animatissima di buon mattino, sono sfarzosamente pavesate di bandiere nazionali che garriscono dovunque. Bari è stamane un tripudio di tricolore.

Alle 8.30, salutati dalle autorità locali, sono giunti il rappresentante del Governo, S. E. Jung, il sen. on. Simonetta, della Camera on. Bianchi e del Partito fascista prof. Spizzi, nonchè numerosi deputati, senatori e diplomatici esteri. Per ricevere S. A. R. il Duca di Genova si sono adunate alla stazione ferroviaria le principali autorità con a capo i rappresentanti del Governo, del Senato, della Camera, del Partito, il Ministro dei LL. PP. on. di Crollalanza, il Prefetto, il Comandante del Corpo d'Armata col Comandante della Divisione militare e il rappresentante del Comandante in capo dell'Jonio e del Basso Adriatico, il Segretario federale, il Commissario del Comune, il Preside della Provincia, il presidente dell'Ente autonomo della Fiera del Levante, il Console generale comandante il Gruppo di Legione della M. V. S. N. e numerose altre autorità e personalità.

Il corteo tra la folla acclamante

Alle 10, con un corteo di automobili, l'Augusto Principe si è recato alla Fiera del Levante, ch'era già affollata di autorità, delle rappresentanze diplomatiche e dei circoli industriali e commerciali dei Paesi che vi partecipano e di una gran folla di espositori e di pubblico.

Al suo arrivo S. A. R. il Duca di Genova è stato salutato dalla Marcia Reale e dall'Inno Giovinezza, mentre un plotone del IX Autocentro presentava le armi. S. A. R. ricevuto l'omaggio delle principali autorità e rappresentanze ha passato in rivista la compagnia d'onore. Quindi per la saletta reale è uscito in piazza Roma. Una grande folla di popolo che si accalcava nella grande piazza e nei pressi dietro i cordoni, e le organizzazioni del Partito lo hanno salutato con un'ovazione entusiastica. L'Augusto Principe ha risposto cordialmente all'omaggio del popolo e, preso posto in automobile scoperta, si è diretto al Palazzo del Governo, dove si è fermato brevemente. Nella sottostante piazza intanto la folla rotta i cordoni ha improvvisato una calorosa ovazione al Duce, il quale è stato costretto a mostrarsi ripetute volte al balcone. Poco dopo il corteo si è riformato e si è diretto alla Fiera per la cerimonia inaugurale, percorrendo il meraviglioso lungomare di Levante superba realizzazione del Regime ad integrazione della magnifica città della Fiera. Lungo il tragitto le ovazioni all'indirizzo del rappresentante del Sovrano e le acclamazioni al Duce si sono rinnovate sempre con fervore e passione.

Presso l'ingresso monumentale della Fiera del Levante attorno al presidente dell'Ente autonomo della Fiera gr. uff. Larocca, il quale attende il Principe con il Segretario generale, si è stretta una moltitudine di CC. NN. e di popolo che ha salutato con un vibrante applauso l'apparire del Duca di Genova. Sono state dapprima presentate al Duca alcune personalità e rappresentanze estere e nazionali. Ha preso quindi la parola il presidente della Fiera che ha salutato il Principe e le rappresentanze, i Ministri presenti alla cerimonia, ed ha quindi esposto le finalità e gli sviluppi della Fiera.

Parla il Ministro

Il Ministro delle Finanze on. Jung ha poi pronunciato applaudito il seguente discorso inaugurale:

Altezza Reale, nel fervore di questo raduno di produttori e di commercianti nella festosità del popolo che così pienamente partecipa a questa celebrazione, l'Altezza Vostra ha certo sentito affiorare la vena limpida del profondo sentimento di amore che ha questa forte gente di Puglia devota al suo Re. Questo sentimento, come ogni altro nobile dell'animo, ha acquistato di intensità dacchè il Fascismo ha elevato agli occhi degli italiani i valori spirituali della vita dei singoli e della collettività, valori sui quali si fonda la nostra conoscenza di Nazione e la nostra tenace volontà di primato. E' così che, mentre le durezze della prova che il mondo attraversa nel campo economico sono state altrove cagione di smarrimento e di incertezza, il popolo italiano, stretto intorno al suo Capo, ha trovato nelle asprezze delle difficoltà incitamento a superare se stesso e forza per lanciarsi decisamente incontro all'avvenire in una certezza di fede che la grandezza del Capo e l'austerità della dottrina alimentano incessantemente. Anche qui, noi abbiamo una prova di questa fede.

Attuata per la prima volta nel primo anno della depressione condiale, la Fiera del Levante si è sviluppata, si è accresciuta, ha perfezionato i suoi mezzi e precisato i suoi fini, malgrado il dilagare ed il permanere della depressione, quasi ad affermare anche nel campo dei traffici, che non ad obiettivi contingenti sono diretti gli sforzi del Fascismo, ma a mete durevoli segnate dalla storia alla consapevolezza del popolo italiano.

«I giorni più duri ci sono alle spalle»

Oggi, che segni molteplici dimostrano come nel campo economico i giorni più duri ci sono alle spalle, un'altra affermazione sorge da questa Fiera, più grande, più bella, più ricca di prodotti che non le precedenti: l'affermazione della forza che deriva al popolo italiano dalle sue solide virtù di laboriosità, di parsimonia, di armonico equilibrio di vita. Questo è il nobile materiale che il Duce plasma nella sua incessante fatica.

Non di illusioni e di blandizie Egli ci ha nutriti in questi anni, ma nella maschia certezza che in ogni prova, tenacia, coraggio, spontanea volontà di sacrificio sono indistruttibili a chi è deciso a superare il cimento. Non brame contrastanti hanno presieduto al nostro sforzo produttivo, ma la umana solidarietà creata dal Fascismo tra tutti i produttori, quali che siano le loro rispettive mansioni, solidarietà che ne fa un esercito solo agli ordini del Duce al servizio della Nazione.

Queste caratteristiche della nostra vita di lavoro sono così manifeste anche in questa Fiera ch'esse certo ne accrescono l'interesse per i rappresentanti delle Nazioni partecipanti, ai quali ho l'onore di dare il benvenuto nel nome del Governo italiano, che qui testimoniano dell'importanza di Bari quale mercato e quale centro propulsore di nuove correnti di traffici. A Bari, a questa laboriosa gente di Puglia, che, attorno alla nobiltà delle cattedrali e dei castelli, ha saputo creare così grande dovizia di culture agricole e tanto progresso di traffici e di industrie, porto l'ambito saluto del Duce, che segue con amore le vostre opere e le vostre asprezze. A quanti sono qui convenuti da tante parti del mondo posso ripetere che l'Italia crede fermamente che gli scambi internazionali sono elemento essenziale della prosperità del mondo ed auspica che presto ed ovunque l'assetto della moneta e dell'economia sia pure tale da rispondere a questa primordiale necessità della vita dei popoli.

Con tale augurio, nel sacro nome del Re, dichiaro aperta la IV Fiera del Levante.

Le bandiere di 35 Nazioni

Appena S. E. Jung ha dichiarato aperta la Fiera in nome del Re, le sirene degli stabilimenti e quelle delle navi in porto hanno gioiosamente salutato con il loro urlo questa quarta Fiera del Levante e i pennoni elevati sull'ingresso monumentale e sulla galleria delle Nazioni si sono ornati delle bandiere degli Stati partecipanti. Contemporaneamente le maestranze e gli espositori esteri e nazionali hanno improvvisato una vibrante manifestazione al Principe, che si è soffermato ad ammirare con particolare attenzione il velivolo «J. Calò» che ha partecipato alla Crociera del Decennale e che per benevola concessione di S. E. il Maresciallo Balbo trovasi esposto presso l'ingresso monumentale della Fiera. L'Augusto Principe si è intrattenuto cordialmente col maggiore Calò e con il secondo pilota Palmiotta. Quindi, accompagnato dalle autorità, ha iniziato la visita della Fiera, dalla galleria delle Nazioni, sostando a lungo nelle varie mostre, mentre al suo indirizzo si rinnovavano calorose dimostrazioni. S. A. R. il Duca di Genova ha quindi compiuto un giro per i vari reparti della Fiera, nel lasciare la quale si è vivamente congratulato col presidente per la riuscita della Manifestazione. Il Principe ha poi fatto ritorno al Palazzo del Governo, dove ha avuto luogo una colazione intima.

Al Segretario del Partito il presidente della Fiera ha inviato il seguente telegramma:

«I 35 vessilli delle Nazioni estere di cui 14 ufficialmente presenti, 5 ufficiosamente e 16 per concorso dei migliori elementi produttivi incoraggiati dai rispettivi Paesi garriscono al vento attorno alla nostra bandiera. La partecipazione dell'industria, del commercio e dell'agricoltura nazionale è aumentato rispetto all'anno X. L'opera nostra si è svolta con ferrea volontà e disciplina e proseguirà con rigore fascista per raggiungere le mete assegnateci dall'amato Duce».

Il Duce interverrà
all'inaugurazione della V Fiera

BARI, 6

Il Duce ha così risposto al telegramma inviatogli dal presidente della Fiera di Bari gr. uff. Larocca.

Presidente Fiera del Levante, Bari. — Rispondo Vostro telegramma che mi informa sugli sviluppi dell'iniziativa barese per la Fiera del Levante giunta ormai al quarto anno. Resta inteso che io interverrò all'inaugurazione della V Fiera. — MUSSOLINI.

Ed ecco il telegramma del gr. uff. Larocca:

Cav. Benito Mussolini, Capo del Governo, Duce del Fascismo. - Inaugurandosi la IV Fiera del Levante, che rappresenta un'altra tappa di realizzazione del pacifico congiungimento tra Occidente ed Oriente come V. E. volle ordinarci, stimiamo doveroso di riassumere i risultati raggiunti. Le Nazioni estere rappresentate ufficialmente sono 14, ufficiosamente 5. Trentacinque Paesi del mondo presentano prodotti attraverso partecipazioni individuali e l'intervento delle industrie italiane raccogli la parte migliore della produzione nazionale. I 36.798 metri quadrati occupati l'anno VIII sono oggi 90.647.

La sezione commerciale, riaffermando l'indirizzo mercantile della Fiera con accresciute adesioni, migliora i risultati raggiunti in passato, riscuotendo consenso dall'estero. Il lavoro predisposto per assicurare concreti risultati di affari con giornate di contrattazione e mercati giornalieri dei prodotti del suolo ci rende fiduciosi che i partecipanti realizzeranno vantaggi economici e la Fiera del Levante, che fece conoscere Bari fascista al mondo, avrà degnamente corrisposto al compito che voleste assegnarle. Noi che dalla saggezza dell'E. V. abbiamo imparato ad attendere, agogniamo una visita dell'E. V., paghi soltanto quando l'attesa vivissima della gente della terra di Bari potrà realizzarsi per l'alta auspicata vostra adesione. Doverosi ossequi. Presidente Fiera Levante, Antonio Larocca».

Viva soddisfazione in Albania
per le radiotrasmissioni da Bari

TIRANA, 6

E' stato accolto con viva soddisfazione in Albania l'inizio di un servizio quotidiano di radiotrasmissioni da Bari in lingua albanese. Il giornale *Besa* informa di aver ricevuto numerose lettere di radio amatori da tutta l'Albania perchè si renda interprete unanime dei sentimenti di gratitudine presso l'Ente italiano audizioni radiofoniche e gli organizzatori del servizio.

Ettore Romagnoli parla a Lugo
sulla poesia di Carducci

LUGO, 6

Stasera al Teatro Comunale, alla presenza del Prefetto, del Segretario federale, del Preside della Provincia, di autorità militari, dei Podestà di Lugo e di Ravenna e di rappresentanti dei Fasci della regione con gagliardetti, nonchè di moltissima folla, sono continuate le manifestazioni della «Settimana di poesia». L'Accademico d'Italia, Ettore Romagnoli, ha parlato sul tema: «Insegnamento epico ed artistico della poesia di Carducci». L'oratore è stato più volte interrotto da applausi e alla fine salutato da una grande ovazione. All'inizio ed al termine della manifestazione la musica ha suonato l'Inno Reale e «Giovinezza», provocando entusiastiche acclamazioni.

I viaggi di nozze da e per Roma
1179 biglietti venduti in agosto

ROMA, 6

Nel mese di agosto scorso sono stati venduti 800 biglietti ferroviari di seconda classe e 379 di terza classe per viaggi di nozze da e per Roma. Undici di essi sono stati venduti da località di confine. In totale, dall'inizio della concessione e cioè dal 29 luglio scorso anno, hanno fruito delle speciali facilitazioni stabilite dalle Ferrovie statali, 26.287 coppie di sposi.

Il patto italo-sovietico
Plausi tedeschi a Mussolini

BERLINO, 6

La *Diplomatische Korrespondenz* scrive che il patto italo-russo corrisponde alle corrette relazioni politiche e alle attive relazioni economiche che da anni esistono tra Roma e Mosca. Esso inoltre costituisce per l'intera politica europea un elemento di stabilità che integra felicemente il Patto a quattro. All'infuori dei rapporti diretti tra l'Italia e Russia l'importanza del patto si trova nel fatto che esso elimina inequivocabilmente certe ipotesi e timori circa l'eventuale tendenza antisovietica. Il fatto che l'Unione sovietica ora entri in rapporti di cordialità e amicizia, precisamente con la Potenza da cui è partita l'iniziativa del Patto a quattro dimostra che l'Unione stessa con il nuovo trattato, persegue soltanto obbiettivi corretti e legittimi. Se i patti tra la Russia e gli Stati orientali potevano essere considerati una reazione alla intima unione tra gli Stati occidentali membri permanenti della Società delle Nazioni, il nuovo patto ha ristabilito l'equilibrio da tutte le parti.

Il giornale nota che la politica estera italiana ha evitato di inserire nel Patto la terminologia francese circa l'aggressore che pregiudica l'esito della Conferenza del disarmo. Invece di speciose casuistiche il Patto italo-russo contiene il semplice e chiaro impegno reciproco tra i due Paesi a non fare uso delle armi in nessun caso, impegno già contenuto nel Patto Kellog e nelle dichiarazioni di Ginevra. Afferma che il patto russo-tedesco di Berlino ha servito di modello per quello che riguarda le disposizioni circa la neutralità. Dice poi che quel trattato resta ancora il più ampio per il regolamento dei rapporti tra l'Unione sovietica e uno Stato capitalistico, in quanto contiene una clausola positiva per la quale intendono collaborare i due Stati. Dice infine che in Germania si saluterà con soddisfazione il fatto che l'Italia, in assoluta indipendenza si sia servita del caso analogo tedesco e che anche per l'Unione sovietica i principi formulati a suo tempo a Berlino costituiscano un elemento della politica attiva.

Il corrispondente romano del *Berliner Tagblatt* scrive che i successi incontestati di Mussolini nella politica estera sono specialmente dovuti alla sua straordinaria finezza di conoscenza dei problemi psicologici. Dopo avere rilevato i vantaggi che ad entrambi i Paesi contraenti deriveranno dal nuovo patto, dichiara che la cosa più importante in essa rimane sempre il grandioso tentativo di Mussolini di ricondurre la R. U. S. S. nel concerto delle Potenze europee. Nel tempo stesso egli vuole evitare ogni formazione di blocchi attorno alla U. R. S. S., formazioni che forse sono nuovamente tentate da certe parti. Ciò che egli vuole con questo e con il Patto a quattro è di assicurare un lungo periodo di pace. Se l'esempio sarà seguito nel senso voluto da Roma, conclude il corrispondente, il trattato potrà essere veramente definito una pietra miliare verso una completa pacificazione europea.

I capi dell'artigianato tedesco in Italia
per studiare l'ordinamento corporativo

VENEZIA, 6

Sono giunti oggi a Venezia il presidente della Confederazione dell'artigianato tedesco sig. W. Schmidt ed il segretario generale dott. Hans Melsch. I due dirigenti dell'artigianato germanico vengono in Italia, ospiti della Federazione artigiana, per studiare il nostro ordinamento corporativo e le istituzioni assistenziali che la nostra Federazione ha organizzato per il perfezionamento e la tutela della lavorazione e della produzione artigiana.

A Venezia, Firenze e Roma

Gli ospiti si tratterranno un giorno a Venezia dove visiteranno la sede provinciale dell'artigianato e l'Istituto veneto per il lavoro. Si recheranno quindi a Firenze, che costituisce uno dei centri più imporatnti e più complessi dell'attuale movimento artigiano d'Italia. Proseguiranno infine per Roma ove si tratterranno vari giorni per incontrarsi con i dirigenti dell'artigianato italiano e definire le varie questioni concernenti l'organizzazione dell'Istituto internazionale dell'artigianato.

Si ha da Berlino che, a proposito della visita in Italia dei dirigenti dell'artigianato tedesco, l'Ufficio stampa della Confederazione dell'artigianato tedesco ha diramato ai giornali il seguente comunicato:

L'artigianato tedesco si è prefisso il compito di armonizzare la sua posizione economica e la sua organizzazione con l'evoluzione nazionalsocialista della nuova Germania. Già al tempo in cui liberalismo e marxismo dominavano la politica tedesca le correnti di rinnovamento erano assai forti nell'artigianato germanico. Il nazionalsocialismo è oggi chiamato a realizzare integralmente le antiche speranze e i desideri degli artigiani tedeschi fino a far coincidere codeste aspirazioni col rinnovamento spirituale del Paese.

L'artigiano tedesco considera però come necessità inderogabile che le esperienze che sono state fatte dall'Italia nella costruzione del suo ordinamento corporativo siano poste a base della riorganizzazione della nuova Germania. E' pertanto da salutare con vivo compiacimento il fatto che due gerarchi dell'artigianato tedesco, il presidente confederale Schmidt ed il segretario generale dott. Melsch, compiano in questi giorni un viaggio in Italia allo scopo di studiare dettagliatamente le istituzioni corporative artigiane di Venezia, Firenze e Roma e nel contempo per prendere contatti con i capi dell'organizzazione artigiana d'Italia.

La figura dei due dirigenti

Il presidente Schmidt appartiene a quella nuova generazione di gerarchi dell'artigianato tedesco che, dopo aver combattuto per il trionfo di Hitler, si è posta ora il compito di inquadrare l'artigianato in seno al nazionalsocialismo. Egli proviene da una vecchia famiglia di artieri ed è egli stesso un artigiano. Il presidente Schmidt deve la sua rapida ascesa nell'organizzazione alla propria forza di volontà e di lavoro. E' dal 1923 che egli si trova all'avanguardia del movimento hitleriano. Nel 1932, trentenne, è stato eletto deputato al Landtag di Prussia.

Il segretario generale dott. Melsch appartiene alla vecchia generazione dei capi dell'artigianato tedesco che già prima della guerra e particolarmente dopo la guerra riconobbero con lungimirante sguardo la necessità di una riorganizzazione della economia tedesca secondo direttive e forme corporative. Nel 1907 il dott. Melsch assunse la direzione dell'Associazione tedesca di arti e mestieri. Nel 1919 egli fondò la Confederazione generale dell'artigianato tedesco. All'attuale impresa di rinnovamento delle forze artigiane di Germania e del loro inquadramento nella futura costituzione corporativa del terzo Reich il dott. Melsch sta dando tutta la sua esperienza organizzativa. A Roma i capi dell'artigianato tedesco saranno ricevuti da personalità di Governo e dalle alte gerarchie del Partito fascista.

Il Congresso internazionale della pubblicità

ROMA, 6

Indetto dall'Unione continentale della pubblicità ed organizzato dalle Confederazioni nazionali fasciste del commercio e dell'industria, verrà tenuto a Roma ed a Milano, nei giorni dal 17 al 21 settembre, il Congresso internazionale della pubblicità, il primo raduno in Italia delle forze pubblicitarie che operano nel mondo.

L'interesse straniero per questo Congresso appare vivissimo. Vi parteciperanno i delegati di oltre 16 Nazioni, compresi gli Stati Uniti, e il gruppo degli Stati baltici. Le più eminenti personalità ed i migliori tecnici del mondo pubblicitario hanno assicurato il loro intervento. L'Italia sarà presente, oltre che con lo stato maggiore delle sue aziende pubblicitarie, con i rappresentanti più autorevoli delle sue industrie e dei suoi commerci.

Il desiderio espresso di conoscere «de visu» l'Italia di Mussolini, il bisogno riconosciuto di prendere contatti d'affari con gli uomini della nuova Italia economica da parte di tutti i delegati stranieri, pongono i lavori del Congresso su un piano ben più vasto di quello che non sia la sola presentazione e discussione degli interessanti problemi pubblicitari che verranno presentati. La pubblicità, che esprime l'ingegneria o la tecnica della propaganda, costituisce un servizio economico e sociale del quale qualsiasi azienda, ente o Stato ha bisogno.

Al Congresso si incontreranno e si parleranno uomini rappresentativi delle più varie attività e di molte parti del mondo: verranno discussi problemi che incidono l'interesse d'ogni economia, sia singolare che collettiva.

L'inaugurazione del Congresso avverrà domenica 17 settembre a Roma, in Campidoglio, alla presenza di un rappresentante del Governo italiano. L'inizio dei lavori è stabilito per il giorno successivo pure a Roma, a Palazzo Marignoli. I lavori proseguiranno a Milano il 20 e 21 settembre al Palazzo del Consiglio provinciale dell'Economia.

I congressisti a Roma visiteranno il 18 settembre la Mostra della Rivoluzione. Alla sera S. E. il Governatore di Roma offrirà loro un ricevimento in Campidoglio. Il 19 settembre sarà offerta ai congressisti una gita ad Ostia, Pineta di Castel Fusano, Lido di Roma e la colazione ad Osia. A Milano il 20 settembre il Podestà offrirà ai congressisti un ricevimento a Palazzo Marino. Il 21 sarà offerta ai congressisti la visita alla Triennale, dove in quel salone delle cerimonie si terrà l'ultima seduta del Congresso. Alla sera poi i congressisti si riuniranno al banchetto ufficiale di chiusura nelle sale del Gran Hotel Continental.

Ai congressisti viene concesso un libretto ferroviario con riduzione del 50 per cento su tutta la rete italiana. Notevoli facilitazioni di soggiorno sono state ottenute presso alberghi e pensioni. Interessanti gite collettive sono state organizzate dalla C. I. T. per i congressisti a Napoli, Pompei, Firenze e Venezia.

La Mostra dei vini tipici
Per decisione del Duce
la manifestazione sarà periodica

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Marescalchi il quale gli ha riferito sui risultati della prima Mostra nazionale dei vini tipici tenutasi dal 3 al 18 agosto a Siena. Gli espositori furono 828, i vini tipici ammessi come degni furono 166. Durante l'esposizione si vendettero 1600 ettolitri di vino e si vendettero macchine ed attrezzi enologici per circa 350.000 lire. Per l'allestimento e la cura della Mostra si diede lavoro ad operai senesi per 23.567 giornate.

Il risultato finanziario per le entrate lorde tocca le 600 mila lire. Il movimento complessivo di affari suscitato dalla Mostra tocca i 2 milioni di lire e moltissime furono le richieste dall'estero di nominativi e di indicazioni su prodotti vinicoli. Il Capo del Governo ha deciso che la Mostra di Siena diventi periodica conservando il suo carattere di unica manifestazione nazionale.

Luigi Barzini ricevuto dal Duce

ROMA, 6

Il Capo del Governo ha ricevuto Luigi Barzini col quale ha conferito su questioni di ordine giornalistiche.

Il congresso internazionale dei geometri
si riunirà a Roma

ROMA, 6

A metà di questo mese si terrà nella capitale un Congresso internazionale dei geometri, congresso che è stato predisposto e organizzato dal Sindacato nazionale fascista dei geometri. Nell'occasione nei vasti locali della Galleria di Roma» si terrà anche un'esposizione di apparecchi e istrumenti relativi alla professione.

Al congresso è già assicurata una larga partecipazione di rappresentanze straniere le quali hanno già inviato al comitato organizzatore la loro adesione.

Il Ministro di Romania a Roma
visita la Mostra della Rivoluzione

ROMA, 6

Questa mattina ha visitato la Mostra della Rivoluzione fascista S. E. Jon Lugosiano, Ministro plenipotenziario della Romania presso il Quirinale, accompagnato dal consigliere di Legazione e guidato nel giro delle sale, per incarico del Segretario del Partito on. Starace, dall'on. Dino Alfieri. Il Ministro ha esaminato molto attentamente i numerosi cimeli esposti, soffermandosi con particolare interesse dinanzi a quelli testimonianti la prodigiosa attività del Duce ed ha espresso da ultimo il suo compiacimento.

Pio XI riceve la missione pontificia
alle celebrazioni di Vienna

ROMA, 6

Oggi Pio XI ha ricevuto il Cardinale La Fontaine, Legato pontificio alla celebrazione del 250.o anniversario della liberazione di Vienna e i componenti la missione pontificia che accompagnerà il Cardinale Legato, ossia i due prelati, i due camerieri segreti di spada e cappa, la guardia nobile conte Aluffi Peschini e il maestro delle cerimonie pontificie. Dopo essere stato trattenuto in particolare udienza, il Cardinale La Fontaine presentava al Papa i componenti la missione, ai quali il Pontefice rivolgeva brevi parole di augurio.

Domani alle 10.25 il Cardinale e la missione si recheranno in forma ufficiale alla stazione di Termini, ricevuti con i prescritti onori.

Il Cardinale e la missione prenderanno posto nella carrozza salone messa a disposizione dal Governo austriaco. Il treno partirà alle 10.40. Dalla frontiera austriaca la vettura salone farà parte di un treno speciale. Ad Arnoldstein il Cardinale Legato sarà ricevuto dai rappresentanti del Presidente federale, del Governo, delle autorità ecclesiastiche, civili e militari e muoverà di là alla volta di Vienna con la scorta d'onore. L'arrivo a Vienna sarà alle 14.25 di venerdì 8 corr. e il Cardinale La Fontaine sarà ricevuto alla Stazione Sud dal Capo dello Stato, dall'Arcivescovo Cardinale Innitzer, dai membri del Governo e dalle altre autorità, mentre una compagnia di truppa con bandiera renderà gli onori.

Un'esercitazione tattica
del Fascio Giovanile di Pola

POLA, 6

Il Fascio Giovanile di Combattimento di Pola, con la partecipazione di reparti celeri dei Fasci Giovanili di Promontore, Medolino e Sissano, mobilitati con preavviso di dodici ore, ha eseguito una esercitazione tattica con partiti contrapposti che s'è svolta nelle vicinanze delle Cave Romane e ha avuto inizio alle 22. Alle 0.30 il Vicesegretario federale ha tenuto il rapporto ai comandanti e ai graduati. Sulla sommità del Monte Castellier sono stati cantati gli inni della Rivoluzione, e quindi i vari reparti hanno fatto ritorno alle loro sedi.

Una constatazione significativa
Il bilancio della S. d. N. in crisi
Numerosi Stati morosi

ROMA, 6

Secondo notizie ricevute da Ginevra dall'*Agenzia di Roma* si segnalano notevoli difficoltà che vanno manifestandosi nel bilancio della Società delle Nazioni.

Fra gli Stati più morosi figurano la Cina, nonostante i suoi frequenti ricorsi alla Società delle Nazioni e la maggioranza degli Stati sud-americani, sia che essi si siano ritirati come il Brasile dall'associazione di Ginevra sia invece, come la Bolivia, che abbiano preferito destinare ad altri scopi, non ultimo quello militare, le somme dovute alla Società delle Nazioni. Sta di fatto che al 26 aprile scorso risultavano versati dal 1.o gennaio a titolo di contributo per quote e arretrati solo 5.647.788 franchi oro svizzeri, ossia non più del 17 per cento dei versamenti.

Negli anni precedenti a questa data i versamenti avvenuti risultavano assai superiori: e precisamente del 25.6 per cento nel 1932 e nel 29 per cento nel 1931. Nelle settimane scorse sono stati fatti appelli all'Italia, alla Francia e all'Inghilterra per nuovi versamenti: ma tali inviti, come era possibile prevedere, non sono stati raccolti. In conseguenza la Commissione di controllo della Società delle Nazioni ha deliberato di ridurre le spese della Società delle Nazioni del 10 per cento. La riduzione non tocca gli stipendi dei funzionari, ma l'attività della S. d. N. Molte commissioni sospenderanno i loro lavori. Così saranno interrotti i lavori riguardanti la doppia imposizione. Saranno pure sospesi tutti i crediti accordati al Sottocomitato agricolo e al Comitato consultivo economico.

Il *Giornale d'Italia* così commenta queste notizie:

«La crisi di bilancio della Società delle Nazioni è in sostanza crisi politica, del suo credito e delle sue funzioni. Pur tenendo conto degli effetti della crisi economica mondiale è evidente che i numerosi Stati morosi della Società delle Nazioni sono divenuti tali per diminuito interesse alla vita e alle funzioni dell'associazione ginevrina.

Non è senza significato il fatto che fra gli Stati più morosi compaiano in numeroso stuolo precisamente quelli che più affermano i loro indirizzi politici societari o più hanno invocato l'intervento della Società delle Nazioni a difesa dei loro interessi nazionali.

I risultati delle ultime grandi imprese della Società delle Nazioni, dalla Conferenza del disarmo a quella economica di Londra, dal tentativo dell'unione paneuropea ai grandi problemi del Pacifico, non sono stati fra i più brillanti, mentre l'esperienza degli ultimi mesi ha ancora una volta dimostrato che le azioni più concrete svolte su un terreno politico meno universalistico, ossia con la partecipazione di minor numero di attori, ma con maggiore autorità e responsabilità, sono quelle che arrivavano a conclusione per i singoli Stati e per le collettività internazionali.

Le incognite dell'insurrezione a Cuba
Otto navi da guerra americane
si troveranno oggi nelle acque dell'isola

WASHINGTON, 6

Il Presidente Roosevelt ha ordinato alla corazzata «Mississipi» e all'incrociatore «Indianopolis» di recarsi immediatamente nelle acque cubane. Il capo dello Stato Maggiore della flotta, Ammiraglio Standley, dopo aver partecipato a una riunione alla Casa Bianca, ha dichiarato che entro domani giovedì, a mezzogiorno, otto navi da guerra degli Stati Uniti saranno nelle acque territoriali di Cuba.

Swanson parte sull'«Indianapolis»

Alla riunione presieduta da Roosevelt hanno partecipato anche i Ministri della Marina Swanson, della Guerra Dern e il Segretario di Stato Hull. Il Ministro della Marina si imbarcherà sull'«Indianapolis» e partirà anche esso per Cuba. Nel confermare la notizia, Roosevelt ha però aggiunto che non è contemplato alcun intervento nelle cose interne di quella Repubblica; e il Dipartimento di Stato ha invitato tutti i rappresentanti diplomatici delle Repubbliche latine d'America accreditati a Washington a una riunione per comunicare loro il punto di vista degli Stati Uniti sulla situazione cubana e le direttive di Roosevelt per la protezione dei sudditi degli Stati Uniti colà residenti e dei loro interessi.

Prima di lasciare la capitale, il Ministro della Marina Swanson ha rivelato che anche le navi da battaglia «Wyoming» e «New Mexico» hanno ricevuto l'ordine di tenersi pronte per trasportare fucilieri di marina a Cuba se sarà necessario. Al deposito di fanteria di marina di Quantico (Virginia) affluiscono numerosi treni di fucilieri, in seguito alla mobilitazione del 7.o reggimento, che si trasformerà in corpo di spedizione a Cuba, se il Governo federale riterrà opportuno l'intervento armato in quella Repubblica.

Un Tribunale rivoluzionario

Informazioni dall'Avana danno notizia della pubblicazione fatta dal comitato esecutivo rivoluzionario di un manifesto in cui è detto che «l'ordine è garantito in tutta la Repubblica, che la Giunta di Governo è altamente soddisfatta della spontanea collaborazione dei cittadini, che sarà di grande ausilio per la soluzione dei vari problemi».

Il manifesto continua poi affermando che «raggiunta la tranquillità, il comando delle forze armate sarà restituito ai capi e agli ufficiali regolari dell'Esercito e della Marina».

Il Governo provvisorio intanto ha proceduto alla nomina del sergente Batista a capo dello Stato Maggiore delle forze armate ed ha confermato la nomina del tenente Laurent nella carica di direttore generale della polizia della capitale. Il Governo ha decretato inoltre la creazione di un Tribunale rivoluzionario, il quale sarà composto di sette giudici, che sarà nominato nei prossimi giorni. Il Tribunale sarà chiamato a giudicare anche gli esponenti dell'ex regime, molti dei quali si trovano in istato di arresto già da qualche tempo, mentre altri sono riusciti a fuggire. Negli ambienti diplomatici si afferma che a reggere il dicastero degli Esteri il Governo rivoluzionario chiamerà il prof. Guillermo Portedo.

Sanguinosi conflitti

Il neo Presidente dott. Cespedes, che è stato eletto tre settimane dopo la fuga dell'odiato Presidente Machado, la cui ostinazione a rimanere in carica aveva provocato la prima rivolta — non si è ancora formalmente dimesso, ma si è semplicemente ritirato a Segua, dove si era recato per assistere all'opera di soccorso in favore dei danneggiati dal ciclone.

Da molte parti dell'isola si segnalano atti di terrorismo. A Santiago di Cuba i ribelli hanno assaltato la prigione locale e strappato fuori quattro disgraziati che erano stati imprigionati per la loro attività in favore del Presidente Machado. Essi sono stati immediatamente linciati dalla folla.

A Santa Clara si è verificato un conflitto fra reparti di soldati rivoluzionari e gli occupanti la sede centrale dell'organizzazione del «fronte unico rivoluzionario», conflitto terminato col ferimento di tre pacifici cittadini. Quasi contemporaneamente 10.000 operai, guidati da agitatori comunisti, hanno tentato di dare l'assalto agli accantonamenti militari di Campo Agudo, desistendo soltanto quando quel presidio ha messo in batteria due cannoni da campagna ed ha appostato alcune mitragliatrici in posizioni dominanti. Il partito A. B. C., dopo una riunione del Comitato centrale, ha pubblicato un manifesto in cui annunzia in proposito di voler mantenere una vigile neutralità.

Nel tardo pomeriggio Roosevelt ha avuto l'annunziata conferenza col Segretario di Stato Cordell Hull e con numerosi diplomatici latino-americani. Le informazioni giunte al Governo da Avana confermano che la nuova rivoluzione non è stata accompagnata da conflitti sanguinosi,

La corazzata «indianapolis», con a bordo il Ministro della Marina, è partita stasera da Annapolis per l'Avana.

Il ciclone sul Texas e sul Messico
Centinaia di morti e migliaia di feriti
Due città completamente distrutte

LONDRA, 6

Il ciclone che ha provocato l'altro ieri tanta devastazione e rovina a Cuba e nelle isole Bahamas, nella Florida e nel Texas e che ora procede attraverso la vallata del Gran Rio verso il Messico, ha già mietuto oltre 150 vittime, mentre i feriti ammontano a migliaia. Secondo testimoni oculari trenta persone sono state travolte e schiacciate sotto le macerie dell'antica cattedrale di Matamara nel Messico che è crollata. Nella sola città di Brownsville si sono registrati 32 morti e più di 1500 feriti. I danni alla proprietà si fanno ascendere a parecchi milioni di dollari. Il giornale di Sant'Antonio del Messico, Luce, il cui inviato speciale è stato il primo a giungere a Brownsville, segnala che la città è andata completamente distrutta ed ora trovasi allagata fino all'altezza di un metro. In tutta la zona circostante per un raggio di circa 100 km. l'acqua ha invaso gli abitati e la campagna aggiungendo nuovo terrore a quello seminato dal ciclone.

Il Governatore del Texas, la famosa signora Fergusson, che ha ricevuto la pronta cooperazione di interi battaglioni di soldati americani, ha comunicato a Washington che le città di San Benito, Harlingen, Mercedes, Raymondsville hanno patito considerevoli danni e che le perdite umane sono numerose. Diecine di migliaia di persone si trovano senza tetto e senza viveri. Aeroplani militari che hanno compiuto voli di ricognizione sulle città sopra indicate segnalano che le rovine sono immense.

Numerosi treni carichi di viveri e di medicinali, scortati da truppe, sono stati inviati d'urgenza verso la zona maggiormente colpita. Gli ospedali, le chiese e le scuole rigurgitano di feriti, molti dei quali in grave stato. La cittadina di Raymondsville, con 2500 abitanti, è quasi completamente rasa al suolo. Soltanto tre case sono rimaste in piedi. Un terremoto non avrebbe potuto provocare maggiori danni.

Proclamazione della legge marziale
Danni per milioni di dollari

JACKSONVILLE (Florida), 6

Fino ad ora nella regione sono stati contati oltre 100 morti a causa del ciclone dei giorni scorsi. E' però ancora prematuro attendersi cifre definitive.

I danni nella sola vallata di Rio Grande si fanno ascendere a milioni di dollari. In numerose località è stata proclamata la legge marziale per impedire il saccheggio e per meglio disciplinare le opere di soccorso.

16 morti e 25 feriti gravi
estratti dall'espresso Chicago-New York

BINGHAMPTON, 6

Dai rottami dell'espresso Chicago-New York, investito ieri sera da un treno merci, sono stati tratti finora 16 morti e 25 feriti gravi. Il numero delle vittime però è destinato ancora a salire. I dirigenti ferroviari attribuiscono il disastro al fatto che il macchinista del treno merci non ha scorto il segnale di via impedita. Un numero così elevato di morti e feriti è dovuto al fatto che la vettura di coda dell'espresso investito dal treno merci era costruita in legno ed è stata letteralmente schiacciata contro le vetture precedenti a cassa metallica che pure sono state assai danneggiate. (United Press)

Le Olimpiadi goliardiche a Torino
Rastelli conquista il campionato di spada
Le ondine italiane trionfano nella staffetta

TORINO, 6

Con la consueta puntualità si inizia lo svolgimento dell'interessante programma odierno delle gare di nuoto. Le tribune che fiancheggiano da un lato la piscina dello stadio Mussolini offrono un superbo spettacolo. La folla è strabocchevole, indizio certo dell'interesse che lo sport del nuoto esercita ora nelle masse.

Il torneo di nuoto

Ecco i risultati:

Metri 100 sul dorso (finale): 1) Bitsckey (Ungheria) 1'15"; 2) Siegrist (Svizzera) 1'15"; 3) Schumann (Germania) 1'17" 5 decimi; 4) De Zucco (Italia) 1'18" 1 decimo.

Finale metri 100 stile libero femminile: 1) Blondeau (Francia) 1'16" 7 decimi; 2) Sulligi (Italia) 1'17" 2 decimi; 3) Fortunato (Italia) 1'23"; 4) Toso (Italia) 1'24" 1 decimo.

Finale metri 100 stile libero: 1) Szekely (Ungheria) 1' 7 decimi; 2) Csik (Ungheria) 1' 1"; 3) Wanie (Ungheria) 1'1" 6 decimi; 4) Gambetta (Italia) 1'4" 2 decimi.

Tuffi dalla piattaforma di metri 10: 1) Ziegler (Germania) punti 121.70; 2) Wiebhan (Germania) punti 110.02; 3) Niemelainen (Finlandia) punti 93.76; 4) Hody (Ungheria) punti 83.48; 5) Masoero (Italia) punti 83.20; 6) Cuccurullo (Italia) punti 79.16.

Staffetta 4×50 femminile: 1) Italia (Giangrande, Siviero, Toso, Sulligi) 2'26"5/10; 2) Inghilterra 2'35"5/10.

Staffetta 4×200: 1) Ungheria 9'43" e 9/10; 2) Italia 9'59"8/10; 3) Francia 10'15"; 4) Germania 10'45"9/10.

Classifica generale del nuoto: 1) Ungheria, punti 92; 2) Germania, punti 49; 3) Italia, punti 45; Francia, punti 16; 5) Inghilterra, punti 12; 6) Canadà, punti 11; 7) Cecoslovacchia, punti 8; 8) Svizzera, punti 5; 9) a pari merito: Finlandia e Belgio, punti 4.

Al torneo di nuoto sono intervenuti oggi S. A. R. il Duca di Bergamo, il quadrunviro Cesare Maria De Vecchi, conte di Val Cismon, il presidente della Federazione italiana di nuoto e numerose altre autorità politiche cittadine.

Spagna-Cecoslovacchia 15-3

Le squadre sono scese in campo agli ordini del sig. Barosso. Gli spagnoli assumono l'iniziativa del gioco e dopo pochi minuti ottengono il primo «essai» per merito di Sabras. Il gioco si svolge con fasi alterne, ma gli spagnoli in complesso prevalgono e verso la fine ottengono il secondo «essai» con Luque. Nella ripresa, al 13.o, i cecoslovacchi diminuiscono lo svantaggio con un «essai» di Stoklasa. Al 30.o Elias ottiene un «drop-goal» e al 40.o, su bella discesa di tutti i tre quarti spagnoli questi aumentano ancora il loro punteggio per merito di Sabras. La trasformazione, tirata da Resines, porta il punteggio degli spagnoli a 15. In complesso, partita poco interessante e interrotta spesso da fuori gioco e da falli di giocatori di entrambi le squadre.

Dopo questa partita la Francia e l'Italia si devono incontrare sabato prossimo per la classifica dei primi due posti. La Spagna si è classificata terza e la Cecoslovacchia quarta.

Pallanuoto e scherma

Belgio batte Inghilterra 6 a 0; Ungheria batte Germania 5 a 1. Agli incontri di pallanuoto ha assistito S. A. R. il Principe di Piemonte, che al suo arrivo è stato ricevuto ed ossequiato da S. E. il Prefetto, dal Podestà e dai tre membri dell'O. I. S. U. console Poli, dott. Chappert e dott. De Rocca Serra.

Sono continuati in serata gli incontri per la finale del torneo individuale di spada che si è concluso con la vittoria dell'italiano Rastelli. Ecco la classifica finale:

1) Rastelli (Italia) 7 vittorie 1 nullo e 0 sconfitte; 2) Pecheux (Francia) 6 vittorie 2 nulli 0 sconfitte; 3) Agostoni (Italia) 5 vittorie 1 nullo 2 sconfitte; 4) Brusati (Italia) 4 vittorie 1 nullo 3 sconfitte; 5) Godin (Francia) 4 vittorie 4 sconfitte; 6) Deydier (Francia) 3 vittorie 5 sconfitte (0 stoccate ricevute); 7) Dunay (Ungheria) 3 vittorie 5 sconfitte (4 stoccate ricevute); 8) Feledi (Ungheria) 2 nulli 6 sconfitte; 9) Lewis (Inghilterra) 1 nullo 7 sconfitte.

E' giunto ieri a Torino ed ha iniziati gli allenamenti l'atleta cinese Li Chung Shan, unico rappresentante della Cina ai Giochi Internazionali Universitari. Egli prenderà parte alle gare di salto in alto e salto in lungo.

Gli studenti ungheresi a Napoli

NAPOLI, 6

Stamane con treno speciale sono giunti trecentocinquanta giovani allievi dei collegi ungheresi, accompagnati dal Generale designato d'Armata Marsek. Gli studenti, che sono ospiti dell'O. N. B., sono stati ricevuti al loro arrivo dal Console ungherese, dal rappresentante dell'Alto Commissario della provincia di Napoli, dal rappresentante del Comune, dal Segretario federale, dai rappresentanti dell'O. N. B. e da altre autorità. La stazione era addobbata con bandiere ungheresi ed italiane. Prestavano servizio d'onore Avanguardisti e marinaretti della nave-scuola «Caracciolo». Nel piazzale della stazione gli ospiti sono stati passati in rivista dalle autorità ed hanno quindi sfilato perfettamente inquadrati, mentre le bande suonavano l'inno magiaro e «Giovinezza». La folla che faceva ala al passaggio ha calorosamente applaudito i giovani ungheresi.

La lotta tra Vaida e Maniu
Tre deputati espulsi dal partito

BUCAREST, 6

Il Comitato esecutivo del partito di maggioranza, dopo una discussione animatissima durata cinque ore, ha deciso l'esclusione dal partito, per grave infrazione contro la disciplina, dei deputati Zaccaria Boila, Lazar e Hutia. I deputati espulsi appartengono al gruppo dei più stretti amici e collaboratori dell'ex Presidente del Consiglio, Giulio Maniu.

Boila era redattore capo del giornale nazional-zaranista di Clui, *Patria*, ed aveva compilato, per difendere suo zio Giulio Maniu, un manifesto che è stato sequestrato dal Governo. A succedere al Boila nella direzione del giornale del partito è stato nominato il deputato dott. Buteanu fiduciario del Presidente del Consiglio Vaida Voivod. Il dott. Lazar faceva parte del collegio di difesa nel processo contro Seleski. Egli aveva elevato fiere proteste per i sospetti avanzati contro Maniu da parte dell'accusa.

Se la crisi di Governo è per ora appianata, la crisi in seno al partito di maggioranza ha per contro assunto forme acute, come lo dimostrano i provvedimenti contro gli amici di Maniu. La tensione fra il gruppo di Vaida Voivod e i seguaci di Maniu è diventata gravissima. Sembra che Vaida Voivod intenda procedere con la massima energia contro Maniu.

Il giornale *Adeverul* si dice informato che Vaida Voivod è stato autorizzato a prendere severi provvedimenti disciplinari contro i «ribelli» nel partito, senza interpellare la direzione del partito stesso. Se Maniu dichiarerà di aver collaborato alla compilazione e alla diffusione del manifesta di Boila, dovrà presentarsi davanti ad una commissione speciale del partito. Intanto è stata già aperta un'inchiesta da parte delle autorità contro Boila e i suoi amici.

Stamane ha avuto luogo un Consiglio dei Ministri durato quattro ore, il quale, secondo un comunicato ufficiale, si è occupato esclusivamente di problemi di amministrazione interna dello Stato. Ma si suppone che il Consiglio dei Ministri abbia continuato le discussioni iniziate ieri. Non si è discusso però del problema dei trasferimenti e non si sono avute nemmeno le dichiarazioni alla stampa che Vaida Voivod aveva annunciato di rimettere ai giornalisti in iscritto. I giornalisti gli avevano bensì inoltrato un questionario, ma le risposte non sono pervenute. Vaida Voivod è partito invece in serata per un luogo di cura romeno. Con ciò egli ha voluto dimostrare che la crisi governativa è da ritenere composta.

Tsaldaris partirà sabato per Ankara

ATENE, 6

Il Presidente del Consiglio, Tsaldaris, il Ministro degli Esteri e quello dell'Economia Nazionale partiranno sabato prossimo per Ankara, dove saranno ospiti del Governo turco. Durante la visita dei suddetti Ministri alla capitale turca sarà firmato un importante protocollo diplomatico tra la Grecia e la Turchia.

Riferendosi alla prossima firma del patto greco-turco e alla visita dei Ministri ellenici ad Ankara, il giornale ufficioso *Proia* afferma che il patto è destinato a costituire una nuova forte manifestazione dell' amicizia dei due Paesi. Essa non ha rapporti verso o contro altre Potenze.

Il Governo di Praga vieta
la vendita di giornali slovacchi

PRAGA, 6

Il Governo ha inferto un grave colpo alla stampa autonomista slovacca togliendo il diritto di pubblica vendita all'organo centrale del partito popolare *Slovak* e ad altri due organi della stesso partito. I giornali predetti possono d'ora innanzi essere inviati soltanto direttamente agli abbonati.

Il divieto viene motivato col fatto che la stampa del partito popolare slovacco minaccia l' ordine e la quiete pubblica.

I dieci anni del Principe Pietro
festeggiati in Jugoslavia

BELGRADO, 6

E' stato oggi festeggiato solennemente a Belgrado e nelle principali città con cerimonie militari il compimento del 10.o anno del principe ereditario Pietro.

La conferenza interbalcanica rinviata

ISTAMBUL, 6

La quarta conferenza interbalcanica è stata rinviata dal 15 corrente alla fine di ottobre. Il rinvio è stato chiesto dalle Legazioni romena e bulgara.

I Mollison inizieranno dal Canadà
il volo verso Bagdad

CHICAGO, 6

I coniugi Mollison hanno deciso di partire dal Canadà per la loro prossima impresa aviatoria, durante la quale tenteranno di battere il record della distanza. Non si conosce ancora la loro meta, ma si ritiene che sarà Bagdad. Un nuovo aeroplano sarà inviato loro dall'Inghilterra. Esso partirà da Liverpool per Quebec dopodomani.

NOTIZIE BREVI

La Camera cilena ha approvato una mozione che mette fuori legge le attività comunista e nazionalista nel Cile ed ha respinto a debole maggioranza una mozione che metteva fuori legge l'istituzione della Milizia repubblicana.

La sterlina ha chiuso a New York a 4.545.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	766.2	23	16	coperto, calmo
Roma	765.8	24	15	sereno, calmo
Torino	767.1	27	14	coperto
Milano	766.8	26	12	½ coperto
Genova	765.8	26	21	sereno, calmo
Venezia	766.3	24	15	½ coperto, calmo
Firenze	766.6	28	14	sereno
Ancona	766.6	28	15	sereno, calmo
Bologna	768.4	27	13	¾ coperto
Napoli	765.1	26	17	sereno, calmo
Taranto	765.1	24	15	sereno, mosso
Palermo	766.3	25	16	sereno, calmo
Catania	765.0	26	18	ser., legg. mosso
Cagliari	765.6	29	19	½ cop., legg. mosso
Tripoli	764.8	27	20	ser., legg. mosso
Messina	765.9	26	19	¼ cop., legg. mosso
Trento	768.2	26	9	¾ coperto
Fiume	766.5	26	18	½ coperto, calmo
Bari	—	—	—	—
Sanremo	765.3	25	20	cop., legg. mosso
Bengasi	762.0	30	22	¼ cop., legg. mosso
Rodi	768.9	27	22	ser., legg. mosso

Probabilità: Il tempo si manterrà ancora variabile sulle regioni settentrionali e sulla Sardegna, dove si avranno più accentuati annuvolamenti. Sarà generalmente buono sulle rimanenti regioni. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, intorno greco altrove. Temperatura quasi stazionaria. Mosso il mare di Sardegna, poco mossi gli altri mari.

Smentita a tendenziose voci
sul Gabinetto Dollfuss

VIENNA, 6

Il *Wolf Bureau* pubblica:

«Le voci di dimissioni del Gabinetto Dollfuss sono destituite di ogni fondamento. Il congresso cattolico di Vienna e la festa commemorativa della liberazione di Vienna dai Turchi hanno dimostrato al mondo intero che il Governo di Dollfuss ha basi più forti che mai in tutta la popolazione».

Il disarmo
Un colloquio Davis-Sir Simon

LONDRA, 6

Norman Davis, l'Ambasciatore straordinario di Roosevelt, e capo della delegazione americana alla Conferenza del disarmo, arrivato a Londra nelle prime ore di stamane, ha avuto in mattinata un colloquio di due ore col Ministro degli Esteri sir John Simon. La lunga conversazione si è aggirata principalmente sul problema del disarmo in vista della prossima riunione a Parigi fissata per il 18 corrente e della ripresa dei lavori sul disarmo a Ginevra il mese prossimo. Sir John Simon è partito poi alla volta della Scozia, dove si trova il Primo Ministro, e pertanto Norman Davis si tratterrà a Londra una decina di giorni, dopo di che partirà alla volta di Parigi, dove prenderà parte alla riunione del 18 corrente e successivamente si recherà a Ginevra. Egli ha dichiarato che rimarrà in Europa fino alla metà di dicembre e avrà colloqui anche col Capo del Governo italiano.

COMUNICATI

MINISTERO delle COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO
COMPARTIMENTO DI TRIESTE
Sezione Commerciale e del Traffico

E' indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'esercizio del Caffè-Ristoratore della Stazione di Divaccia S. Canziano, sulla base dell'annuo canone di lire 3600.

Ai locali d'esercizio sono congiunti quelli di abitazione per i quali è dovuto separatamente l'annuo canone d'affitto di lire 1920.

Coloro che intendessero partecipare alla gara anzidetta, dovranno far pervenire la relativa domanda su carta bollata da L. 3, a mezzo posta raccomandata, non oltre il 18 corrente, alla Sezione Commerciale e del Traffico FF. SS. Trieste, Piazza Vittorio Veneto n.

I creditori della ditta Tan
Milano, Valle di Rozzol, 536, so
invitati presentarsi entro tre gior
dal signor Giovanni Gnidica,
Cesare Battisti N. 9.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che giorno 13 settembre 1933, ore 9.30 in Trieste, via Coroneo 16 (Sala incanti), si procederà alla vendita di una macchina da scrivere, scrivanie, una pompa per pneumatici, motorino elettrico. Il Cancelliere della Pretura di Trieste.

AVVISO

Cedesi in ABBAZIA, località Pre
ca, a buone condizioni: mq. 3650 c
terreno a mezza costa con sovrastante
fabbricato di circa mc. 5480 e dan
rimessa per vetture di circa mc.
Acqua, luce. Rivolgersi: Ferrovie El
triche Secondarie S. A. in liquidazione
Abbazia.

HOTEL VANOL
TRIEST
Rimesso completamen
a nuovo. — Ogni con

Il dott. GINO STOC
ha ripreso la sua attività

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 15
10% di sconto

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatic
Nevralgie - Lombaggini - Art
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, me
Telefono 34-50. Ore 15.30

Dr. A. de NICOL
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 6, tel.
Riceve: 8-9, 11-13, 15-19; il giovedì
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Oggi al Regin
il capolavoro «Fox - Film»
LA MADONNIN
DEL PORTO
Amorosa vicenda comica
sentimentale, con protagonisti:
JANET GAYNOR
CHARLES FARELL
Sulla scena:
La Compagnia Sanfilippo
rappresenterà
Una cassa misterios
Speciale interpretazione
del comico Felicetto (Sava

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

La "Festa dell'uva,,

...oncorso delle mostre e i preparativi per la Sagra

...unicipio rende noto che il Comi... ...ittadino per la IV Festa dell'uva ... tra le altre manifestazioni, un ... Concorso di mostre dell'uva che ... aver luogo domenica 1.o ottobre ...I e per il quale vengono fissate ...enti norme:

...l concorso è esteso a tutti i com...nti di frutta fresche, ai comme...ti, ai posteggi su pubblici mer... ai pubblici esercizi; 2) la durata ...ncorso, rispettivamente delle mo... fissata per la giornata di dome... ...o ottobre 1933-XI; 3) i concor...aranno suddivisi in tre catego... distinte: a) negozi autorizzati ...ndita di frutta fresca, b) pubbli...izi in genere, c) posteggi fissi e ...i su piazze e mercati; 4) le mo...vranno perseguire il preciso sco...merciale di mettere in evidenza ...resca per invogliare il pubblico ...isto; 5) i commercianti che in... partecipare al concorso do... inviare alla Federazione provin...ascista del commercio la loro ade...critta, non più tardi di sabato ...embre 1933-XI, indicando a qua... tre categorie appartengono, ...indirizzo del locale d'affari, ri...mente il numero del posteggio ...bblico mercato; 6) per ognuna ...e categorie saranno assegnati ...n medaglie dorate, di argento e ...zo, accompagnati da un artisti...oma; 7) la giuria, i cui compo...ono stati designati dal Comita...adino, decide inappellabilmente ...rdetto sarà trasmesso alle auto...reso noto a mezzo del giornale.

...arativi al Dopolavoro provinciale

...a sede del Dopolavoro provin...i lavora attivamente per l'orga...one del corteo dei carri allego... delle suggestive manifestazioni ...ebreranno domenica 1.o ottobre ...ra dell'uva a Trieste.

...grande sala delle adunanza ha ... l'aspetto di un cantiere in pie...ore di opere: interese serate sono ...e alla migliore riuscita della ...erimonia che si prepara per so...re degnamente anche nella no...ttà la Festa nazionale dell'uva. ...rigenti si radunano ogni sera ... ai tecnici ed agli artisti che svolgono il loro nobile compito in un ambiente pieno di entusiasmo.

Perchè, ci sono dei veri artisti e competenti tecnici che dànno appassionatamente la loro opera per creare dei veri capolavori di buon gusto e di perfezione affinchè il corteo vendemmiale riesca veramente una cosa ben fatta.

Così il nostro Dopolavoro è in piena attività: chè, mentre si svolgono febbrili gli ultimi preparativi per la manifestazione escursionistica di Monte Maggiore, si continua a lavorare senza tregua per questa bella festa popolare.

I vari sodalizi dopolavoristici della città, presi gli accordi con il Dopolavoro provinciale hanno di già segnalato le figurazioni simboliche dei carri e presentato i loro bozzetti, che hanno ottenuto l'approvazione ed il pieno consenso degli organizzatori.

Le allegorie

Si può rilevare che nel corteo troveranno illustrazione le varie e molteplici attività esplicate dal Dopolavoro, predominante sarà il tono delle allegorie di stile fascista, e che non mancheranno naturalmente quelle a Bacco, simbolo della glorificazione del vino e dell'uva.

Significazioni di carattere patriottico renderanno ancor più suggestivo e fervido l'ambiente festoso improntato ad un tono di profonda idealità fascista. Troveranno ancora ospitalità nel magnifico corteo, dei carri simbolici raffiguranti scene e costumi caratteristici della Venezia Giulia.

Si prospetta pure una gioconda partecipazione dell'elemento goliardico cittadino, che contribuirà vieppiù al sapore allegro e festoso della bella manifestazione.

I sodalizi che hanno già dato la loro adesione sono numerosi: vanno segnalati il C. R. F. «Quis contra nos?», il C. R. F. «Mario Trevisan», il C. R. F. «Angelo Crena», il Dopolavoro del Pubblico Impiego, il Dopolavoro Ferroviario, il Dopolavoro R. A. S., il Dopolavoro Assicurazioni Generali, il Dopolavoro dell'«Ilva», il Dopolavoro Tranviario, il Circolo «Lino Domeneghini», il Dopolavoro «Acega», il Circolo «Fiamma», la Società della Vela ed altri ancora.

Seduta della Commissione di disciplina

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Questa sera alle 21 si riunisce in sede della Federazione la Commissione federale di disciplina.

La partenza della "Saturnia,,

Ieri alle 17, dalla Stazione Marittima è partita la motonave «Saturnia» con a bordo numerosi passeggeri. La prima classe era al completo. Fra i viaggiatori che si sono imbarcati a Trieste c'era il comm. Ramsen Whitehouse, che fu Ambasciatore degli Stati Uniti d'America presso il Quirinale e che tanto a Roma quanto in America gode di una vastissima notorietà. Fra gli altri passeggeri che giungeranno a New York con la «Saturnia» c'è il barone ing. Bernardino Gallupi, il dott. Malmusi, giudice del Tribunale misto di Tangeri, il comm. Giovanni Vicario, il colonnello Anderson presidente della Ferrovia Seabord Air Line e la baronessa Estelle Traverso. Inoltre vi sono moltissimi turisti americani che ritornano negli Stati Uniti, dopo aver trascorso l'estate in Europa.

STATO CIVILE DI TRIESTE

6 settembre 1933 - XI

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	10
Matrimoni	3

Il Sindacato Ingegneri all'adunata di Ravenna

Il Sindacato Ingegneri in occasione del secondo Congresso della Confederazione nazionale Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti, che avrà luogo il giorno 14 settembre a Ravenna organizza una gita in autocorriera alla volta di quella città. La partenza avrà luogo mercoledì 13 alle 14 ed il ritorno a Trieste è previsto nella giornata di venerdì 15, dopo aver reso omaggio alla Casa natale del Duce a Predappio. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale (via S. Nicolò 7 (tel. 4829) dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 19. Si avverte che il numero dei posti è limitato.

Le iscrizioni e gli esami nelle scuole

Alla Scuola «Guido Corsi». Tutti gli esami di ammissione, riparazione, idoneità e licenza della sessione autunnale cominceranno il giorno 16 settembre e le rispettive domande debbono essere presentate in segreteria entro il giorno 14 settembre. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1933-34 si chiudono improrogabilmente entro il giorno 15 settembre. Per gli alunni che hanno esami di riparazione le iscrizioni avranno luogo dal giorno 26 al 29 corrente.

All'Istituto Tecnico «Leonardo da Vinci». Il preside accetterà sino al 10 settembre nuove domande di candidati che desiderano presentarsi agli esami di ammissione o di idoneità. La sessione autunnale di esami avrà inizio lunedì 18 settembre alle 8.30 e si svolgerà secondo i diari esposti all'albo dell'Istituto. Per ulteriori notizie gli interessati potranno rivolgersi alla Segreteria

Alla Scuola Ancelle di Carità. La Direzione della Scuola (via Ginnastica 55) rende noto che col 1.o settembre sono incominciate le iscrizioni alla Scuola materna, alle classi elementari (dalla I alla V) nonchè alla Scuola di lavoro, pittura eccetera e ai corsi di tedesco e francese.

ASTERISCHI

Le Assicurazioni Generali alla Fiera del Levante

Fra i padiglioni visitati ieri alla Fiera del Levante di Bari da S. A. R. il Duca di Genova, va ricordato anche quello delle Assicurazioni Generali di Trieste e Venezia. L'Augusto Visitatore vi ha ammirato tra altro un teatrino meccanico di propaganda ed ha espresso il Suo alto compiacimento ai rappresentanti della Compagnia presenti.

L'armamento giuliano alla Mostra del Mare di Bari

Alla Fiera del Levante di Bari, S. A. R. il Duca di Genova, S. E. il Ministro delle Finanze Jung e le altre autorità presenti hanno assistito anche all'inaugurazione della Prima Mostra Nazionale del Mare, che si svolge nell'ambito della Fiera stessa, intrattenendosi poi lungamente nel padiglione del Gruppo Italia-Cosulich-Lloyd Triestino-Adria-Cantieri Riuniti dell'Adriatico. La visita destò il più vivo interesse negli illustri visitatori, che espressero il loro alto compiacimento per la riuscita della manifestazione.

Nozze d'argento

Ieri, nella chiesa della Beata Vergine, i coniugi Guido Segnan e Annina Cerlenizza hanno celebrato le nozze di argento, circondati dall'affetto dei figli e dei parenti. Nella stessa chiesa dieci anni or sono i genitori della signora Annina, oggi ancora vivi e vegeti, festeggiarono le nozze d'oro. Rallegramenti e auguri.

La nostra inchiesta sul rinnovamento della città

Gli amici del verde alla riscossa

Ancora una mamma

«Allattando il mio terzo bambino ho letto «Per un nuovo giardino a S. Andrea», che potrebbe essere «S. Andrea esteso sino alla riva». Ho trovato l'idea genialissima e di grande interesse per tutte le mamme che abitano la parte bassa della città.

Come mamma ho sentito tante discussioni a proposito di portare qua o là i bambini! Il bisogno di un giardino facilmente e igienicamente accessibile è sentitissimo! Il Boschetto, che pure è tanto bello, ha l'unico difetto — imperdonabile per le mamme — di essere troppo in alto. Una vera mamma che si prodiga per i suoi figli non può andare a sfacchinare quando è la sua ora di riposo andando a passeggio, se mai può unirvi l'utile passando per la pescheria a prendere il pesce.

Abitavo vicinissimo al Giardino Pubblico e per la ressa dei bambini ch'erano là preferivo andare al molo, pur facendo tutta la strada; ma quando c'è vento o fresco, sui moli si è più esposti e finisco col restare sulle isolette alberate, ma polverosissime della riva. Tutti possono notare come quegli isolotti sieno sempre popolatissimi di bambini, a malgrado di tutti gl'inconvenienti. Ma se si potesse andare in un giardino che non richieda la fatica di salire in collina e non sia lontano dall'aria marina, credo che sarebbe l'ideale per quelle mamme (e sono molte) che han provato ad andare con le carrozzine fino a Barcola per trovare finalmente aria pura, riposo dai rumori e dal transito e vista del mare.

Se si potesse far sentire, magari per radio, a chi può disporne, il chiacchiericcio delle mamme in proposito, certe quest'idea sarebbe molto caldeggiata e forse approvata. Mi accontento di portare la voce di tutte e... sperare.

Una mamma».

Passeggi e giardini

«Non per semplice ghiribizzo, nè per almanaccare fantasticherie, dirò anche io una parola in merito allo sventramento di Cittavecchia; nè perorerò la proposta del sig. N. N. a voler trasformare quella zona della nostra città, che sta proprio nel centro, in un giardino, per la ragione lampante che queste son tutte idee belle e buone, che però nulla concludono, siccome campate in aria.

D'aria a Trieste ce n'è fin troppa. I giardini che abbiamo sono sufficienti ed anche troppi, dato che sono pochissimo frequentati dai cittadini. A S. Andrea non si vedono che rare persone, così pure al Boschetto. Al Giardino Pubblico le solite chiassate di monelli, che rattristano i vecchietti pensionati che van là per un raggio di sole. Quindi non è detto che sia necessario in Cittavecchia un giardino, nel cuore di Trieste antica, per risanarle i polmoni; quasi fosse chiusa tra i monti e non avesse bastante respiro sul mare, che lambisce la sua riva, ancora là nel suo centro in piazza dell'Unità, dove i triestini amano passeggiare.

La cittadinanza diserta i giardini, perchè ha l'abitudine di muoversi il meno possibile, ed ha come unico ideale lo spasseggiare su e giù per il Corso, e tutt'al più spingersi audacemente fino alla cima del molo. E... mira ed è mirata, e in cor s'allegra!

Secondo me tutto questo interloquire è certamente interessante e divertente; anzi devo confessare che a legger tali articoli provo grande diletto, perchè vedo che i cittadini amano la loro città e la vorrebbero, pur a modo loro, più bella... Ma tosto sento un rincrescimento: mi fanno l'impressione di bimbi saliti sul palco della musica in piazza, quando non c'è l'orchestra, che fanno i mimi ed i graziosi, imitando la bacchetta del maestro e i movimenti degli esecutori. Voglio dire che a decidere tali questioni ci sono le autorità e che certo sfoggio d'opinioni particolari è destinato a lasciare il tempo che trova. E perciò concludo...

C. S. pittore».

Il verde e il Canale

«Caro *Piccolo*. Per quanto, con grande interesse segua le discussioni, che sono aperte sul tuo pregiato giornale riguardo al verde, che purtroppo a Trieste non abbonda, non ho sentito il bisogno di dire la mia, chè certo non c'era mancanza di proposte e approvazioni alla magnifica idea di N. N., ma ora, dopo aver letta la lettera pubblicata domenica 3 corr., non posso esimermi dal protestare con tutta forza contro la proposta di «Un amico del verde» che sarà amico del verde, ma non davvero delle verdure, se vuole sopprimere soltanto i tre principali mercati, cioè: le piazze Ponterosso, Goldoni e Garibaldi.

Questo «amico del verde» è poi un grande nemico del nostro stupendo Canale, se consiglia «Si colmi l'antigienico Canale» senza accorgersi che questo è proprio il colmo per un consiglio di igiene. Che bisogno ha Trieste per essere abbellita col verde, di perdere la caratteristica bellezza che le viene dal suo bel Canale, colmandoglielo? Chè se di viali alberati molte città abbondano, poche città invece possono vantare la rarità d'un Canale come il nostro! E' poi assurdo tirare in ballo l'igiene, perchè semplicemente non è il Canale che sia antigienico, ma antigienico è il modo col quale viene tenuto.

Io chiedo ad «Un amico del verde» se, vedendo invasa la sua abitazione dai topi, penserebbe alla distruzione totale della casa o semplicemente si limiterebbe a impedire la invasione dei topi pigliandosela solo contro questi ultimi. Penserebbero i veneziani a colmare i loro superbo Canalazzo soltanto se non fosse ben tenuto?! Si capisce che «Un amante del verde» non si è accorto che il nostro Canale è assai più degno d'essere ammirato che colmato. Noi che di bellezze non ne abbiamo a dovizia, dobbiamo tener conto di quelle che, sebbene modeste, abbiamo. Io credo che, aspettando il grande giardino o in attesa di tanti altri progetti di gran mole che, per quanto effettuabili, purtroppo non saranno così presto compiuti, si potrebbe abbellire anche adornandolo di verde, anzichè colmare il nostro Canale (tanto più che le mamme vi conducono a passeggio i loro bambini) traslocando quelle baracche degne in tutto da fiera da villaggio, in posizione meno poetica, e così il Canale, liberato da tutti quei miserabili... «Grandi magazzini», sarebbe meglio tenuto e meno offeso nella sua estetica, e ponendovi lungo i marciapiedi delle vie Rossini e Bellini, che lo fiancheggiano, dei filari d'alberi e delle panchine, e anche, come propone «Un amico del verde», trasformando la piazza Ponterosso in un bel giardino o due giardinetti, dato che la piazza viene attraversata dal tram, Trieste otterrebbe una via o viale invidiabile, e come giustamente «Un lettore» scrive che sarebbe desiderabile che alla discussione del piano regolatore partecipassero anche gli architetti», io credo che qualunque architetto o artista, che senta con anima d'artista, troverebbe che colmare il Canale sarebbe un vero delitto, mentre qualunque igienista saprebbe suggerire il modo di tenerlo igienicamente e civilmente, senza usare proprio mezzi draconiani.

A. B. C.

Parla un realista

Caro *Piccolo*,

«Non so perchè noi triestini vogliamo confrontar le nostre modeste costruzioni di una città sviluppatasi in fretta con i palazzi, le strade, i parchi di Roma, Milano, Firenze... Meno suntuose le prime; ma più nostre: tutto opera dei nostri bisnonni commercianti che con la loro fatica personale hanno fatto nascere una città dove, bisogna ricordarlo, c'eran saline e torrenti. Non profusione di mecenatesche ricchezze o ville patrizie costruite coi bottini africani o egiziani, ma opere necessarie, frutto del lavoro di braccia e di pensiero, e di quello buono!

Ciò sia detto a tutti coloro che di momento in momento vorrebbero vedersi oggetto di correnti turistiche o mèta di internazionali pellegrinaggi. Guardiamo piuttosto con occhio triestino alle nostre cose, e cerchiamo di migliorarle coi nostri soldi e con la nostra fatica. Allora potremo iniziare una polemica che raggiunga scopi precisi, senza divagare su illusioni impossibili e su considerazioni d'indole generale, per concludere indi con una lettera tra l'umoristico e l'ironico, come quella dell'innegabilmente arguto signor «Mi».

La polemica si è iniziata con la semplice domanda di non costruire case nella parte alta di Cittavecchia: e si son viste piovere richieste di parchi e di viali; accuse a quei poveri edili del '700, rassegnate e dolorose lettere di mamme; trattati sul centro e sulla periferia, in relazione ai multipli bisogni dei cittadini e alle possibilità, costo, frequenza e velocità dei trasporti ecc.... Poi si è giunti a parlar di ridde di milioni che la ricchezza pubblica non potrebbe sopportare; e si è arrivati perfino a domandarsi se il progresso serva o no, e a dubitare della velocità!

E' logico che sia difficile ritrovare, in tutte queste complicazioni, sviature, divagazioni e storpiature, la domanda di un modesto giardino, invece di costruzioni che avrebbero nascosto il panorama della via Capitolina. Tutta Trieste ha riconosciuto la giustezza della proposta, ed è lecito domandare, per il nostro caso, che si tenga conto della volontà cittadina.

Concludendo: 1) Giardini ne abbiamo, per le mamme, per i bambini, per i vecchi, per i sofferenti di polmoni o di gambe, in tutte le parti della città: non son moderni nè vasti, ma rappresentano il necessario. 2) Il Bosco dei Pini, il Farneto, il Cacciatore, assieme alle magnifiche pinete di Banne, Poggioreale, Basovizza, bastano ai ragazzi di buone gambe e ai giovinotti che dai caffè invocano capacità di polmoni. 3) E' superfluo criticare ciò che è stato già costruito e rammaricarsene: piuttosto bisogna cercare di procedere assennatamente nel futuro, e di migliorare le cose già esistenti. Per tutto occorrono progetti, e più che mai per una città come Trieste; ma progetti che vengan mostrati, discussi, commentati, perchè nessuna opera di questo mondo è immune di difetti. 4) I triestini domandano che si conservi bella com'è la via Capitolina; per nascondere la vista c'è sempre tempo; e ancora più tempo c'è per far lavorare la speranza e la fantasia senza interrogare le saccoccie». *Un realista*

Fuori di carreggiata?

«Caro *Piccolo*, mi pare che con queste discussioni del verde e del non verde si vada fuori di carreggiata. Premetto che si può essere d'accordo col sig. O. R. (specialmente quando non si ha visto o si ha visto male quel po' po' di bellezze che c'è nel resto d'Italia); si può essere, ripeto, d'accordo sullo splendore, la grandiosità, l'incanto delle località da lui nominate e sulle meraviglie che nessun'altra città d'Italia ha, ma quando si parla di giardini pubblici non ci si riferisce a quei luoghi che possono essere meta di simpaticissime passeggiate, bensì ai luoghi ombrosi, riposanti, a portata di mano, o meglio di gambe, di piccoli e di grandi, di vecchi, di mamme e di bambini e di chiunque voglia respirare in pace un po' d'aria non polverosa e ossigenata, senza essere obbligato a prendere il tram o a fare 20 o più minuti di strada fra le case, anche perchè, date le sue occupazioni, gliene mancherebbe il tempo o la voglia. Si parla di quei luoghi alberati che servono di polmoni a una città satura di case d'abitazione come è Trieste.

Si potrà dunque discutere sulla convenienza e utilità igienica di fare un grande parco nel centro della città, o piuttosto diversi giardinetti rionali (io dò la preferenza a questi ultimi) ma non dire che a Trieste non c'è bisogno di verde perchè ci sono Grignano, Poggioreale, il Cacciatore e le «splendide» arterie di via Carducci e Cesare Battisti.

Si tratterà di sogni, come dice il sig. Mi, ma almeno sogniamo restando in carreggiata. E non pensiamo che se non godremo noi l'ombra degli alberelli che pianteremo, se la godranno i nostri figli e i figli dei nostri figli.

Piero F.»

Ugo Clavenzani a Trieste

...eniente da un giro di propaganda ...o, Treviso, Zara, Pola e Fiume, ...go Clavenzani, presidente della ...erazione dei Sindacati Fascisti ...ustria e membro del Gran Con... Fascista, sosterà a Trieste nel ...ggio di sabato 9 settembre cor... per presiedere l'assemblea gene... dirigenti i Sindacati dell'Unio...ovinciale dei lavoratori dell'indu...

Generoso contributo del Pubblico Impiego a favore delle Opere assistenziali

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Il Segretario federale ha ricevuto nella giornata di ieri il camerata cav. Cioni, Fiduciario dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego, che gli ha rimesso un assegno di lire 19.554.35 quale quarto versamento effettuato dall'Associazione pro Ente Opere assistenziali, come appare dall'unito elenco. Con questo versamento i contributi volontariamente versati fino ad oggi dagli associati stessi, ammontano a lire 104.922.50.

Il dott. Perusino ha ringraziato vivamente il camerata Cioni e lo ha pregato di rendersi interprete di tali sentimenti verso gli associati tutti.

Ecco la distinta dei versamenti per l'assistenza invernale effettuati dai sotto elencati Gruppi dell'Associazione Fascista del Pubblico Impiego: Salariati Ospedale Regina Elena lire 601.—, Gruppo Azienda Autonoma Statale della Strada lire 394.20, Gruppo Magazzini Generali lire 7414.20, Gruppo Amministrazione Intendenza Finanza lire 804.—, Gruppo Istituto Comunale Abitazioni Minime lire 277.05, Gruppo Istituto Industriale lire 184.50, Gruppo Cassa Circondariale Malattia lire 1145.80, Gruppo Sezione Tesoro lire 63.50, Gruppo Banca Nazionale del Lavoro lire 342.05, Gruppo Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale lire 649.—, Gruppo Osservatorio Astronomico lire 8.—, Gruppo Sindacato Obbligatorio Marittimo Infortuni-Farmacia «Arco Romano» lire 35.55, Gruppo Sindacato Obbligatorio Marittimo Infortuni lire 236.05, Gruppo Ragioneria Intendenza di Finanza lire 120.—, Gruppo R. Corpo delle Miniere lire 26, Gruppo Registro Navale Italiano lire 398.—, Gruppo Associazione Mutua lire 164.—, Gruppo Cassa di Risparmio lire 690.90, Gruppo Unione Militare lire 34.65, Gruppo Personale Civile Ministero Guerra lire 116.80, Gruppo Imposte Dirette lire 198.—, Gruppo Istituto Geofisico lire 12.—, Gruppo Ufficio Tecnico Comunale lire 920, Gruppo Operai Nettezza Urbana lire 600.—, Gruppo Comune di Muggia lire 59.70, Gruppo R. Dogana lire 1301.40, Gruppo Capitaneria di Porto lire 187.—, Gruppo Banco di Napoli lire 226.—, Gruppo Ufficio Metrico lire 41.40, Gruppo Istituto Nazionale Fascista Assicurazione Infortuni lire 186.20, Gruppo Opere Pie lire 456.55, Gruppo dipendenti Comune di Trieste lire 1574.—, Gruppo Amministrazione Imposte di Consumo lire 86.85.

...o degli Avanguardisti triestini a Roma

...Comitato Provinciale dell'Opera ...sono pervenuti da Roma i se... telegrammi di S. E. On. Ricci, ...nte O. N. B.: «Molto lieto co...che i reparti di codesta Provincia ...rrivati bene e al completo. Sono ...stemati e godono ottima salute». ... Ricci ha poi così salutato le «fiamme bianche»:

...to con viva simpatia le giovanis...amicie Nere di codesta Provincia ...rtecipano al Campo «Dux», sicuro ...ranno offrire alla Capitale una ...ca prova di disciplina e una per...preparazione. - *Ricci*».

...a dei cadetti e capicenturia dell'O.N.B.

...questa sera alle 11 sono coman... Comitato Provinciale tutti gli ...ardisti, cadetti e capicenturia, ...anti all'Adunata Nazionale dei ...ti.

...anno essere completamente equi... per essere passati in rivista dal ...te provinciale.

...Giovanili di Combattimento

Comando federale

...orto incaricati allo sport. Gli ...ti allo sport sono comandati a ... questa sera alle 19 in sede ...ando federale.

...o di San Giacomo. Tutti i capi... e vicecapisquadra sono coman... ...esta sera a rapporto alle 20.30.

...to ciclisti. Oggi alle 21 rapporto ... al Comando (via Lamarmora ...pisquadra e vicecapisquadra.

...Volontaria Sicurezza Nazionale

...ndo 5 Legione M. D. I. C. A. T.

...Gruppo C. A. Domenica 10 le bat...40 e 143 eseguiranno esercitazio...iro a proietto. Pertanto tutti i ...i, CC. NN. ed Avanguardisti ...ati con cartolina rosa sono mo... per tale giorno e comandati di ... in tenuta di marcia per le 6.15 ...a Caserma di via Donadoni 11. ...rerà in mattinata. I datori di ...ono obbligati di lasciare in li... CC. NN. precettate (R. D. 1880 ...agosto 1923).

...Gruppo C. A. Tutti gli apparte...alle batterie 141 e 142 sono co... di trovarsi domenica 10 al Po... Servola per le consuete eserci... precisamente la 142 batteria ... la 141 batteria alle 8.30.

...Centuria Mitraglieri C. A. Tutti ...ati e militi appartenenti al terzo ...lo di questa Centuria, sono co... di trovarsi domenica 10 alle ...recise in Caserma di via Dona... ...er le consuete esercitazioni. Verso ...enti ingiustificati verranno presi ...provvedimenti disciplinari.

...premilitare. Tutti i premilitari ... alla Legione ed iscritti al secon... ...sono comandati di trovarsi do... 10 alle 9 in Caserma di via Do... per le consuete esercitazioni. Co... interverranno invece alle istru...delle batterie avranno giustificata ...za.

Disposizioni per l'Adunata dei decorati

Il Direttorio nazionale dell'Istituto del Nastro Azzurro, cui è demandata la organizzazione della grande Adunata dei decorati di medaglia al valore militare, comunica che le prenotazioni per l'alloggio a Roma si chiuderanno improrogabilmente il giorno 10 settembre (lire 15) e quelle per l'accantonamento tipo militare il giorno 20 corrente (lire 2). Trascorse tali date non si garantirà l'alloggio ai ritardatari. La quota di partecipazione, che dà diritto al viaggio e a molte altre facilitazioni, è di lire 34 indistintamente. Il viaggio si effettuerà con treno speciale, in vetture di seconda classe, che partirà la sera del 27 ottobre. Coloro che hanno la residenza in altre località, raggiungeranno il treno speciale alla stazione capolinea (Trieste) o altre principali stazioni, viaggiando, senza altra spesa, con i treni ordinari.

La carovana automobilistica del "Raci,, a Monza

Si ricorda ai soci che i biglietti a prezzo ridotto dei vari posti per assistere al Gran Premio di Monza, dovranno essere ritirati presso la segreteria entro il giorno 8. A tutti i partecipanti il «Raci» di Trieste offrirà gratuitamente il nuovo guidone sociale, nonchè trenta litri di benzina, mentre il «Raci» distribuirà a tutte le macchine che interverranno a Monza regolarmente iscritte presso le rispettive Sedi provinciali, un'artistica targa.

La crociera dei dopolavoristi torinesi

Ieri sera, poco dopo le 18, l'«Oceania» è partita per la sua V crociera, indetta dall'Associazione fascita del Pubblico Impiego di Torino. Sulla bella nave si sono imbarcati oltre 1200 partecipanti alla crociera che avrà la durata di una settimana, toccando il Falero, facendo il giro del Bosforo, e arrivando a Istanbul, da dove la nave inizierà il viaggio di ritorno, sostando a Bari, Zara e Lussinpiccolo.

I treni popolari di domenica

Le mète delle gite popolari di domenica prossima sono, come noto, Milano-Monza, Erpelle, S. Daniele del Carso. La vendita dei biglietti continua alacremente presso le rispettive stazioni e agenzie e si prevede che anche per queste gite interessanti i biglietti disponibili saranno fra breve esauriti. Per comodità degli interessati riportiamo i prezzi e gli orari:

Trieste - Milano - Monza (Circuito). Prezzi: da Trieste, Monfalcone e Cervignano, seconda classe lire 56.50, terza classe lire 35.50, da Gorizia, seconda classe lire 60.50, terza classe lire 37.50, da Udine seconda classe lire 63.50, terza classe lire 39.50, da Fiume e Pola, seconda classe lire 68.50, terza classe lire 42.50. Partenza da Trieste ore 21.50 del giorno 9, arrivo a Milano ore 5.55 Ritorno: partenza da Milano ore 23.35, Trieste arrivo ore 6.55. Coloro che desiderano assistere alle corse all'autodromo di Monza, possono acquistare alla Stazione Centrale di Trieste, i biglietti ridotti per l'ingresso al prato del Circuito al prezzo di lire 7.

Trieste C. M.-Erpelle (con treni ordinari). Terza classe lire 3. Partenza da Trieste C. M. ore 7.10, arrivo ad Erpelle ore 8.25. Ritorno: partenza da Erpelle ore 20.22, arrivo a Trieste C. M. ore 21.25.

Trieste C. M.-S. Daniele del Carso (con treni ordinari). Terza classe lire 4. Orario: andata Trieste C. M. p. 5.30, S. Daniele del Carso a. 6.44. Ritorno: S. Daniele del Carso p. ore 21.19, Trieste C. M. a. 22.22.

Udine Tarvisio (con treni ordinari). Terza classe lire 10. Orario: andata Udine p. 4.30, Tarvisio C. a. 8.28. Ritorno: Tarvisio C. p. 18.15, Udine a. 22.25.

Udine Gorizia (con treni ordinari). Terza classe lire 4. Orario: Udine p. 9.55, Gorizia a. 10.33. Ritorno: Gorizia p. 20.45, Udine a. 21.28.

Udine Pontile per Grado-Grado (con treni ordinari). Terza classe lire 8. Orario: Udine p. 7.46, Pontile Grado a. 8.54. Ritorno: Pontile Grado p. 20.18. Udine a. 22.15.

I biglietti delle gite Trieste-Erpelle e Trieste-S. Daniele del Carso si possono acquistare sia alla Stazione di Campo Marzio che alla Stazione Centrale.

Littoria

Associazione Fascista della Scuola. I signori Battaglia Umberto, Rendi Mario, Ziani Ferruccio, Zanon Lina, Chersovani Giusto, Aragni Eugenio, Tamaro Attilio, Brunetti Bruno, Monaro Domenico, Ottavi Mariano, Saina Emilia, sono invitati a passare negli uffici dell'A.F.S. con urgenza.

Contro la STITICHEZZA abituale e sue conseguenze: Emicranie, emorroidi, digestioni difficili, malattie di fegato, catarri intestinali e dello stomaco, congestioni cerebrali, usate le pillole

Frerichs-Maldifassi

Preparate con estratti vegetali - non indeboliscono, non irritano gli organi digestivi - 100 anni di successo. Rifiutate le imitazioni. Astuccio di 30 pillole L. 3.35. Posta L. 4.35. MILANO: Farmacia Maldifassi Via Merarigli 7 — TORINO: Labor. Farm. E. Cattaneo Via Artisti 38. In tutte le Farmacie d'Italia.

ERNIA

Abbandonate il vostro cinto

che può mettere la vita in pericolo, se i cuscinetti schiacciano l'ernia contro l'inguine e la lasciano aumentare di volume e scendere in basso. Provate la nuova invenzione del dott. Barrère di Parigi:

IL SUPER-NEO BARRERE SENZA MOLLE SENZA CUSCINETTI COMPRESSORI

La prova è sempre gratuita.
Si garantisce la riduzione delle ernie.
L'eminente specialista riceverà personalmente a:

GORIZIA - ALBERGO TRE CORONE
GIOVEDI' 7 SETTEMBRE

Trieste — Albergo Metropole
VIA S. NICOLO' N. 22

VENERDI' 8 settembre dalle 8 alle 18.
Catalogo gratis - Milano Via Monforte, 4.

Gioielleria **D. IVIANI**
PERITO GIURATO
Via Dante N. 2 — Via S. Sebastiano N. 2
RICCO ASSORTIMENTO REGALI A PREZZI MODICISSIMI

CINGHIE, ISOLANTI TERMICI
LIBERO LAURI - Trieste
Salita Promontorio N. 4 - Telefono 49-81

Ditta Sante Giacomello
GIOCATTOLI
CARROZZELLE PER BAMBINI
Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, 26.

CALLI
spariscono usando il rinomato unguento
RYA
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE Via Montorsino 9 (Rojano)
In tutte le farmacie a L. 2.85

I signori Medici e tutti i sofferenti sono pregati di visitare nei nostri uffici l'apparecchio
"SANARADIUM,,
Prospetti a richiesta
C. O. & V. COSULICH Via S. Nicolò 32, II piano
Telefono 39-69
Autorizzato con decreto della R. Prefettura, N. 3219-12668, d.d. 30 maggio 1933.

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
Catalogo "gratis,, a richiesta.
E. FRETTE e C. - MONZA
Filiale di TRIESTE - Via Mazzini, 30

I rotariani al Congresso di Losanna

Alla riunione del Rotary Club di ieri, presieduta dal comm. dott. Renato Matteucci, era presente S. E. il Generale Luigi Piccione, governatore del distretto italiano, reduce dal Congresso di Losanna, dove egli si è recato anche come membro del Comitato consultivo europeo, sui lavori del quale diede un'ampia e interessante relazione ai convenuti.

S. E. Piccione ha parlato inoltre al Congresso di Losanna sulla «Cooperazione internazionale», riscuotendo unanimi consensi, come già si è rilevato da quanto è stato pubblicato nei giornali e consegnò al R. C. di Losanna la bandiera italiana che fu accolta col più vivo entusiasmo.

Il cav. ing. Giuseppe Dolazza, che pure ha preso parte al Congresso, dove anzi ha ricevuto una coppa d'argento come premio nel raduno automobilistico, riferì poi dettagliatamente sul Congresso stesso, del quale fece una brillante descrizione, soffermandosi anche a descrivere le festività alle quali i rotariani presero parte, la magnifica accoglienza avuta e le visite ed escursioni effettuate dai congressisti. Tutti i presenti si interessarono vivamente di quanto disse l'egregio ing. Dolazza e gli dimostrarono la loro simpatia con un caloroso applauso.

Il testo dell'interessante e profonda conferenza di S. E. Piccione sarà pubblicato sul *Piccolo della Sera* odierno.

La Riunione Adriatica di Sicurtà
alla Fiera del Levante

Alla Fiera del Levante la Riunione Adriatica di Sicurtà ha allestito uno stand proprio, particolarmente ammirato per il suo indovinato arredamento. All'inaugurazione della Fiera lo stand è stato visitato ieri da S. A. R. il Duca di Genova, dalle LL. EE. i Ministri Jung e Crollalanza, ai quali la Compagnia offriva una medaglia d'oro di pregevole conio, di cui alcuni esemplari venivano poi dati in omaggio alle altre autorità. Rappresentava la Direzione il condirettore gr. uff. Fresco.

Notevolissima la decorazione dello stand, soprattutto per i concetti di modernità e di razionalità cui s'informa ed attraendo suggestivamente l'attenzione del pubblico, sa altresì offrire in sintesi accessibile ed efficace gli elementi essenziali che determinarono l'espansione della Compagnia sia in Italia sia all'estero, nonchè la sua ingente potenzialità finanziaria e patrimoniale.

Nella parete di fondo, ad esempio, rifulge, a rappresentarne pittoricamente l'espansione, un luminoso pannello che ha al suo centro il sole nascente, contrassegnato dalla data fondazionale della Compagnia (1838) e, d'intorno ai suoi raggi, dai nomi dei 27 Paesi in cui si suddivide l'imponente numero delle 12.000 agenzie dipendenti dalla Compagnia e dei 30.000 suoi collaboratori.

Sulla parete di sinistra, alcuni felici grafici geometrici raffigurano nella nuda essenzialità dei loro eloquenti diagrammi lo sviluppo finanziario conseguito nell'ultimo decennio da questa nostra Compagnia; in quella di destra si raggruppano le Società affiliate: in Italia, notoriamente, «L'Assicuratrice Italiana» e la «Subalpina»; all'estero altre undici Società in undici diversi Stati.

Nell'interessantissimo stand la Riunione Adriatica di Sicurtà ha presentato in un plastico anche il grandioso complesso dei suoi 75 palazzi sparsi in Italia e all'estero.

Strade, viali e piazze, vasti ed intonati ad un'elegante modernità, attraversano la città «sui generis», abbellita ancora da giardini, decorata da opere monumentali e tutta animata da un folto traffico apparente di veicoli d'ogni sorta. Una larga trama d'impianto d'illuminazione elettrica la calca in ogni senso: lughe lineari e prospettiche di fanali l'attraversano e punteggiano, con le 120 lampadine che li coronano realmente luminose ancorchè leggiadramente minuscole.

Una striscia di mare cinge la città al suo lato anteriore; due modernissime motonavi sono ormeggiate alla riva, e vi si riconoscono le sagome dell'«Oceania» e della «Victoria», cui la riproduzione abilmente arieggia; e v'è attraccato pure il piroscafo «San Giusto», mentre alcune graziose piccole gondole sembrano scivolare lente e silenziose sull'acqua accanto al veneziano palazzo Bembo.

La fattura di tali lavori può veramente definirsi squisita, senza tema alcuna di peccare d'esagerazione; ed infatti all'esecuzione del plastico deve aver presieduto una vigile e pazientissima cura, degna dei confratelli di San Brunone, i bravi certosini. Il plastico è stato progettato da artisti triestini e cioè dall'ing. Giovanni Badessi e, per la parte decorativa, dal prof. Giuseppe Torelli. L'esecuzione dei modelli e dell'impianto elettrico è stata affidata a un apprezzato artigiano nostro, il signor Vincenzo Valles.

Un'amplissima piazza si schiude nella parte centrale della riva, ripetendo le linee fondamentali di quella dell'Unità, la magnifica piazza triestina: ma non sono i palazzi di questa a lumeggiarla, bensì quelli della Compagnia: sfondo ne è la monumentale sede di Trieste ed i lati sono costituiti dalle sedi d'altre grandi città. In mezzo alla piazza stessa spicca il modello, naturalmente piccolissimo e patinato di bronzo, della fontana dei leoni di Gianni Marin, tanto ammirata nell'atrio sontuoso della sede triestina.

Così il bellissimo palazzo occupa il centro del piano, costituendone in certa guisa il fulcro ideale, dotato d'un completo impianto di illuminazione, appare rischiarato dall'interno, come un autentico palazzo ove si celebri una ricorrenza solenne.

Una diagonale divide virtualmente in due parti grandiose la città in tal guisa concepita ed attuata: da un lato, le sedi e gli altri edifici della Riunione Adriatica di Sicurtà nel nostro Paese, dall'altro quelli siti all'estero.

S. A. R. il Duca di Genova e i Ministri hanno molto ammirato questo plastico, compiacendosi vivamente con i rappresentanti della Compagnia.

Il rancio dei bersaglieri. Si ricorda a tutti i bersaglieri, soci e non soci della Sezione «Enrico Toti» che questa sera alle 20.45 presso la Trattoria in via del Lloyd 2 avrà luogo il rancio mensile. Fanfara o canti allieteranno la serata che trascorrerà, come al solito, in una atmosfera di fervido cameratismo bersaglieresco. Si può partecipare anche senza bisogno di spendere in consumazioni. Verrà comunicato il programma di una prossima gita nel Veneto e di un'altra nell'Istria.

Il saluto di congedo di S. E. Foschi
alle autorità istriane

POLA, 6

S. E. il Prefetto ha ricevuto in questi ultimi giorni tutte le autorità e i rappresentanti degli enti e delle associazioni cittadine e provinciali che hanno voluto rendergli omaggio prima della sua partenza per Roma la quale avverrà il giorno 8 corrente.

Domani sera le sale del Circolo Savoia accoglieranno il fior fiore della cittadinanza polese invitata dalla Direzione del Circolo stesso per la grande festa da ballo organizzata in onore di S. E. il Prefetto e della sua gentile signora.

Quest'oggi S. E. il Prefetto ha inviato alle autorità e ai capi della pubblica amministrazione e delle organizzazioni politiche e sindacali, alle Camicie nere e ai cittadini della Provincia il seguente saluto:

«Dopo ventotto mesi di permanenza fra voi, lascio la nobile terra dell'Istria, alla quale mi legano vincoli indissolubili di affetto. Ricorderò la missione affidatami nella vostra Provincia come la più bella e la più appassionata della mia lunga vita politica. Sono fiero di aver tenuto fede in ogni circostanza al mio dovere di fascista e, come rappresentante del Governo, di aver vigilato con passione di giustizia su tutte le necessità della Provincia, degli istituti e dei singoli, avendo soprat- sciplina e soffrono in umiltà. Mi allon- tutto a cuore coloro che operano in di- tano da Pola nell'assoluta certezza che sotto la guida del nuovo Prefetto Oreste Cimoroni, eroico combattente in guerra e Camicia nera della vigilia, e del camerata Relli, saggio e valoroso gerarca, il Fascio della Provincia ardente e compatta, in perfetta concordia con tutti gli organi del Regime proseguirà il suo glorioso cammino e lavorerà con fede e con tenacia per la grandezza della Patria fascista.

Alle autorità civili, militari ed ecclesiastiche, ai capi delle pubbliche amministrazioni, alle organizzazioni politiche e sindacali, alle Camicie nere e ad ogni ordine di cittadini, nell'atto della consegna al mio successore rivolgo il mio cordiale e commosso saluto. Il Prefetto: *Italo Foschi*.»

La seconda visita del Dop. Ferroviario
alla Mostra della Rivoluzione Fascista

Il Dopolavoro Ferroviario, per accondiscendere alle insistenze che pervengono da parte dei suoi iscritti, indice per il 15 settembre la seconda visita alla Mostra della Rivoluzione Fascista. La gita si effettuerà con il seguente programma: 15 settembre ore 20.30 partenza da Trieste, 15 settembre ore 9.40 arrivo a Roma, ore 16 omaggio alla Tomba del Milite Ignoto e presentazione al Segretario del Partito, ore 18 visita alla Mostra, 17 settembre dalle 8 alle 12 visita alla città con autocorriere, nel pomeriggio gita al Lido di Roma (Ostia), 18 settembre visita ai musei, partenza per Trieste alle ore 20.

Alla gita possono partecipare i ferrovieri iscritti all'A. F. F. e al Dopolavoro Ferroviario con i familiari. A Roma i gitanti prenderanno vitto e alloggio all'Albergo «Nuova Italia», ove saranno prenotati i posti per la gita in autocorriera e per la gita al Lido di Ostia. La spesa complessiva ammonta a lire 93 per persona, l'importo dovrà essere versato metà all'atto dell'adesione e l'altra metà alla partenza. Le adesioni si ricevono presso la Segreteria del Dopolavoro Ferroviario (Piazza Vittorio Veneto 3) e saranno chiuse non appena raggiunto il numero dei posti disponibili (120 circa) ed in ogni modo non oltre il 10 settembre.

Come già per le gite precedenti l'Istituto nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, farà particolari condizioni per la concessione di un prestito per l'importo minimo occorrente.

Una crociera della Lega Navale
al Siam, Indocina e Indie Olandesi

La Lega Navale comunica che per disposizioni di S. E. il Capo del Governo la crociera in Somalia assumerà il carattere di una manifestazione nazionale in onore di S. A. R. il Duca degli Abruzzi in occasione dell'inaugurazione del monumento che dovrà sorgere sulla tomba dell'Augusto Principe Marinaro. La crociera è stata pertanto differita alla primavera del prossimo anno e non appena stabilita la data se ne darà comunicazione.

Per il prossimo inverno, dietro richiesta di diversi soci, la Presidenza della Lega Navale ha organizzato una crociera al Siam, nell'Indocina francese e alle Indie olandesi (isole di Giava, Bali e Sumatra). la crociera si effettuerà con il transatlantico «Conte Verde» dal 15 dicembre al 9 febbraio.

Sono stati previsti degli itinerari facoltativi per la visita dell'Isola di Ceylon e dell'India britannica. La crociera susciterà certamente grandissimo interesse e i partecipanti avranno speciali accoglienze e facilitazioni. Per necessità organizzative i posti sono limitati e pertanto è opportuno che gli interessati si prenotino al più presto presso la sede centrale della Lega Navale (via Giustiniani 5, Roma) oppure presso il Commissariato per le crociere (via Silvio Pellico 8, Milano).

Il pellegrinaggio a Strugnano

Venerdì 8 corrente, in occasione delle festività per la Madonna di Loreto e per la Madonna di Strugnano, la Navigazione Isolana (piroscafi «Itala» e «Diadora») farà delle gite speciali per Isola e Strugnano, con il seguente orario: partenze da Trieste per Isola: ore 8, 12.05, 14.45 e 20; da Isola alle 6.40, 9, 13.15 e 19. Per Strugnano alle 8, 14.45; da Strugnano alle 9.15 e 18.30. In caso di cattivo tempo le gite per Strugnano verranno sospese.

ISOLA D'ISTRIA, 6

I funerali di un Avanguardista. Nel pomeriggio, con la partecipazione del commissario del Fascio, del presidente dell'O. N. B., del comandante il Fascio Giovanile, della centuria Avanguardista Domenico Lovisato e di numerosi amici e parenti, si svolsero i funerali dell'Avanguardista Costanzo Rodolfo di Tommaso. Il Costanzo, essendo da parecchio tempo malato e prevedendo prossima la sua fine, espresse il vivo desiderio di voler scendere nella tomba vestito d'Avanguardista, con la cara Camicia nera. Il suo desiderio commosse vivamente tutti i fascisti e fu esaudito. Il feretro era portato a spalla dai giovani camerati. Al Cimitero il Comandante dell'Avanguardia fece la chiama secondo il rito fascista.

La VII Mostra d'arte
sarà inaugurata il giorno 24 dal Duca d'Aosta

Domenica mattina, alle ore 10, dinanzi al Notaio dott. Carlo Artico, al Segretario della Mostra e alla Commissione ordinatrice al completo, si è svolto lo spoglio delle schedine di votazione per l'elezione della giuria esaminatrice per la VII Mostra interprovinciale del Sindacato fascista Belle Arti della Venezia Giulia, risultarono eletti i pittori Eligio Finazzer Flori con voti 73, Arturo Nathan, con voti 39, Augusto Cernigoi, con voti 24, gli scultori Marcello Mascherini, con voti 64, e Ugo Carà, con voti 43, su 78 votanti.

Trascorso il termine utile per la consegna delle opere al padiglione del Giardino pubblico, che scade sabato prossimo 9 corrente, la giuria inizierà subito i suoi lavori.

Il compito di questa giuria non sarà certamente lieve, se si pensa che ben centotrenta sono gli artisti concorrenti a questa importante manifestazione, con un complessivo di circa trecento opere.

La Mostra verrà inaugurata il giorno 24 corrente all'ambita presenza di S. A. R. il Duca d'Aosta, Alto Patrono della Esposizione, e del comm. Antonio Maraini, Commissario Nazionale del Sindacato Belle Arti.

Il regolamento della Mostra

Ecco il testo del regolamento:

Il Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia ha bandito la sua VII Esposizione Interprovinciale, la quale avrà luogo in Trieste al padiglione delle esposizioni al Giardino Pubblico. Presidente onorario della Esposizione figura S. E. l'on. Emilio Bodrero, presidente della Confederazione dei Sindacati Fascisti Professionisti e Artisti e Vice-presidente onorario il comm. dott. Michele Risolo, presidente del Comitato provinciale dei sindacati fascisti professionisti e artisti. Presidente effettivo è il comm. prof. Antonio Maraini, Commissario nazionale del sindacato Belle Arti e Vice-presidente effettivo il comm. prof. Paolo Boldrin, commissario per le Tre Venezie del Sindacato fascista Belle Arti.

L'Esposizione, che si aprirà il 24 settembre e si chiuderà il 5 novembre 1933-XI, rappresenta la concreta attuazione del nuovo ordinamento dato alla Mostra d'Arte dal Governo Nazionale. Essa si basa sul criterio di accogliere con larghezza di vedute, ogni eletta espressione d'arte. E perciò, pur accettando ogni aspirazione ed ogni tecnica, con la massima obbiettività per quanto riguardi le tendenze e le scuole, essa respinge quelle opere che, per banalità o per dilettantismo, si dimostrino artisticamente insufficienti.

L'Esposizione è diretta ed organizzata dalla Commissione composta dal Segretario della Mostra Eligio Finazzer Flori e da un gruppo di artisti.

Potranno concorrere all'esposizione tutti gli artisti della Venezia Giulia sindacati. Vi saranno ammesse opere di pittura, scultura, bianco e nero e arte decorativa, che non siano mai state esposte a Trieste. Il numero delle opere che ogni artista può inviare all'esame della giuria non dovrà essere superiore a tre, delle quali, di regola, potranno essere scelte due, eccezione fatta per singoli casi speciali di reale interesse artistico e per il bianco e nero e l'arte decorativa. L'ammissione delle opere sarà fatta in seguito a giudizio insindacabile di apposita giuria.

Per il collocamento delle opere la Commissione ha la facoltà di chiamare uno o più artisti di sua fiducia a coadiuvarla nei lavori.

Gli artisti residenti in Provincia invieranno la scheda di notifica e la tassa di iscrizione ai singoli Fiduciari Provinciali del Sindacato, nelle date stabilite. Questi indicheranno nelle singole città un locale dove riunire le opere (a Trieste quelle di Fiume, Pola e Zara, a Udine quelle di Gorizia), che verranno esaminate sul posto dai membri della Giuria assistiti dal Fiduciario Provinciale. Quelle scelte, verranno spedite a Trieste in un'unica spedizione. I Fiduciari Provinciali per la Mostra sono: per Udine, il prof. Gaspare Cavallero; per Fiume, il prof. Edoardo Bianchi; per Pola, il prof. Gigi Vidris; per Zara, il prof. Lodovico Vucemillo; per Gorizia, il prof. Sofronio Pocarini.

Il Sindacato avrà la più diligente cura per le opere esposte, ma non assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni, incendi, smarrimenti, od altro, che avvenissero nei viaggi di andata o ritorno o durante il tempo in cui le opere rimarranno in consegna al Sindacato stesso.

Sul prezzo di vendita delle opere, anche se la vendita sia fatta direttamente dall'artista, o chi per lui, l'Esposizione preleverà un diritto del 10 per cento (dieci per cento). Nel caso di una vendita stipulata contemporaneamente dall'Ufficio Vendite e dall'espositore, avrà la preferenza quella stipulata dall'Ufficio Vendite. Aperta l'esposizione, il prezzo indicato nella scheda di notifica non potrà essere aumentato, e l'espositore non potrà dichiarare invendibile una opera notificata come vendibile, se non versando sul prezzo notificato il 15 per cento (quindici per cento).

All'atto dell'acquisto, l'acquirente verserà un deposito pari alla metà del prezzo di vendita. Tale deposito avrà valore di caparra e verrà incamerato tutte le volte che l'acquirente, entro tre mesi dalla chiusura dell'Esposizione, non avrà provveduto al ritiro dell'opera versando la rimanente metà.

Il presente regolamento è valido anche per il periodo di una eventuale proroga dell'Esposizione.

Tutte le comunicazioni debbono essere indirizzate al Segretario della VII Mostra Interprovinciale d'Arte del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia, in via Mazzini N. 30, Trieste.

"Siamo stati in villeggiatura,,

(*r. f.*) Ieri è finita l'estate. Autunno, ottimo rinfrescante, è già nell'aria, senza aspettare la fatidica data dell'equinozio per l'inaugurazione ufficiale di stagione. E' svanita ai primi venti la nuvola di vapori che avvolgeva la città; si è smorzata la troppa luce che l'abbagliava tutta con una violenza sconcertante, come in un gran gioco di specchi mobili. Le grandi case hanno allungato le loro ombre sui piccoli passanti della via, con molta discrezione. Qualche precoce soprabito è riapparso; sembra strano, perchè se n'era perduta la nozione.

Settembre: si riama improvvisamente la città. Si è fatta più fresca, più nitida, insomma più accogliente. Solo pochi giorni fa si sospirava di doverci stare, si cercava di fuggirla alla prima occasione — fuga a lungo premeditata — per domandare ospitalità a un paesello di quattro case in idillio col solito campanile, in vetta a una collina o specchiato nel mare. «Tempora mutantur...» proprio così. E come c'insegna quella scienza tanto suggestiva quanto incomprensibile, che è l'astronomia, tutti questi benefici, in fondo, non sono dovuti altro che all'obliquità della eclittica terrestre.

I reduci

Anche la villeggiatura, che è costata tanti progetti, tanti preparativi, tante fatiche e, ohimè, tante spese, è terminata. Si ritorna in città, alla vita di prima. Ma si vive ancora per qualche tempo nella sua scia. Non basta esser stati in villeggiatura: occorre che il maggior numero possibile di persone lo sappia. Il godimento si protrae anche dopo il ritorno anzi diventa più grande, quando, con eloquenza di dettagli, si fanno partecipi gli altri di tutte le gioie assaporate altrove. Se il prossimo è stato messo al corrente della lunga preparazione, se ha ricevuto pittoresche cartoline, questo non è ancora sufficiente.

Villeggiare vuol dire uscire a qualunque costo dal grigio quotidiano e andare tra il verde. E' solo una differenza di colori.

Il breve periodo della villeggiatura non è che l'episodio di un'epoca che abbraccia almeno cinque mesi dell'anno. Bisogna cercarne le origini ai primi tepori di maggio, quando viene lanciata timidamente, in modo d'ipotesi, la prima idea: «Se andassimo in villeggiatura?», voce che di solito è di timbro femminile. Seguono lunghe conversazioni e dispute in famiglia, si passano in rassegna mari e monti, si fanno e rifanno preventivi: per molti il problema è meno arduo grazie alla tradizionale ospitalità della donna del contado che vien per latte. Non si prenderebbe certamente tanto a cuore questo problema, se non ci fosse di mezzo la buona reputazione della famiglia.

Finalmente si va o lontano o vicino. Ricordate, quando sdraiati sul prato si segnava con un filo d'erba gli orli di una nuvola bianca? O quando aprendo la finestra, invece dell'odioso muro della casa di faccia, di cui si conosce ogni pietra e ogni crepa, col poggiolo del primo piano ornato di tre gerani, il vostro occhio spaziava su una fuga di colli o su trasparenze di mare?

E' naturale che oggi in tutte le conversazioni si senta parlare di paradisi nascosti, di luoghi incantevoli, di panorami meravigliosi con tono di straordinario entusiasmo. Tanto entusiasmo si nota specialmente nelle donne; negli uomini, invece, troverete un non so che di scettico e di contradditorio: sono essi che vi svelano l'esistenza sibilante delle zanzare, i concentramenti di mosche, gli effluvi di stallatico, anche in quei paradisi. Tutt'al più vi loderanno il buon vino di qualche osteria.

Quelli che sono rimasti

Del resto, molti sono del parere che si possa benissimo villeggiare in città. Bisogna rispettare tutte le opinioni, e non indagarne le cause, che possono essere tante. Non mancano a costoro argomenti persuasivi: c'è il mare, vi dicono, ci sono le verdi colline dei dintorni. Perchè cercare altrove quello che si può avere a portata di mano? E dopo esser ricorsi alla terra e al mare, domandano aiuto al cielo. E il cielo sempre clemente riversa sopra i loro capi diluvietti estivi, e abbassa la temperatura e rialza i loro animi, almeno per un po'. E quando cadono poche gocce da una nuvola di passaggio, o quando alla sera una brezza più vivace si fa centire, i villeggianti di città si meravigliano con piacere che si possa andare in montagna o al mare con simili tempacci. Ma quando dopo un'ora il sole d'agosto ritorna, si dimenticano del tempaccio e si sentono leggermente contrariati.

Felici sono i ragazzi di strada. Il puntiglio, il desiderio, l'attesa della villeggiatura, non li toccano; signori delle vie fuori mano, re delle campagnette, per la loro felicità basta un metro quadrato di verde. E' la saggezza infantile.

Il nuovo Consiglio dell'Associazione fra gli interessati nel Commercio del caffè. Nell'assemblea generale straordinaria di questa associazione, riconosciuta ente morale, tenutasi il 2 corr. si è effettuata la votazione per la elezione dei nove consiglieri costituenti il Consiglio direttivo: sono riesciti eletti: Castello Guido, presidente; Macerata Carlo, vicepresidente; Levi Daniele, tesoriere; Bergmann Carlo, Ferro Giorgio, Goldfrucht Paolo, Kern Massimiliano, Löffler Teodoro, Sepplilli Icilio, consiglieri.

Il Sindacato fascista periti industriali della Venezia Giulia comunica: I periti industriali iscritti o no a questo Sindacato, che hanno presentato domanda onde ottenere incarichi d'insegnamento ai corsi e alle Scuole di avviamento al lavoro sono invitati a presentarsi con tutta urgenza e nel loro interesse in sede (via S. Nicolò 7, III) onde essere prescelti a detti incarichi e per informazioni che li riguardano.

Vincitori della lotteria gastronomica del Dopolavoro Tranviario. I biglietti della lotteria gastronomica del Dopolavoro Tranviario, che sono risultati vincitori sono i seguenti: primo estratto: 71, biglietto color arancio: secondo estratto: 154, color arancio; terzo estratto: 241, color verde, vincitore signor Milloc Arduino; quarto estratto: 329, color giallo, vincitore Molle Ricciotti; quinto estratto: 206, color arancio; sesto estratto: 131, color arancio; settimo estratto: 323, color giallo.

Plausi stranieri alla linea Trieste-Parà

ROMA, 6

A proposito della linea marittima Trieste-Parà l'Agenzia *L'Italia d'Oggi* rileva che la stampa marittima internazionale attribuisce grande importanza alla nuova linea della Cosulich, la quale comprende, come è noto, un percorso di circa 120 km. sul Rio delle Amazzoni, il fiume più grande del mondo, avente un immenso bacino in gran parte ancora da valorizzare e ricco di numerose materie prime di grande importanza per le nostre industrie. La sovvenzione accordata dal Governo fascista per facilitare l'affermarsi di questa audace iniziativa viene considerata molto opportuna. Tutti si mostrano pienamente convinti che la nuova linea non potrà a meno di riuscire molto vantaggiosa per l'economia nazionale, dato che molto probabilmente nessun porto del mondo ha un hinterland più vasto di quello di Parà e come questo solcato da una maggiore rete di vie d'acqua naturali.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Ninetta Valerio Garavini, da Hélène Stavro Costì lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nina Morpurgo Fonn e figli lire 30 pro Croce Rossa; dal notaio dott. Simeone e Emilia Bianchi-Tozzi lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria Maramaldi-Tozzi lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del loro Capo N. H. comm. Giuseppe Giura, dagli avv. e funzionari dell'Avvocatura dello Stato di Trieste lire 200 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Alice Prister Morpurgo, da Corrado e Margherita Iona lire 40 pro P. N. F. (assist inv.); dall'avv. Bruno e Lucilla Forti lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del cav. Francesco de Resmini, dal notaio dott. Simeone e Emilia Bianchi lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Emma Martinolli, dalla famiglia Costantino Doria lire 30 pro Congr. di Carità; da Anita ed avv. Diego Gembrini lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dal Comitato delle patronesse del Patronato pro Scarcerati lire 50 pro Patronato stesso.

Per onorare la memoria di Vanda Bortolotti, dagli zii Anita e dott. Felice Perroni lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Lazzaro Cantoni, dal dott. Guido Nigris lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Eleonora Sedovnich, nel IV anniversario della morte, dalla sorella Francesca Bonifacio lire 50 pro Congr. di Carità.

Nel V anniversario della morte dell'indimenticabile Oneglia Pasini, dalla nonna Amelia Giudici lire 25 pro Chiesa B. V. delle Grazie.

Per onorare la memoria di Ermanno Micheli, nel III anniversario della morte, dalla sorella Maria Marchiò e famiglia lire 20 pro Guardia Medica.

Nella ricorrenza del I anniversario della morte di Lidia Foraboschi, dalla famiglia lire 15 pro Scuola S. Xydias (scolare povere).

Per onorare la memoria di Zoe Furlani, da Rodolfo e Lucia Fogolin lire 50, da Carlo Fogolin lire 50 pro Fondo Furlani.

Per onorare la memoria di Adele Sergassi, dal marito Arturo Sergassi lire 100 pro Guardia Medica, lire 50 pro Congr. di Carità e lire 50 pro O. N. Balilla.

Nel X anniversario della morte di Adolfo Loreet, da Giuseppina, Carmen e Giorgio Loreet lire 200 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Scuola C. Suvich (scolari poveri).

Da Carlotta Luzzatti lire 5 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Giovanna ved. De Biasi, dalla famiglia Degrassi lire 20 pro Nido Regina Elena.

Per onorare la memoria di Naftali Noerdlinger, da Vico e Anna Liebman lire 30 pro Beneficenza Israelitica.

"Siora Rosa,, perde la pazienza

Clamore di voci irose e di commenti pepati dei vicini raccolti sui pianerottoli, iersera, in una casa di via Rigutti ove due donne dopo un periodo preparatorio che nulla prometteva di buono, avevano d'improvviso aperte le ostilità con una violenza da far credere che lo stabile si fosse trasformato in un manicomio.

Perchè «siora» Rosa Tocia in Mastelètto era convinta di dovere alla scarsa pulizia della sua vicina se la sua abitazione era invasa dagli scarafaggi i quali, a malgrado della caccia più spietata, si moltiplicavano in modo da farla disperare. A nulla serviva la polvere insetticida, a nulla i formidabili colpi di ciabatta coi quali, in piena notte, «siora Rosa» levatasi per... assalto di sorpresa, tempestava i muri della cucina ove scorgeva le macchie nere — oh quante! — degli odiati scarafaggi.

— Xe inutile; go un bel lotar — diceva disperata — se ela me li manda dentro a batalioni...

«Ela» era la vicina Gioseffa ved. Ribattin che secondo «siora Rosa» teneva la sua abitazione in modo talmente sudicio da far credere che avesse istituito un allevamento di «bacoli», per farle dispetto.

— Sì; co la senti che mi brontolo, che me dispero, che devo alzarme de note per darghe la cacia, la se la godi. Ma che no la stia ferme perder la pazienza...

Ed è stato iersera, che siora Rosa, dopo un'altra faticosa partita di caccia, durante la quale, per un falso movimento nel mirare a uno scarafaggio più grosso degli altri un formidabile colpo di scarpa era andato a finire col... sedersi in un mastello d'acqua posto a terra in cucina, aveva perduta la pazienza e, uscita nel corridoio aveva iniziato all'indirizzo della vedova Ribattin un'illustrazione biografica sfolgorante di aggettivi disastrosamente qualificativi, i quali avevano immediatamente fatto uscire sul corridoio, in attitudine di combattimento, siora Gioseffa, e, sui pianerottoli i vicini ansiosi di godersi la scena.

Che è stata poi breve: «Siora» Gioseffa molto calma s'è limitata a rispondere:

— Se i bacoli vien a casa sua, vol dir che là i se trova meio che de mi...

Ma «siora» Rosa, fuori della grazia di Dio, brandendo la scopa, si è data a tirar colpi alla disperata.

E s'è avuta la conclusione consueta alla Guardia medica, ove un nostro cronista ha dovuto subirsi da «siora» Gioseffa, incerottata per un cospicuo gnocco alla testa, la storia dolorosa...

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 6

Le iscrizioni alla Scuola di avviamento professionale. Le iscrizioni per l'anno 1933-34 alla R. Scuola di avviamento professionale «E. Ceriani», a tipo industriale e artigiano con specializzazioni per ebanisti, falegnami e meccanici, sono aperte dal 14 al 17 settembre corrente. Per ottenere l'iscrizione debbono essere presentati i seguenti documenti in carta libera: 1) domanda indirizzata al direttore della scuola; 2) certificato d'identità personale; 3) certificato di nascita; 4) certificato di rivaccinazione o di sofferto vaiuolo; 5) titolo di studio prescritto.

E' iscritto senza esame l'alunno in possesso della licenza della scuola elementare o che abbia superato gli esami di ammissione a una scuola media di primo grado; con esami l'alunno privo dei predetti titoli che abbia compiuto o compia entro il 31 dicembre i dieci anni di età. Tutti gli alunni interni sono obbligati all'iscrizione verso presentazione della pagella scolastica.

Dopo il corso triennale della Scuola all'alunno che abbia superato gli esami di licenza verrà rilasciato il diploma della Scuola di avviamento professionale mediante versamento della tassa di lire 125. I licenziati sono ammessi senza esami alla prima classe della R. Scuola tecnica industriale (biennale) ed alla R. Scuola professionale femminile (triennale); con esami di italiano, latino e matematica possono accedere al quarto corso inferiore dei R. Istituti tecnici e magistrali.

La scuola è gratuita. L'alunno è obbligato al contributo annuo di lire 25 per le esercitazioni pratiche e della tassa di lire 15 per l'istruzione dell'educazione fisica, da versarsi in due rate, la prima all'atto dell'iscrizione e la seconda al 1.o gennaio p. v. Le iscrizioni avranno luogo nei giorni feriali dalle ore 9-12 e dalle 16-19. Schiarimenti ed altre informazioni si possono avere dalla segreteria della Scuola tutti i giorni feriali, dalle ore 8.30 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Le iscrizioni dell'Asilo infantile «Lucilla Cosulich». Le iscrizioni all'Asilo infantile «Lucilla Cosulich» si terranno da sabato 9 a mercoledì 13 corr., dalle 9 alle 12, all'Asilo stesso. A questo Asilo possono venir iscritti bambini o bambine dai 3 ai 6 anni purchè figli di addetti al Cantiere di Monfalcone. I nuovi iscritti, accompagnati dai propri genitori, devono produrre all'atto dell'iscrizione un certificato di nascita, l'attestato di vaccinazione e di sanità oculare, non anteriore a sei mesi, emesso dal medico comunale o dall'ambulatorio della Cassa di malattia di Panzano.

I bambini che frequentarono l'asilo l'anno scorso e intendono frequentarlo anche quest'anno, devono pure presentarsi per l'iscrizione accompagnati dai genitori, ma sono dispensati dal produrre il certificato di nascita e devono produrre soltanto l'attestato di vaccinazione e sanità oculare come i nuovi iscritti. Essendo limitato il numero dei posti disponibili, si avverte che in caso di maggior numero d'iscritti di quanti ne possano venir assunti, dovranno venir prescelti i bambini più anziani.

Sabato 16 settembre alle 9 l'Asilo infantile si riapre per la frequenza regolare e in tale giorno verrà comunicato il nome dei bambini ammessi.

Le letture alla Casa del Fascio. Con domani, giovedì, si inizia il ciclo delle letture settimanali di coltura generale indette dal Fascio e dalla «Dante». Questa sera alle 20.30, presso la Casa del Fascio, il cav. dott. Rosso di San Secondo darà la prima lettura alla quale hanno ingresso libero tutti i cittadini senza distinzione. Le letture, variate, saranno piacevoli e utili.

Dopolavoristi veneziani nella nostra città. Domani mattina, giovedì, un centinaio di dopolavoristi dell'A. C. N. I. L. di Venezia arriverà nella nostra città, da dove intraprenderà un pellegrinaggio al Cimitero militare di Redipuglia. Dopo la colazione, che sarà consumata nella trattoria S. Marco, i gitanti faranno una visita ai campi di battaglia e al Cantiere navale e riprenderanno la via del ritorno col treno alle ore 21.06.

Recita pro Congregazione di Carità. La Filodrammatica «Tina Di Lorenzo» il giorno 15 corrente, alle 21, darà al Teatro Azzurro «Il Titano» dramma in tre atti di Dario Niccodemi. Personaggi: Marco, Armando Rossi; Giberto, Beppino Lenzi; dott. Macchi e Martini, Oscar Leoni; Gerardo, Bruno Valentini; Maria, Paola Leoni; Silva, Silvia Chersi; signora Martini, Nella Mauro; signora Riccardi, Bianca De Stabile; uno istitutrice, Nerina Valentinis. Il lavoro viene dato in apertura dell'attività della stazione autunnale.

Gita del Dopolavoro a Monte Maggiore e Fiume. Il cav. uff. Giro N. D. ha dato disposizioni preci la gita a Monte Maggiore e Fium sando il seguente programma della nata: Partenza da Monfalcone, del Fascio (con automezzo) alle 6, vo al Rifugio «Duchessa d'Aosta» 10, seguendo il percorso: Trieste, pa di 20 minuti; Capodistria, 20 minuti per la visita alla città guente, tappa di 20 minuti; Maggiore. Colazione al sacco al gio «Duchessa d'Aosta» e scala coltativa) alla cima. Pomeriggio, ore 16, partenza per Fiume col te percorso: Abbazia, fermata e tuale bagno di mare, visita alla Fiume, visita alla città, ed all raduno automobilistico in piazz re Battisti, sfilata davanti alle tà. Alle 20 partenza per il ritor Castelnuovo del Carso (autostra prezzo di andata e ritorno è stat to in lire 16 per persona.

Coloro che hanno intenzione di tecipare alla gita sono pregati ritirare senza indugio presso del Fascio o presso la segreteria polavoro comunale gli scontrini saggio non oltre le 20 di venerdì rente.

Sagra del cameratismo. Ieri locali della Sezione combattenti riuniti i presidenti delle varie zioni d'arma locali per stabilire dalità di adesione di tutti i panti alla «Sagra del cameratismo» la sagra prenderanno parte tutti combattenti e i militari in cong ogni arma delle classi giovani. prossima riunione il Comitato il giorno e luogo in cui si effett sagra.

La partenza delle reclute. Ieri sono partiti per le loro de ni i giovani della classe di 1912. Alla stazione convennero amici e parenti che accompa con auguri e saluti i nuovi d'Italia.

La fiera mensile. Questa molto movimentata e con gra flusso di mercanzie si è tenuta, za Cavour, la fiera mensile. Ronchi si è svolta oggi la fiera stiame, sul campo sportivo mentre nella via del Consorzio to luogo quella di merci varie agricoltori del luogo e dei dintorni no frequentata la fiera concl numerose contrattazioni.

Cade dalla bicicletta. Il diciass ne Edoardo Ferletti, mentre per ieri lo stradone di Begliano, è dalla bicicletta riportando una lacero-contusa al ginocchio des medico lo ha dichiarato guaribile giorni.

Sul lavoro. Il fabbro Benigno d do, di 36 anni, accudendo al prop voro si colpì col martello al pollic stro riportando un ematoma guaribile in 8 giorni.

La caduta di una vecchia. Ca Cragnolini, di 79 anni, da Pol una caduta riportò la frattura mero destro, ecchimosi multiple race ed edema generale per cui essere trasportata all' Ospedale rio Emanuele III» ove venne dich guaribile in 40 giorni.

La tombola in Piazza Garibaldi. menica prossima in Piazza Gar avrà luogo un pubblico gioco di a favore delle sezioni ricreative turali del Dopolavoro del G. R. frado Olivares». Sono in palio premi in denaro per l'ammontare plessivo di lire 3050. Da oggi vendita sotto i portici di piazza anche le cartelle con i numeri dall'acquirente.

Ragazzina uccisa da un cam

POLA

E' stata ricoverata iersera all dale «Santorio Santorio» la ragazzina Caterina Iung, di 8 anni, da Albona, la quale presentava fer cero-contuse in più parti del cor chè i medici sospettarono proba sioni interne. I parenti della na raccontarono che ella era stata volta da un camion.

Dato lo stato gravissimo della la inferma e l'estrema sue deb le è stata praticata un'abbondante sfusione di sangue e successiva ella veniva sottoposta ad un'ope ne, eseguita dal primario dott.

Quest'oggi però a malgrado delle amorose cure dei sanitari, la rata ragazzina è deceduta.

In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente moralmente 36.856 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo

PROVATE
UNA VOLTA
soresinetta

SORESINETTA è un nuovo formaggio da tavola, leggermente piccante di gusto nuovo e originale, preparato con puro latte di Lombardia (Soresina) che è fra i più ricchi di grassi e di sostanze nutritive.

SORESINETTA, fra i formaggi da tavola è il più conveniente, non solo perchè costa solamente una lira all'etto, ma anche perchè **non ha crosta e non si altera** anche se lasciato esposto all'aria per parecchi giorni.

Chiedete ai migliori salumieri, SORESINETTA. Acquistatene un pacchetto e fatelo assaggiare alla vostra famiglia. Non l'abbandonerete più.

LATTERIA
Soresinese
La più grande Azienda Casearia Sociale Italiana
Lavorazione: 100.000 litri di latte al giorno

Enrici - Milano

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc. chiamare soltanto il tel. N. 80.44.

...nizio del Campionato di calcio

...n una partita eccezionale: Triestina-Napoli

...uadre della Triestina, prima ...econda, hanno compiuto ieri al... l'ultima partita di allena... con la quale sarebbe esaurita ...razione per il grande incontro ...nica, avversario l'invitto Napo... cui si aprirà ufficialmente il ...ato calcistico 1933-34.

...reparazione delle alabarde

...natore non ha creduto oppor... di sottoporre i giocatori a ...ica eccessiva e perciò, dopo circa di gioco, ha sospeso la E' indispensabile che i gioca... trovino in condizioni fisiche e ...chezza perfette per incontrare ...dra del valore del Napoli che, ...o si afferma, sarebbe quest'an... ...tato di grazia. ...ha giocato due partite di pro... contro il Perugia, squadra ...quest'anno agli onori della ...nazionale serie B, e l'altra ...«Wien», una buona squadra ... Ambedue le partite hanno ...torie napoletane a stretto pun... che non giustificherebbe l'ot... ...ispirato alla stampa e al pub... ...a prescindere dai risultati, ...bbe che nei momenti di gra... ...ante i quali la squadra azzur... impegnata a fondo, essa abbia ...rodurre un gioco semplicemen... ...be, merito del nuovo centro so... ...oliardo, descritto come un emu... ...nti, e forse superiore allo stes... ..., e degli altri acquisti, il mez... ...ro Rossetti, già del Torino, e ...tra Visentin, già dell'Ambro... ...noltre è atteso con impazienza, del piccolo e tarchiato media... ...rosianista Rivolta, dal quale si ... galvanizzazione della seconda *rola che il Napoli è una gran squadra. Anzi i rosso-alabardati faranno bene a considerare l'avversario con il massimo rispetto, onde non incorrere nel pericolo di sgradite sorprese.*

In effetto giocatori del calibro dei Sallustro, Vogliani, Ferraris, Cavanna, Vincenzi, tutti nazionali, dovrebbero essere in grado di disputare una grande partita, come già fecero l'anno scorso. E' vero però che nella scorsa stagione il Napoli partì con andatura infernale e per vario tempo riuscì a mantenere la testa della fila; aveva dunque trovato la sua forma sin dalla prima partita. Viceversa, sempre attenendosi a giudizi riferiti dalla stampa meridionale, quest'anno il Napoli sarebbe ancora a corto di fiato, virtuosissimo combinatore di giochi, ma per non più di mezz'ora.

In questo caso dovrebbe trovarsi a disagio contro la Triestina che, per aver iniziato un allenamento severissimo già da oltre un mese e disponendo di giocatori giovanissimi, è dotata di fiato e resistenza in misura esuberante. E allora la partita non si deciderebbe alla distanza in una gara di abilità sì, ma soprattutto legata al tempo?

...erto valore dell'avversario

...oi pensiamo che in fatto di me... ...terali, il Napoli deve essere ben ...se da uno scarto dell'Ambrosia... ...spera risultati così importanti. ... meglio è non anticipare giu... ...ttendere la gran prova di dome... ...er ora bisogna credere sulla pa...

Squadra «tabù»

Con questi interrogativi ci prepariamo ad assistere a una partita che certamente farà epoca nella storia dello sport giuliano. Avrebbe specialmente importanza e sarebbe sottolineata nel libro d'oro se si chiudesse con una vittoria triestina, perchè rappresenterebbe la prima dopo cinque anni di Divisione nazional: e dopo 10 incontri fra maglie rosso-alabardate e azzurre.

Sembrerà curioso, ma la Triestina non è mai riuscita a piegare il Napoli, l'unica squadra che ancora non si è mai arresa ai triestini. Soprattutto curioso appare questo caso quando si pensi che compagini anche meglio dotate del Napoli, almeno una volta sono state battute dalla Triestina, così la Juventus, così il Bologna e l'Ambrosiana. Fino a oggi il solo Napoli è stato per la Triestina avversario «tabù».

...neutralizzazione delle suocere

e la vicenda del vecchio turco

...bini, quanti ve ne erano nella ...a famiglia che occupava tutto ...piano della casa, non potevano ...tutta la buona volontà, an... ...accordo. Dipendeva dal fatto ...o lo stesso tetto, nella stessa dovevano aggirarsi tre nuore e ...cere. La natura non permette ...di buoni rapporti fra cane e ...Vi sono — ma son cose che si ... eccezioni, le quali però, in ...non fanno che confermare le

...consiglio della portinaia

...l'ultima tempesta familiare, ...tà con la lingua soltanto, i Barbini erano sempre stati educate e non manesche, per ...sul da farsi avevano chiesto ...o alla vecchia portinaia, la qua... ...chè, quando era giovane, era ...rva di un avvocato, era stata ...a in grado di poterlo dare.

...no se pol andar d'acordo — ...detto la vecchia — meio de tuto, ...roba che se pol far, xe divi... ...insieme, xe barufe, lontani se ...un ben de vita. I provi e i ve...

...tarono il consiglio e decisero di ... Parlò sul modo di dividersi ...amo Barbini.

...mo in sedise — disse, dopo aver tutti i componenti le famiglie — Come femo?

...i digo — rispose Clodoveo Bar... fratello di Geroboamo — sicome ...pol divider per metà, de divi... ...tre.

...usto — disse Clotilde, la moglie. — aggiunse — basta de far ...a che no resti suocere e nuore

...impossibile, finiria che da una ...staria solo le vecie e da l'altra ...ni.

...possibilissimo — intervenne ...altro marito. — Metaremo ...suocera e nuora, ma missiade... ...me missiade?

«Divide et impera...»

...mplicissimo. Mi ciogo la suoce... ...de voialtri, e un de voialtri ...nia, e cussì se neutralizza, se ...i carateri. Ve dago un esem... ...che del resto gavè visto. — La ...de mia moglie no va d'acordo ...e mi ciogo la mama de un'altra. ...roboamo, no te va d'acordo con ...era, e ben, te andarà d'acordo ...in!

...giusto!

...l'unica!

... pensada...

... ben, son contento: «Divide et ...

...ordo tutti, la scelta delle com... ...fu fatta subito; ma sorse un ...stituito dal vecchio che chia... ...nonno, ma che non era di nes... ...perchè quel vecchio avevano do... ...collarselo dieci anni prima, ...per ottenere un'abitazione bi... ...versare la «buona uscita». E ...sionari dell'abitazione e i Bar... ...stato concluso il patto: ai ...veniva ceduta l'abitazione, a ...i che si tenessero il vecchio, ...poi un vecchio turco, Aly Ah... ...ramutri. E i Barbini a quel ...che ora aveva novantaquattro ...evano finito con l'affezionarsi, ...perchè era utile alla famiglia, ...che se volevano potevano usci... ...a tutti, perchè il vecchio tur... ...va l'abbaiare dei cani «de ... in modo stupefacente.

...ben tuto — disse Geroboamo — ...ono Aly chi se lo tien?

...h a noi no'l ne ocori, resta... ...casa...

...h, andove che andaremo a star ...xe pericolo de ladri.

...temolo in Istituto...

...i lo ciol!

...rchè de no?

...rchè el xe turco!

..., mi no go colpa se el xe tur... ...deva farse cristian...

..., mi no so cossa che'l ga aspetà ...

Il turco che abbaia...

Finì che i Barbini, tanto buoni, tanto educati, si copersero di infamia, macchiarono le loro coscienze di un atto deplorevole. Senza dir niente ad Aly Ahmed Taramutri sordo e mezzo orbo, ieri nel pomeriggio, dopo essersi divisi le masserizie se ne andarono alle tre rispettive nuove abitazioni, lasciando nella vecchia il nono Aly Ahmed Taramutri il quale, iersera, sentendo la casa vuota ritenendo che tutti fossero andati a prendere il gelato si mise dietro l'uscio ed incominciò ad abbaiare furiosamente. E Aly Ahmed Taramutri, da bravo cane, più la notte avanzava e più si sentiva solo e più abbaiava. Ed abbaiò furiosamente e latrò «bau bau, bau baubau» finchè verso il tocco, visto che non la smetteva, gli inquilini, accortisi di quello che era accaduto, fecero aprire la porta, dietro alla quale trovarono il vecchio che ormai non aveva più fiato. Qualche pietoso lo accolse in casa, in attesa di provvedere in giornata.

Due casette devastate dal fuoco a S. Dorligo della Valle

Per cause non bene precisate, ma dovute probabilmente ad autocombustione di un quantitativo di foraggio, un violento incendio s'è manifestato ieri sera nel fienile di una casa colonica a S. Dorligo della Valle.

Avuto inizio alle 20.30 circa, il fuoco ha rapidamente guadagnato tutto il fienile, estendendosi poi ai locali occupati dalla famiglia di un colono e ad uno stallaggio del fabbricato, sicchè il pronto intervento dei carabinieri del luogo e di alcuni animosi che hanno tentato di fronteggiare l'incendio, è stato inefficace e s'è quindi dovuto chiedere l'intervento dei nostri pompieri, i quali, accorsi subito sul posto con due carri di campagna ed un'autopompa, agli ordini del vicecomandante ing. Uxa, hanno trovato, al loro giungere, che nel frattempo il fuoco s'era esteso a tutto il fabbricato e propagato ad una casa vicina, minacciando seriamente altre due costruzioni attigue. Data la violenza delle fiamme, ardua è stata l'opera di localizzazione dei due focolari, e solo dopo lunghi sforzi i bravi vigili sono riusciti a proteggere le case contigue mediante i potenti getti d'acqua dell'autopompa la quale ha potuto, per fortuna, trovare alimento da una vicina cisterna.

L'estinzione del pericoloso incendio si è protratta sino alle prime ore del mattino. Il danno, piuttosto rilevante, non è stato ancora esattamente valutato: esso ascenderebbe a circa 30 mila lire.

Le due case devastate dal fuoco ed il foraggio distrutto dalle fiamme — circa 60 quintali di fieno e paglia — figurano proprietà del colono Antonio Pangher.

Pescatori di frodo con la dinamite arrestati presso Medolino

POLA, 6

La Milizia forestale ha proceduto all'arresto di Giorgio Chiraz fu Antonio e di Michele Ardossi di Giuseppe, ambedue da Medolino, perchè sorpresi in località Merlera a esercitare la pesca di frodo con dinamite. Il comandante di coorte venuto a conoscenza che in quella località veniva con molta frequenza effettuata la pesca di frodo, aveva disposto un accurato servizio di sorveglianza e dopo parecchi appostamenti i militi riuscirono a sorprendere i contravventori. L'operazione è stata diretta dall'allievo ufficiale Fulgeri e dal milite Persico. All'atto dell'arresto dei sunnominati furono sequestrati una bomba, una barca e del pesce.

Lo scolaretto e il monopattino. Lo scolaro Ottavio Bombem, di 8 anni, abitante in via della Cattedrale N. 16, giuocando ieri sera nel cortile di casa con un monopattino, ha fatto un ruzzolone in modo da riportare una forte contusione al braccio destro. E' stato accompagnato da un suo fratello all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio lo ha dichiarato guaribile in otto giorni.

Due ragazzi investiti da automobili

Ieri nel pomeriggio, mentre attraversava la piazza Giambattista Vico, lo scolaro Miro Canciani, di 12 anni, abitante in via del Solitario N. 2, è stato investito da un'auto che lo ha, per fortuna, solamente sfiorato con uno dei parafango anteriori.

Rimasto in piedi — caso raro — il Canciani non ha riportato che qualche lieve contusione agli arti inferiori, sicchè, dopo le necessarie cure avute alla Guardia medica, ha potuto rincasare. Trattasi di lesioni guaribili in 6-8 giorni.

— Ieri sera un'auto proveniente da via Cesare Battisti, transitando davanti al monumento Rossetti per imboccare la via Giulia, è finito sopra un mucchio di persone, investendo con uno dei parafanghi anteriori il quattordicenne Ferruccio Fogatto in modo da gettarlo a terra. Rimasto contuso al gomito destro, alla gamba destra e alle braccia, il Fogatto, ch'era assieme ai genitori, è stato da questi accompagnato all'Ospedale Regina Elena, ove gli è stata riscontrata anche una ferita al ginocchio destro con lesione di alcuni vasi sanguigni. I medici del pio luogo lo hanno giudicato guaribile in una decina di giorni.

La caduta mortale di un operaio

E' deceduto ieri all'Ospedale Regina Elena l'operaio Giovanni Baghich, di 37 anni. Il pover'uomo è soggiaciuto alle conseguenze di un grave infortunio in cui era incorso la mattina del 10 agosto u. s. Egli lavorava quel giorno a bordo del piroscafo «Adria» ch'era in corso di riparazione. Ad un certo momento, mentre si trovava su una impalcatura, nel reparto macchine, perduto l'equilibrio cadeva da circa quattro metri d'altezza sopra i cilindri di una macchina che essendo sotto pressione eran roventi, così che il Baghich, oltre a varie contusioni riportate nella caduta, rimase ustionato gravemente. Le condizioni in cui l'infortunato fu accolto all'Ospedale resero purtroppo vane tutte le più solerti cure mediche.

I tradimenti della bicicletta

Ruzzolato da una bicicletta, causa uno scarto della macchina, mentre scendeva ieri nel pomeriggio in città per effettuare una commissione, l'operaio Argio Sevirh, di 25 anni, abitante a Vermegliano N. 7, ha riportato forti contusioni al naso, al labbro superiore, al mento e alle mani, con leggeri sintomi di commozione cerebrale.

La bicicletta, rimasta incustodita sulla strada, è stata presa in consegna dai carabinieri.

TEATRI E CONCERTI

La Compagnia viennese d'operette al Politeama Rossetti

Iersera è giunta nella città nostra la Compagnia viennese di operette, che sabato inizierà al Politeama Rossetti la sua annunciata ed attesa «tournée» in Italia. L'arrivo alla Stazione Centrale degli artisti, delle girls e dell'abbondante bagaglio è stato quanto mai festoso. Erano ad attendere il «grosso» della comitiva la soprano Margarethe Slezak — giunta già ier l'altro fra noi, con il tenore Harry Payer, direttore artistico degli spettacoli, e i suoi due magnifici pechinesi... che figureranno benissimo nel secondo atto del «Paese del sorriso» che si svolge a Pechino — nonchè il tenore Serge Abranovich, arrivato al volante della sua potente «Minerva» da Abbazia. Grida, feste, fiori, abbracci. E gran gioia delle viennesine nel trovarsi in Italia.

Essendo il Teatro Rossetti occupato dagli spettacoli di cinema e varietà, oggi, in seguito a concessione cortese del Commissario e dell'impresa, il Teatro Verdi ospiterà l'orchestra per le ultime prove del «Paese del sorriso», che andrà in scena, com'è noto, sabato sera alle 20.45 al Rossetti.

La melodiosa e romantica operetta di Franz Lehàr, ch'è nuovissima per l'Italia, avrà per interpreti il tenore Serge Abranovich (Principe Su-Chong), la soprano Margarethe Slezak (Contessa Lisa), la «soubrette» Lizzi Natzler (Mi), Didier Aslan (Conte Gustavo), Ernst von Nadhérny (Principe Ciang). Direttore d'orchestra il maestro Joe Smilovici. Regista Harry Payer. Gli scenari ed i costumi, nuovissimi, sono stati eseguiti espressamente a Vienna.

La ricerca di posti per la prima rappresentazione e i due spettacoli di domenica, è così intensa, che la Biglietteria Centrale invita gli interessati a ritirare entro la giornata di oggi i posti prenotati per sabato. Sono pervenute anche molte richieste dalla provincia. Tutto fa insomma presagire un brillantissimo inizio della stagione teatrale d'autunno.

La riapertura del Nazionale

Col film «La signorina dell'autobus», realizzato da Nunzio Malasomma per la Cines, riapre oggi i battenti il Teatro Nazionale per la stagione 1933-34 che promette di essere, ancora più delle precedenti, ricca di lavori di alto interesse artistico tanto più che comprende anche i film girati negli stabilimenti romani dai produttori indipendenti, film che hanno per interpreti i maggiori artisti del teatro e dello schermo italiano. Per lo spettacolo di inaugurazione, che ha carattere di gran gala, è stato scelto un film nazionale che nella visione privata ha ottenuto unanimi altissimi consensi, sia per la gustosa interpretazione di Antonio Gandusio che per i pregi della tecnica e della fotografia. Il pubblico accoglierà poi con piacere la ripresa degli spettacoli di varietà, per i quali sono stati scritturati «numeri» di gran valore e primarie Compagnie di operette e riviste. A completamento dell'odierno programma cinematografico, è annunciato pertanto il debutto della squisita artista Emilia Vidali, nel suo nuovissimo repertorio di canzoni e di Muriel Dawson Doll's con le sue «bambole a convegno».

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Politeama Rossetti. 16: «Marinai a terra» con Sammy Cohen e James Dum e varietà.
Excelsior. 16: «Non c'è amore più grande» con Betty Jane Graham, Dickie Moore e Alexander Carr, e varietà.
Fenice. 16.30: «Dall'Astico al Piave», grande film di guerra. Grandioso successo.
Eden. 16: prezzi estivi L. 1: «Vupi» film comico brioso, tutto a colori, con Eddie Cantor. Prima visione.
Italia. 16: «Le malizie d'Eva», film gaio comicissimo con Anny Ondra e S. Arno.
Regina. 16: Premiére: «La madonnina del porto» con Janet Gaynor e C. Farrell. La Comp. Sanfilippo chiuderà con «Una cassa misteriosa», protagonista il comico Felicetto.
Impero. 16: «Puro sangue» con Clark Gable, Madge Evans e E. Torrence (Metro).
Reale. 16: «Amami stanotte» con Maurice Chevalier, Janette MacDonald e Maria Loy. Direttore artistico Rouben Mamolian.
Moderno. 16: «Raffles» con Ronald Colman (l'Arsenio Lupin inglese). Topolino.
Garibaldi. Completamente rimesso a nuovo. Domenica inaugurazione con «Camicia nera», il film della Rivoluzione.
Novo Cine. 16: «Ripudiata» con Clive Brook, Anny Harding e Conrad Nagel.
Massimo. 16: «Luana, la vergine sacra», parlato italiano con Dolores Del Rio.
Armonia. 15.30: «Sua virtù» parl. Varietà grande successo Sarcolè-Silva.
Odeon. 16: «I due orfanelli» ovvero «Zaganella e il cavaliere» parlato, con Arturo Falconi, Marcella Albani, Olga Capri. L. 0.80.
Savoia. 16: «Cuori spezzati», capolavoro parl. ital. con Charles Farrel e M. Evans.
Belvedere. 16: «Prigionieri», parlato italiano con Warner Baxter e Leila Hyams.
Popolo. 16: «L'eco della montagna». La Compagnia Sain darà una nuova commedia. Grande successo.
Roma (Settefontane). 16: «L'ultima illusione», film di gran lusso con Lil Dagover. In chiusa brillante comica.
Vulcania all'aperto (Montebello). 19.30: «Debito d'odio» con Joan Crawford e «La crociera atlantica del Decennale». Grande Successo. Ultimo giorno.
Roiano. Oggi riposo.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Troupe Daly Daisy. Daly ballerino comico; Nadia, dicitrice; Sister Daisy; Vusio ecc., rappresenterà eccezionali numeri di Varietà, Schetch, Comicità, Canto, Danze, Orchestra. Successone.

Il successo del film documentario di guerra alla Fenice

Anche alle rappresentazioni pomeridiane e serali di ieri gran folla è accorsa alla proiezione del film di guerra «La battaglia dall'Astico al Piave». Lo spettacolo, vera glorificazione dell'eroismo dei soldati d'Italia, si replica.

Stamane e nelle prime ore del pomeriggio il film sarà visionato per le truppe del Presidio le quali interverranno con la banda.

Radio Gruppo Nord

Programma del 7 settembre A. XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario. — 11.15-12.30: Dischi di musica operistica. — 12.30: Dischi. — 12.45: Risultati dei Giuochi Universitari Internazionali. — 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. — 13: Carlo Veneziani e la Contessa di Montallegro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.10-13.30 e 13.45-14: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10-18: Orchestra Ferruzzi. — 18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Segnale orario - Dischi. — 19.10: Notizie agricole. — 19.20: Notiziario in lingua estera. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Risultati dei Giuochi Universitari Internazionali - Bollettino meteorologico. — 20.20: Dischi. — 20.45: «Varietà Parlophon». — 21.45: (in relais con Roma): Concerto della Società corale «Guido Monaco» di Livorno, con il concorso dell'orchestra dell'Augusteo, diretta da S. E. il maestro Mascagni.

Corriere sportivo

Le regate veliche a S. Nicolò

Magnifico successo ebbero le tradizionali regate di S. Nicolò organizzate dalla Sezione Capodistriana del R. Y. C. A.

Le due regate dei 6 m. S. N. furono vinte rispettivamente da «Bianca» della S. C. Timavo, com. Cernischi Carlo e da «Oronzo II» del R. Y. C. A., com. dott. T. Nordio. Ottimo pure il comportamento di «Demoghela» del cap. Maritati, che seppe aggiudicarsi due secondi premi.

Nei 12 piedi S. I. Vibio Mestron del R. Y. C. A., dopo una lotta col consocio de Manzini, riuscì a vincere la regata.

Ecco i risultati tecnici della giornata:

6 m. S. N. (prima regata): 1) «Bianca», S. C. Timavo, com. Cernischi in ore 1.40'15''; 2) «Demoghela», R. Y. C. A., com. cap. Maritati in ore 1.43' e 30''; 3) «Mirella II», S. T. V., com. ing. de Haag in ore 1.44'50''. Seguono «Astro» e «Mirella I»; ritirati «Oronzo II» e «Livio».

12 piedi S. I.: 1) «Maistro», R. Y. C. A., com. Mestron in ore 1.38'20''; 2) «Sergio», R. Y. C. A., com. de Manzini in ore 1.38'35''; 3) «Tipo-Tapo», S. T. V., in ore 1.38'50''. Seguono «Mio-Mao», «Ro-Ro», «Ciuffetto», «Jumbo», «Livio», «Topolino», «Guf I», «Garbin», «Silva»; ritirato «Buby».

6 m. S. N. (seconda regata): 1) «Oronzo II», R. Y. C. A., com. dott. Nordio in ore 1.9'12''; 2) «Demoghela», R. Y. C. A., com. cap. Maritati in ore 1.10'7''; 3) «Bianca», Timavo, in ore 1.12'. Seguono «Mirella II», «Mirella I», «Astro»; non partito «Livio».

La grande riunione natatoria di domenica al Bagno Savoia

Come abbiamo già annunciato, la finale della Coppa S. Giusto della Lega Navale Italiana, che fu rinviata domenica scorsa per la mancanza di alcuni dei migliori elementi ad una delle squadre finaliste, si svolgerà domenica prossima con le modalità già annunciate.

Dopo la partita, scenderanno in campo i migliori tuffisti cittadini per contendersi l'ambito titolo di campione giuliano della specialità. Sarà quasi sicuramente fra di noi la neo-campionessa del mondo Anita Giurin, eccellente tuffatrice, la quale concorrerà al titolo di campionessa giuliana di tuffi, dopo avere trionfato in quello italiano assoluto e in quello studentesco mondiale.

A coronamento di queste due eccezionali competizioni si svolgerà il campionato giuliano per il pentathlon natatorio, consistente in un gruppo di cinque gare, cioè: 30 m. stile libero, 30 m. a rana, 30 m. sul dorso, lancio della palla in acqua, tuffi (capofitto in avanti, capofitto all'indietro, salto carpiato semplice).

Sport nel G. U. F.

Tutti gli appassionati, che desiderano praticare il gioco del rugby, sono invitati ad intervenire all'allenamento che avrà luogo oggi alle 14 allo Stadio del Littorio.

Il campionato italiano di hockey

ROMA, 6

La Federazione italiana hockey e pattinaggio a rotelle ha fissato per i giorni dal 15 al 20 ottobre lo svolgimento in Roma del campionato italiano hockey artistico di corsa su pista e di fondo su strada. La Federazione bandisce un concorso fra tutti i cartellonisti italiani iscritti al P. N. F. per due cartelli di propaganda, rispettivamente di pattinaggio a rotelle e l'altro di hockey a rotelle. I bozzetti dovranno essere inviati alla Federazione non più tardi delle ore 12 del 15 settembre 1933-XI.

Tiratori italiani vittoriosi al Gran Premio a S. Sebastiano

SAN SEBASTIANO, 6

Nella disputa del Gran Premio «Guipuzcoa» a quindici piccioni, dotato di premi per 25 mila pesetas, il tiratore italiano Arnaldo Tortina della squadra romana si è aggiudicato il primo premio a pari merito con l'ungherese Strausburger. Un altro italiano, Romolo Rossini di Mantova, si è classificato quarto. Alla gara partecipavano 130 concorrenti di tutto il mondo.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. In occasione convegno O. N. D. sul Monte Maggiore, domenica 10 gita automezzo. Soci lire 10 e simpatizzanti lire 11. Seralmente dalle 19 alle 21, in sede, iscrizioni. Domenica dalle 21 trattenimento danza. Oggi e domani dalle 16 in poi allenamento nuoto e palla nuoto.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursioni ai Rifugi «Claudio Suvich», «Giuseppe Sillani» e «Guido Corsi». Partenza automezzo sabato alle 15 dal Caffè Fabris. Iscrizioni si chiudono domani alle 20. Continuano iscrizioni partecipazione al raduno sul Monte Maggiore.

Società Operaia Triestina. Domenica gita automezzo Monte Maggiore, lire 10. E' aperta la biblioteca. Orario martedì, venerdì dalle 19 alle 20.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Continuano iscrizioni convegno Monte Maggiore lire 10. Partenza dai Portici, alle 4.30. Pranzo dal sacco.

Dopolavoro Riccardo Pitteri». Partecipanti convegno O. N. D. Monte Maggiore, Abbazia e Fiume si troveranno in Campo S. Giacomo alle 5.

Dopolavoro «Pietro Lucchini». Aperte iscrizioni convegno O. N. D. sul Monte Maggiore lire 10. Iscrizioni in sede oppure al bar (via Carducci 23) dalle 19 alle 22.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 trattenimento danzante all'aperto al Boschetto. Aperte iscrizioni tennis. Questa sera si chiudono iscrizioni gita di domenica sul Monte Maggiore. Iscrizioni in segreteria dalle 19 alle 21, via Imbriani 6, tel. 34.86.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Oggi alle 21 si chiudono iscrizioni gita Monte Maggiore, Abbazia, Fiume. Iscrizioni lire 11 in sede, via S. Pellico 4.

Dopolavoro del Pubblico Impiego. Partenza convegno Dopolavoro al Monte Maggiore alle 5 dalla sede (via Coroneo 15), lire 10, dopolavoristi non soci lire 12. Iscrizioni in segreteria a tutto il giorno 8 dalle 17 alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi 20.30 allenamento marciatori e podisti solito posto. Venerdì alle 13 in campo Montebello volatisti iscritti alle sezioni sportive per allenamento. Partecipanti gita Monte Maggiore ritrovo alle 6.15 in piazza Goldoni, domenica.

Dopolavoro Artigiano. Domenica 10 manifestazione Dopolavoro al Monte Maggiore. Soci lire 11 non soci lire 12. Iscrizioni in sede, via Giotto 10, dalle 20.30 alle 22.30.

Dopolavoro «Lino Domenegnini». Sezione mandolinistica domenica a Capodistria per concerto nella sede del Dopolavoro. Convocazione domani sera in sede senza istrumento.

Circolo Marina Mercantile. Oggi dalle 17 riunione di bridge. Prenotazioni gita Monte Maggiore, Abbazia, Fiume di domenica seralmente a tutto sabato.

G.E.M.M.A. Posti disponibili gita Monte Maggiore. Iscrizioni buffet Viale XX Settembre 16, lire 12 indistintamente.

S. C. Augustus. Giocatori stasera alle 20.30 in sede (piazza della Stazione 3). Alla riunione possono intervenire anche tutti coloro che desiderassero giocare con C. S. Augustus.

S. C. Aquila. Oggi seduta generale soci alle 21. Disponibili posti automezzo per convegno O. N. D. al Monte Maggiore. Iscrizioni in sede, piazza della Borsa 8.

G. E. «Scarpone» Questa sera si chiudono iscrizioni gita Monte Maggiore. Tassa lire 10 via S. Marco 22.

Società Sportiva «Vedetta Veloce». Oggi alle 21 seduta soci. Domani alle 20.30 allenamento atletica leggera. Domenica gita Monte Maggiore. Iscrizioni si chiudono oggi. Domenica pure gita-allenamento a Cernical.

Sala Tersicore. Oggi trattenimento di danza alle 20.

Sala Ridotto prossima apertura.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 7 settembre (A. XI).

Turno Generale: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 8, 9, 10, 11, 12; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 488, 43, 24, 44, 45; giovani coperta I 20, 25, 26, 27, 28; giovani coperta II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 19, 20, 22, 23, 24; fuochisti 73, 74, 75, 76, 77; carbonai 14, 106, 15, 16, 17; mozzi macchina 3, 4, 5, 6, 7.

Turno Cosulich: Marinai passeggeri 39, 40, 41, 42, 43; marinai carico 10, 11, 12, 13, 14; giovani coperta in I 18, 21, 24, 25, 26; giovani coperta in II 5, 8, 9, 10, 12; mozzi coperta 18, 20, 22, 23, 24; ingrassatori passeggeri 11, 20, 21, 22, 23; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 17 bis, 18 19, 20, 22; camerieri II cl. 11, 73, 79, 80, 91; camerieri III cl. 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 76, 120, 121, 123, 124; mozzi camera con navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi camera senza navigazione 6, 7, 8, 9, 10; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 31, 32, 33, 34, 35; allievi cuochi in II 9, 10, 11, 12, 13; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giovani cucina 23, 24, 25, 26, 27.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 18, 19 20, 21, 21 bis; giovani cap. 8, 10, 11, 12, 13; mozzi coperta 8, 10, 11, 12, 13; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 10, 11, —, —, —; fuochisti carbonai 15, 16, 17, 18, 19; carbonai 12, 13, 14, 15, 16 17; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 1, 2, 3, 4, 5; ingrassatori 1, 2, —, —, —.

Chiamate per oggi, ore 10.30

Turno Lloyd: 2 marinai, 1 fuochista.

Turno Navigazione Libera Triestina Nord: 3 marinai; 2 ingrassatori; 1 cameriere; 1 garzone camera; 2 piccoli camera; 1 mozzo cucina.

Turno Navigazione Libera Triestina Sud: 1 giovane coperta.

CORRISPONDENZA APERTA

Liliana. L'ingiuria come contemplata nell'art. 594 Codice penale è delitto punibile a querela della parte offesa giusta il disposto del successivo art. 597 stesso Codice. Circa il termine per proporre la querela e la rinuncia dispone l'art. 124 Codice penale che: Salvo che la legge disponga altrimenti, il diritto di querela non può essere esercitato, decorsi tre mesi dal giorno della notizia del fatto che costituisce il reato. Il diritto di querela non può essere esercitato se vi è stata rinuncia espressa o tacita da parte di colui al quale ne spetta l'esercizio. Vi è rinuncia tacita, quando chi ha facoltà di proporre querela ha compiuto fatti incompatibili con la volontà di querelarsi. La rinuncia si estende di diritto a tutti coloro che hanno commesso il reato.

Urgente S.: Da quanto ci scrive risulta che colla proposta transazione lei verrà a ricevere sempre qualcosa di più della metà dell'eredità, vale a dire che le figlie otterranno presso a poco quella quota che è loro assicurata per legge (vedi art. 805 Codice Civile). Tenga inoltre presente che le spese sostenute da suo marito per il mantenimento della figlia col marito e con i nipoti non possono essere messe in conto di anticipazione eredità, derivando esse da una precisa disposizione di legge (vedi art. 142 Codice Civile). Ove poi rifletta che la lite si presenta assai lunga, costosa e di dubbio successo, riteniamo francamente che lei farebbe bene a seguire i consigli del suo avvocato.

A. R. d. Z. Gli arruolamenti volontari nelle Sezioni libiche della M. V. S. N. sono aperti. Presenti domanda in carta libera presso il Comando della M. V. S. N. cui appartiene e dove avrà pure tutti gli schiarimenti che desidera.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

La Borsa di Trieste

settembre	5	6	settembre	5	6
Rend. 3½%	80.85	80.80	Martinol.	65	65
Cons. 5%	89.50	89.27½	Meridion.	576	576
Obbl. Ven	87.85	87.70	Premuda	145	145
B. T. n. 1934	100.95	100.55	Pico. Ferr	163.75	163.75
B. T. n. 1940	103.05	102.90	Tripcovich	70	70
B. T. n. 1941	103.05	102.90	Tram	196	196
Ist. R. Ind.	456	456.50	Ampelea	100	100
El. F.S. 4½%	457.50	458	Arrigoni	215	215
Dan. Sava	111	111	Cant. R. A	31	31
Fo. 3 V. 6%	504	504	Fram.	25	25
Comit	993.50	993.50	Fin. Cosul.	4	4
Cred. Ital.	645	645	Cem. Ison.	7	7
B. Roma	102	102	Cem. Spal	50	49
Generali	3485	3460	Ist. Cem.	75	75
Ass. Ital.	460	455	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1730	1720	S. I. P.	23.50	27
Riun. A	1652½	1652½	SELVEG	400	400
Riun. B	1590	1575	S. T. E. G.	34	34
Sigorta	110	110	Edison or.	575	568
Adria	20	20	Edison p.	328	328
Costiera	102	102	Iutificio	519	519
Cosulich	14.50	14.50	Lav. Tries	270	270
Gerolimich	8	8	Pastificio	200	200
Libera Tr.	26	26	Pilatura	65	85
Istria-Tr.	193	193	Terni	149	147
Lloyd Tr.	54	54	Tergesteo	1120	1120
Lussino	140	140			

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Adriano, Augustale, Regina.

NASCITE (6 settembre 1933): Legittimi: Sancin Giorgio; Zivec Stelio; Murat Giorgio; Kneipp Carmela. Illegittimi: maschi 1, femmine 4.

DECESSI: Pirona Guglielmo a. 64; Fabris Amelia a. 46; Matas ved. Dimitrievich Giulia a. 69; Cossutta Francesco a. 39; De Dominicis Nicola m. 8; Battaglierini Giovanni a. 76; Coban in Furlani Zoe a. 55; Stepich Giustina m. 7; Predonzani Silvano a. 10; Boglich Giovanni a. 35.

MATRIMONI TRASCRITTI: Medri Otello, pittore e Ricci Maria, casalinga; Toffolo Carlo, pittore e Ruggieri Angela, casalinga; Burlo Rodolfo, cursore comunale e Marcina Maria, casalinga.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.16 M; 6.02 AL; 6 DD; 8.55 D; 11 DD; 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.46 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.63 O; 21 DD; 23.60 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.60 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 6.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 6.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 6.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.36 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.26 A; 22.22 O.

I VOSTRI DENTI SPLENDERANNO COME LE PERLE SE FARETE USO SERA E MATTINA DI

PASTA DENTIFRICIA

Avoriolina BERTELLI

NON HO TELEFONO

!!!!!! è costretto spesso a rispondere

ARROSSENDO

chi non è in possesso di questo pratico mezzo di

COMUNICAZIONE

Parchetti

PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto

M. Toresella

Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. ABILE cucina, servizio tavola, bambini, stiro, lavare, inamidare, giovane, forte, rispettosa offresi. Ginnastica 15, presso «Urgenza», telefonare 5049. 1000 A

A. PER cameriere, cuoche, domestiche, donne chiavi, direttrici, posti fiducia, governanti, prestaservizi, signorine rivolgetevi S. Nicolò 12. 80657 A

BALIA offresi. Scarafilo Anna, Androna S. Silvestro 3. 47215 A

CAMERIERA giovane, abile cucito, presenza, attestati offresi fuori. Corso Garibaldi 25, telefono 5904, Fabbri. 47195 A

COMMESSA bella presenza offresi qualsiasi lavoro, miti pretese, garazie. Cassetta 21967 A. Unione Pubblicità. 21967 A

CUOCA pratica trattoria offresi. Settefontane n. 18, V p., porta 53. 80673 A

CUOCA capace dolci e tutto fare cerca posto con o senza cameriera presso distinta famiglia; salario indifferente. Battisti 20, pianoterra. 80648 A

CUOCA capacissima, con attestati, offresi a buona famiglia. Via Battisti 19(III, destra, dalle 10 alle 13. 45133 A

CUOCA media età, brava, offresi. Torre Bianca n. 41, V. 47188 A

DOMESTICA brava cucinare offresi a piccola famiglia. Ruggero Manna 3. 80651 A

DOMESTICA o prestaservizi capacissima tutto fare offresi. Mazzini 46, I, interno, Recorvert. 47206 A

DOMESTICA 25-enne capace tutti lavori e cucinare offresi. Slataper 12, portinaio. 80664 A

DOMESTICA slava, parla poco italiano, capace tutti lavori offresi. Madonna Mare 12, IV, porta mezzo. 80647 A

FRIULANA sana, volonterosa, con attestati offresi. Via Crispi 59, pianoterra. 80630 A

GOVERNANTE tedesca offresi per bambini, ottime referenze. Indirizzo Piccolo. 47127 A

PRESTASERVIZI dunghi attestati, miti pretese offresi mattino o pomeriggio. Via del Monte n. 13, III p. 21992 A

PRESTASERVIZI ore da combinarsi offresi. S. Michele 6, cartoleria. 47177 A

PRESTSERVIZI brava tutti lavori, cucinare, lunghi attestati offresi. Via Molin grande 20, I. z 80667 A

PRESTASERVIZI pratica tutti lavori, con attestati offresi. Via Cavana 13, III p.

RAGAZZA 18-enne offresi stabile o prestaservizi. Via Tesa 16, portiere. 47205 A

RAGAZZA giovane, tutti lavori e anche cucinare offresi. Via Ruggero Manna 3, portinaia. 80611 A

RAGAZZA principiante brava, dalle 14 alle 18 offresi. Via Timeus 4, Saravetti. 80620 A

RAGAZZA friulana 25-enne, capace tutto fare offresi. Gatteri 32, pianoterra. 80680 A

RAGAZZA capace tutti lavori, buone referenze offresi. Stuparich 4, portiere. 80636 A

RAGAZZA tutto fare, con lunghi attestati offr. i. Via Bellini 13, portineria. 47191 A

RAGAZZA della Carnia, capacissima, cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi Cecilia 9, latteria, dalle 16 alle 18. 80490 A

RAGAZZE due, tutto fare, cucinare, con buoni attestati offronsi. XX Settembre 71, portinaia. 80645 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. PERSONALE femminile fiducia, prima categoria, ragazze semplici anche primo servizio, signorine, bambinaie, cuoche, (cameriere fine, attestati, paghe 250), governanti, istitutrici, nurses (attestati, referenze), cercansi Trieste, fuori. (Informazioni gratis). Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 B

A. A. A. CAMERIERA-domestica famiglia distinta (piccola), per Trieste, paga 120, altra per fuori, 180 cercansi. Indirizzo Piccolo. 1000 B

A. A. DOMESTICHE due, oneste, capaci tutto fare, disposte recarsi Sicilia cercansi. Call. via Revere 7. 3926 B

A. CAMERIERA giovane, domestica semplice 140 mensili, cuoca, governanti, signorine, altro personale cercansi Trieste, fuori, colonie, tesero. Torrebianca 24. 22005 B

A. CUOCA, cameriere alto mensile, domestiche cercansi prontamente Trieste, fuori, partenze immediate. Goldoni 3. 80709 B

BAMBINAIA tedesca, due bambini, capace, referenze cercasi. Presentarsi pomeriggio Settefontane 661. 80656 B

RAGAZZA seria, bella presenza, pratica lavori domestici, sappia cucinare, cerca persona con figlio. Servola, Soncini 735. 47151 B

RAGAZZA cercasi. Via Piccolomini n. 15, trattoria. 80634 B

RAGAZZA brava tutto fare, attestati cercasi. Chiarotto, Via Lazzaretto 17. 47184 B

SIGNORINA salute perfetta, parli tedesco, capace leggeri lavori casa, cucito e per bambini cercasi. Cassetta 21980 B, Unione Pubblicità. 21980 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. GIOVANE, offresi commesso, riscuotitore, ufficio, altro. Perini, D'Azeglio 20, IV. 80654 C

ABILISSIMO pensionato perfetto contabile corrispondente assumerebbe singole ore, preferibilmente domicilio qualsiasi lavoro ufficio. Feferenze primarie. Indirizzo Piccolo. 47166 C

COMMESSA tedesco, italiano, inglese, bella presenza, buone referenze, offresi. Rossetti 26, IV, destra. 47142 C

DAMA di compagnia, segretaria, indipendente, disposta viaggiare, conoscenza lingue, offresi subito. Offerte «Commercio Isontino», Gorizia. 47057 C

FALEGNAME giovane con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 80491 C

IMPIEGATO 30-enne pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, trattazione affari, offresi. Cassetta 21740 C Unione Pubblicità. 21740 C

INFERMIERA ventinovenne pratica, buoni attestati, paziente, offresi per assistenza e tutto fare presso piccola famiglia. Rossini 26, latteria. 80615 C

PENSIONATO cinquantenne ex capo gestione, italiano, tedesco, occuperebbesi; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 80621 C

SIGNORINA, bella presenza, pratica venditrice, conoscenza italiano, francese, dattilografia, lavori ufficio, offresi qualsiasi occupazione, purchè decorosa. Offerte cassetta 21969 C Unione Pubblicità. 21969 C

SIGNORINA tedesca, pratica bambini e lavori casa, ottimi attestati, offresi. Informazioni: Cambissa, tel. 86-69. 47144 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. PERMANENTI ultima creazione aria calda, garantite. Casa dell'Ondulazione Permanente, Zaccaria 2. 47174 CC

A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente perfetta, lire 30; ondulazione acqua lire 4, asciugatura rapidissima. Salone Fiorentino, via Gelsi 11. 80470 CC

A. A. A. PERMANENTI insuperabili eseguite dal personale già dipendente del Salone Barcola Volti. Salone della Permanente, piazza Sansovino 8. 21897 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONI permanenti lire 20 con garanzia 8 mesi. Piazza Cavana 5. 21990 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 80708 CC

LAVATURA, stiratura, riparazioni qualsiasi indumento in giornata. Fondera 4, III, porta 15. 80643 CC

MATERASSAIO, offresi domicilio prezzo lire 12.50. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 80706 CC

MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria3, sartoria signora. 21937 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26. Stanze gesso garantite inalterabili lire 40; tappezzerie, insegne, verniciature, prezzi inconfrontabili. 21998 CC

SARTA lunga pratica, offresi giornate, prezzo mite. Malcanton 15, quinto. 47055 CC

SARTA diplomata eseguisce modelli carta su misura lire 5. In stoffa con prova lire 15. Via Brunner 5, porta 9. 47129 CC

SARTA diplomata pratica, confeziona vestiti, tailleurs, mantelli, prezzi miti. Corso 17, quarto. 47211 CC

gantissimi mantelli, tailleurs lire 60, vesti-
SARTA bravissima, confeziona subito ele-
ti massimo buon gusto 30. Zovenzoni 5, I, destra. 80707 CC

TAPPEZZIERE materassaio lavora anche domicilio. Recapito: XX Settembre 3, portineria. 80633 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 11. Solitario 16, caffè. 80529 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

ENTE nazionale, assume fiduciari Venezia, Venezia Giulia. Indirizzo al Piccolo. 47312 D

GARZONA sarta uomo, paga, cercasi. Piazza Borsa 1, IV. 47207 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Via Gatteri 27. 21994 D

GARZONE sarte donna assumonsi prontamente. Presentarsi dalle 9 in poi Santa Caterina 7, I. 22003 D

MANNEQUIN cercasi prontamente. Presentarsi dalle 9 in poi, S. Caterina 7, I. 22003 D

RAGAZZETTA 15-enne, cercasi per portare pane domicilio. Via Franca 20; presentarsi dopo le 13. 6437 D

RAGAZZO per drogheria, cercasi. Media 19. 80622 D

RAGAZZO praticante drogheria, cercasi. Accompagnato genitori. Molin a vento 57. 80593 D

RAGAZZO apprendista, cercasi. Via Mercadante 2, officina. 80587 D

SARTA bianco capace ricamo, cercasi subito giornata. Piccoli, via Franca 18. 80631 D

SARTA capace tutti lavori, posto stabile provincia, cerco. Presentarsi e offerte scritte indicando referenze, pretese, età. Carducci 36, osteria Piccolo Pappagalletto. 80570 D

SIGNORINA colta, conoscenza italiano e tedesco, cercasi per bambino sette anni. Offerte, copie attestati, pretese, indirizzare Amleto Vio, Etnobank, Fiume. 1337 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, matrimoniali, scapolo, garconniere (statali, ufficiali), cercansi. Ginnastica 15. 1000 E

CAMERA vuota, grande, cercano madre e figlia distinte presso famiglia non mestierante, paraggi Stazione Centrale, via Udine. Cassetta 21977 E Unione Pubblicità.

STANZA vuota, vitto, trattamento famigliare, presso distinta famigliola o signora sola, cerca distinta signorina paraggi Stazione. Cassetta 21839 E Unione Pubblicità. 21839 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. STANZE mobiliate, vuote, ingresso scale (comodità), prezzi convenienti, affittansi. Ginnastica 15. 1000 F

A. A. A. CAMERE (1-2) per ufficio, ambulanza, altro, affittansi. Corso 2, II. 160283 F

A. A. A. GARCONNIERE centrica, ambiente signorile, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80666 F

A. A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi. Scussa 3, primo. 47146 F

A. A. A. STANZA mobiliata, eventualmente vitto. Mazzini 12, porta 7. 80695 F

A A. AFFITTASI camera vuota, bellissima, stufa, comodità cucina, presso persona sola. Ginnastica 9, II, destra. 21997 F

A. A. BELLISSIMA mobiliata, affittasi. Via Milano 13, I, sinistra. 80631 F

A. A. BELLISSIMA, soleggiata, vitto, affittasi. Crispi 56, I, destra. 47201 F

A. A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Commerciale 14, secondo, porta 5. 47157 F

A. A. INDIPENDENTE bellissima, volendo due, vitto affittansi. Giulia 31, I. 22004 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi prontamente. Bramante 2, terzo. 80632 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, più stanza vuota, comodo cucina, affittasi. Diaz 8, terzo. 47169 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 36, III, sinistra. 80675 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata affittasi. Imbriani 12, quarto, porta 10. 47180 F

A. A. STANZA pulitissima, affittasi a distinto. Foscolo 16, porta 12. 80514 F

A. AFFITTASI cameretta mobiliata, ingresso libero. Commerciale 7, V piano. 80557 F

A. CAMERETTA, ingresso scale, 70 mensili affittasi. Toro 4, terzo. 80635 F

A. ELEGANTE indipendente, assoluta tranquillità affittasi distinto. Torre bianca 27, secondo. 80699 F

A. ELEGANTE, ingresso scale, affittasi ufficiale o distintissimo. Indirizzo Piccolo. 80692 F

A. INDIPENDENTE bellissima affittasi anche pochi giorni. Goldoni 3, secondo. 80710 F

A. MOBILIATA, ariosa, affitta famiglia quieta. Paduina 9, porta 16. 80605 F

A. MOBILIATA elegante, indipendente, affittasi. Valdirivo 22, p. 11. 22000 F

A. MOBILIATA centralissima affittasi studente o distinto. Battisti 9, primo, sinistra. 21955 F

A. MOBILIATA, pulitissima, soleggiata, affittasi. Via Milano 7, IV, destra. 80626 F

A. SIGNORA distinta dà pensione studenti, ragazzi. Indirizzo Piccolo. 80700 F

A. STANZA mobiliata, con vitto, affittasi. Timeus 16, porta 10. 47209 F

CAMERA mobiliata, soleggiata affittasi. Via F. Corridoni 7, II. 21984 F

CAMERA, camerino, ingresso scale, volendo vitto, pianoforte, affittasi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 80703 F

CAMERA grande, salottino, indipendenti, bagno, affittasi. Piazza Ospedale 4, porta 7. 47203 F

CAMERA mobiliata, prezzo mite, escluso donne, affittasi. Diaz 8, terzo, porta sinistra. 47145 F

CAMERA, salotto, ambiente signorile, unico subinquilino affittasi. Galatti 8, primo. 80612 F

CAMERA vuota, comodo cucina affittasi distinti. Artisti 3, terzo, destra. 80633 F

CAMERA soleggiatissima, vuota, oppure mobiliata affittasi convenientemente. Istituto 13, mezzanino. 47180 F

CAMERA, camerino, comodo cucina, affittansi. Corso V. E. 9, quarto, porta. 47082 F

CAMERE due, una letto, altra visita, elegantemente mobiliate, affittansi a persona distintissima. Indirizzo Piccolo. 47161 F

CAMERE 4, cucina, bagno affittasi prontamente. Via Giulia 32, I. 47194 F

CAMERETTA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Gatteri 22, I, sinistra. 47185 F

CAMERETTA mobiliata affittasi soltanto persona perbene. Fonderia 4, terzo, porta 15. 80644 F

CAMERETTA mobiliata, persona sola, affittasi signora o signorina. Pietà 8, terzo, sinistra. 4176 F

CAMERETTA più stanza 2 letti, comodo cucina affittansi. Boccaccio 5, porta 6. 4130 F

CAMERETTA mobiliata affittasi. Gatteri 27, porta 13. 47208 F

CAMERINO eventualmente costo affittasi. Gatteri 30, I. 80690 F

ELEGANTE grande o piccola, tranquilla, pulitissima, stufa, affitta distinta. Zonta 4, primo, destra. 80619 F

GARCONNIERE lussuosa, bagno, telefono presso distinti affittasi. Via Trento 16, I. 80698 F

MATRIMONIALE, comodo cucina presso persona sola affittasi. Via Udine 57, terzo. 80704 F

MATRIMONIALE, cucina, unico prezzo, sola affittasi. Gatteri 30, terzo, destra. 47187 F

MATRIMONIALE, comodo cucina affittasi. Via S. Anastasio 16, porta 13, vicino Stazione Centrale. 80655 F

MATRIMONIALE grande, bella vista, volendo cucina, altra mobiliata affittansi. Giulia 19, I, porta 7. 80623 F

MATRIMONIALE lussuosa, bagno, volendo salotto, cucina, affittasi. Gatteri 42, porta 7. 47168 F

MOBILIATA ariosa, vitto, cura a studente darebbe piccola distinta famiglia lire 400. Indirizzo Piccolo. 3984 F

MOBILIATA elegante, anche camerino, affittansi. Manzoni 2, mezzanino, porta 4. 80711 F

MOBILIATA spaziosa, stufa affittasi. Lavatoio 5, terzo, sinistra (Piazza Oberdan). 80712 F

MOBILIATA bellissima, vitto presso distinta affittasi. Boccaccio 9, I, destra. 47128 F

MOBILIATA indipendente affittasi. M. Azeglio N. 1, porta 10. 47160 F

MOBILIATA bella, tranquilla, scrupolosa pulizia, cura vestiario, unico subinquilino, prezzo minimo affittasi presso distinta persona sola a distintissimo stabile. Rapicio 5, secondo, porta 12. 80610 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi. Ginnastica 46, I, porta 6. 80646 F

MOBILIATA stufa affittasi persona distinta o studente. Giotto 9, primo, sinistra. 47192 F

MOBILIATA grande ariosa, altra 1 persona affittansi. Toro 1, secondo, porta 6. 80695 F

MOBILIATA centralissima, semilibera affittasi anche amici. Gallina 4, terzo. 47213 F

MOBILIATA bellissima, indipendente, cura vestiario affittasi. Rittmeyer 13, porta 3, pressi porte stazione. 22006 F

PENSIONE centro darebbe signora a persone distinte, buon trattamento, prezzi modesti. Indirizzo Piccolo. 47132 F

STANZA grande, vuota, comodo cucina affittasi a 1o 2 persone anziane. Indirizzo al Piccolo. 80613 F

STANZA 2 letti, studenti, studentesse, prezzo conveniente presso persona distinta affittasi. Fonderia 4, terzo, porta 15. 80642 F

STANZA mobiliata, chiara, pulita, affittasi Via Ginnastica 42, I, destra. 80663 F

STANZA grande, vuota, arieggiata paraggi Unità, comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80652 F

STANZA con focolaio affittasi. Indirizzo al Piccolo. 80679 F

STANZA vuota, con comodo cucina o senza, affittasi. Crispi 81, I, Venier. 47183 F

STANZA grande, vuota, camerino, cucina affittasi. Galleria 13, terzo, sinistra. 47189 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Ginnastica 43, porta 28. 4217 F

STANZA eventualmente vitto affitterebbe distinta signora a signora, signorina o studentessa. Indirizzo Piccolo. 80553 F

STANZE 2, nuove, sole, stufa, affittansi studio, ambulatorio, ufficio. Mazzini 15, mezzanino sinistra; dalle 12-16. Referenze. 47022 F

STANZE (due) camerino, cucina, comfort, affittansi. Via Ginnastica 43, I. 80649 F

VUOTA, soleggiata, con poggiuolo, prossimità Piazza Garibaldi affittasi. Ponzianino 17, terzo, sinistra. 47131 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. DANZE moderne imparerete prestissimo. Scuola Tisminiezky, Corso Vittorio Emanuele 45. 21926 G

A. ACCADEMIA danza S. Francesco 10. Insegnamento ultime novità; metodo celere. 47037 G

A. APERTURA venerdì 8, Studio Enenkel, Toti 2, angolo Garibaldi: Ripetizioni, preparazione esami scuole medie. Ricupero anni perduti. Lingua francese, spagnola. 47081 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità. Scuola prof. Pertot, Imbriani N. 14. 80624 G

A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10: Aperte inscrizioni: Scuola Elementare completa. Scuola Materna. Scuole medie inferiori, superiori. Ammissione Medie superiori (Ricupero anni perduti)! Corsi serali diploma ragioniere, geometra. Magistrali. Doposcuola! Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 21968 G

ACCURATISSIMAMENTE: Doposcuola (elementari). Musica (prestansi istrumenti) «otto» mensili. Istituto 25, secondo. 6483 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito Marchi; insegnamento superiore; proprio, perfettissimo metodo; apertura 15 settembre; iscrizioni 11, 12 e 13. Ambiente distinto. Modelli su misura. Mazzini 15. 47186 G

AUTORIZZATA scuola taglio Donda, apertura 7 settembre corsi regolari, accelerati, serali; taglio, cucito, ricamo, modisteria, fiori, nonchè corso doposcuola per ragazzine. Taglia con prova modelli. Via Silvio Pellico 4. 209 G

COLLEGIO «Cavour», via S. Michele 14, telefono 69-51, Trieste. Preparazione esami autunnali; Convittori, semiconvittori. Scuole elementari interne. Corsi abbreviati scuole medie. 1286 G

MAESTRA piano darebbe lezioni bambini ed adulti; rapido metodo, lire 20 mensili. Felice Venezian 16, I, porta 4. 47149 G

MATEMATICA: preparazione esami, prezzi miti. Coceani, Rittmeyer 12. 47154 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 600 G

STUDENTESSA maturità classica, impartisce lezioni tutte materie scuole medie inferiori, Via Milano 29, III. 47158 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BUSTA gialla porta documenti, smarrita Posta Centrale. Onesto rinvenitore pregato portarla negozio antichità Demarchi, Mercato vecchio 3, verso generosa mancia. 47179 H

PORTAFOGLIO smarrito sabato Cine Montebello. Pregasi portare Ghirlandaio 37, porta 5. 47178 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, orti, affittansi 60, 85, 95, 115, 159 fino 850. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTI tre e cinque stanze, accessori, centro, pigione mitissima, affittansi. Benedetto Marcello 2. 80677 I

A. A. APPARTAMENTI bellissimi, 5, 6, 7 stanze spaziose, soleggiate, vista mare, casa signorile, accessori, giardino, ascensore, termosifone, affittansi, pigione mite. Via Giustinelli, 1 a. 80676 I

APPARTAMENTI da due e quattro stanze, accessori, perfetto stato, affittansi prontamente, pressi Stazione Centrale. Amministrazione Giulivo, Crispi 42; dalle 16 alle 18. 211 I

APPARTAMENTI da 2 a 6 stanze, accessori. Amministrazione Forcessin, Coroneo 1; ore 15-17. 47204 I

APPARTAMENTI due stanze, accessori. Tigor 8, S. Vito 4; tre stanze, accessori, Tigor 10, affittansi prontamente. Informazioni: Amministrazione Petelli, telef. 5827. 47161 I

APPARTAMENTI due, tre, quattro, cinque stanze, bagno, accessori, riscaldamento autonomo, affittansi. Via Galileo 9 a. 80662 I

APPARTAMENTI bellissimi, mezzogiorno, 2-3 stanze, bagno installato, completo, affittansi prezzi miti. Trevisan, Rossini 1 a, I piano. 47193 I

APPARTAMENTINO mobiliato elegantemente, tutto indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, II. 47199 I

APPARTAMENTO camera cucina, vuota, paraggi Giulia affittasi subito. Indirizzo Piccolo. 22005 I

APPARTAMENTO Piazza S. Giovanni 4, rimesso nuovo, termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Giachin Battisti 8. 46961 I

APPARTAMENTO 4 camere, bagno, veranda, giardino, termosifone, affittasi. Buonarroti 34. 46990 I

APPARTAMENTO posizione centrale, ogni comfort, affittasi. Telefonare 95-51. 47163 I

APPARTAMENTO 7 stanze, riscaldamento, grande giardino, affittasi. Via M. Luzzatto N. 10. 47164 I

APPARTAMENTO cinque stanze, due camerini, accessori, giardino, affittasi. Romagna 17, villa; visitare dalle 10-12 e 15-17. 47134 I

APPARTAMENTO indipendente, 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Indirizzo Piccolo. 80625 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, terrazza, affittasi. Via Galileo N. 1. 80659 I

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Mirti N. 3, Roiano. 80660 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Pilone 4, angolo via Giulia. 80658 I

APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina, affittasi. Alfieri 9, II, sin. 47197 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta, camerino, due ingressi, affittasi. Torrebianca N. 21. 80688 I

APPARTAMENTO signorile, 4 stanze, bagno, cameretta, affittasi prontamente. Rivolgersi Dreossi Lorcet, Piazza Borsa N. 7. 80684 I

BOTTEGA centrale, completamente arredata, affittasi. Telefonare 95-51. 47166 I

CAMERA cucina, acqua-luce-gs, 150 mensili, affittansi. Via Porta 10. 80682 I

CAMERE due, cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 80694 I

CAMERE due, vuote, volendo uso cucina, affittansi. Orologio 6, porta 10. 47148 I

CAMERE 2, cucina, giardino indipendenti, pianoterra subaffittansi. S. Vito 6. 22001 I

LOCALE ampio, terreno, uso ufficio o negozio, posizione centralissima affittasi. Scrivere: Cassetta 21909 I Unione Pubblicità. 21909 I

LOCALI uso ufficio e magazzini, posizione centrale, affittansi. Telefonare 95-51. 47165 I

MAGAZZINO 5 fori facciata, adatto garage, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 65. 47214 I

MAGAZZINO vuoto, affittasi prontamente. Machiavelli 3. 47133 I

MAGAZZINO acqua-luce, focolaio, latrina, ufficio, affittasi. Corridoni 21. 47137 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 46960 I

QUARTIERE 4 camere, accessori, affittasi prontamente. Via Slataper N. 2; chiavi portinaia. 47001 I

QUARTIERE 2 stanze cucina, accessori affittasi. Lazzaro 11, terzo, rivolgersi primo. 2202 I

QUARTIERE centrico, 3 stanze, bagno, termocucina, terrazza, affittasi. Crociferi 2. 47202 I

QUARTIERE quattro stanze, affittasi prontamente, 180 mensili. Telefonare 74-31; ore 9-11. 80669 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, vista giardino, affittasi. Cologna 2. 47140 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, soleggiato, affittasi prontamente. Roiano 2. 47139 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, giardino, comfort, affittasi. Barcola Rovedo N. 375; dalle 14-18. 47175 I

QUARTIERE centrico, bella vista, tre stanze, camerino, cucina, 310 mensili, affittasi. Cecilia de Rittmeyer 13, IV. 80616 I

QUARTIERE con giardino, affittasi. Strada di Guardiella 19, vicino chiesa. 80653 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, in villa, affittasi 1.o ottobre. Offerte Cassetta 22025 I Unione Pubblicità. 22025 I

QUARTIERE due stanze, cucina, Corso Garibaldi 25, primo, affittasi prontamente. 47136 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, affittasi. Vecellio 22, primo. 47135 I

QUARTIERI 4 stanze, tutti a nuovo, affittansi prontamente, via Bramante. Indirizzo Piccolo. 47155 I

VILLE, quartieri, 60-400, mobiliate 50, centralissime. Slataper 26. 47182 I

VILLINO vicinanze Caserme, 3 stanze, stanzino bagno, cucina, veranda, terrazza, cantina magnifico giardino con alberi fruttiferi, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 47152 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. A. A. A. A. AVETE quartieri d'affittare? Sarete serviti prontamente (informazioni gratis). Ginnastica 15, telef. 50-49. 1000 L

CAMERA cucina, cercano madre e figlia civili, escluso subaffitto. Offerte: Cassetta 21963 L Unione Pubblicità. 21963 L

QUARTIERINO una o due stanze, soleggiato, paraggi via Fabio Severo, Scorcola cercasi. Offerte indirizzo Piccolo. 47167 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. A. ANCORA alcuni vestiti bellissimi di seta, lana, nuovissimi, vendonsi occasionissima. Battisti 12, III, sinistra. 000 M

A. BOLLITORE gas moderno, vendesi. Piazza Valle 1, portinaio, pomeriggio. 45173 M

ALTOPARLANTE e motorino elettrico, vera occasione, vendonsi. Via Stuparich N. 10; Durias. 80627 M

ALTOPARLANTE Philips vendesi occasione; riparazioni cuffie radio. Laboratorio Timeus 11. 21985 M

BANCO marmo per latteria, bar, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47143 M

BILANCIE: decimale, centimale; carretti due ruote, sparherd gas, grande, vendonsi. Lazzaretto vecchio 9. 47190 M

CARROZZELLA fonda, molleggiata, altra sport, 30, vendonsi. S. Maurizio 10. Bonucchi. 80715 M

GRAMMOFONO valigia 20, dischi 1.20, altro 15 dischi 70, tutto nuovo, vendonsi. Pozzo Bianco 3, III. 80618 M

LAMPADA elettrica quattro fiamme, modillioni, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 80661 M

MACCHINA Singer, buonissima, vendesi occasione, causa partenza. Istituto 5, pianoterra. 80714 M

MACCHINE spola rotonda Singer, altre sarto, calzolaio braccio occasione. Natale, Arcata 9, telefono 6533. 21999 M

PELLICCIA usata di breitchwarz, con collo in puzzola, vendesi a buon prezzo. Mazzini N. 18, III, destra. 80668 M

RADIO supereterodina 8 valvole, accumulatori, completo, macchina espresso, vendonsi. Caffè Secession. 80640 M

REMINGTON portatile, come nuova, scambiasi pianino marca. Alfieri N. 9, Just. 80639 M

SOPRABITI 2, bleu noce, tailleurs bleu, stature piccole, vendonsi occasione. Via S. Michele 24, porta 10. 47159 M

TAPPETI, coperta cammello, biancheria da letto, vendonsi. Geppa 10, I. 80638 M

TORNIO revolver, altro parallelo, fucina mano, bilancia decimale, mensole trasmissioni, pulegge legno, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47153 M

TRAVI legno, grosse, dodici metri lunghezza, vendonsi. Diaz 16, deposito vini. 47200 M

VESTITO uomo, vendesi prezzo occasione, sbaglio misura. Piazza Scorcola 4, III. 80674 M

VESTITO uomo, statura media, vendesi. Roma 23, III, sinistra. Pertot. 45170 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

GHIACCIAIA per negozio, cercasi. Via Conti 38. Commestibili. 80665 N

MANTELLO autunnale per bambino settenne, cerco occasione. Indirizzo Piccolo. 80697 N

RADIO, bicicletta, grammofono, dischi compero occasione. Cassetta 21982 N. Unione Pubblicità. 21982 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MONTAGNARI Ventisettembre 33, arrivi camere matrimoniali, pranzo, cucine, prezzi imbattibili. 47120 NN

A. PREZZI bassissimi matrimoniali, pranzo, cucine; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 80723 NN

A. SOLAMENTE da Punzo, Carducci 10, comprerete mobili più buon prezzo, pagamento anche rateale. Confrontate. 80000 NN

A. STANZE da letto e pranzo, a prezzi liquidazione. Steiner. Via Geppa 15. 22026 NN

ARMADI due, bianchi, letto finissimo, divano, piccolo stipo, vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 80696 NN

CAMERA acero fiorato, piena, quasi nuova, vendesi occasione. Nando Fano. Servola 241. 46978 NN

CAMERA pranzo ordinata lire 4800, vendo 3200, altre letto, prezzi stralcio. Via dell'Istria 27. Mobilificio Biecher. 80705 NN

CAMERA matrimoniale modernissima occasione sposi vendesi. S. Apollinare 4 (Bagno Romano), falegnameria. 21993 NN

CREDENZA cucina, tavolo, letto, sgabello, vendonsi. Roma 23, III. Bonifacio. 47171 NN

CUCINA bellissima, lavoro solido, occasione vendesi 500. Media 12. Falegname. 6489 NN

CUCINA completa, moderna, vendo. Via Parini 2. 47216 NN

DESIDERATE arredare modernamente il vostro appartamento? La Fabbrica Mobili «Famosa» Fabio Severo 34 vi presenta su richiesta cataloghi e progetti. 80650 NN

LETTI faggio due, nuovi, occasione, vende falegname. Apollinare 2, III. Grassi. 47198 NN

LETTO, comodino germanico, smalto bianco, ottone, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 47147 NN

MATRIMONIALE, pranzo, salotto, cucina lussuosi, vendonsi. Corso Garibaldi 4-I. 21996 NN

MATRIMONIALE vendesi. Via Madonna del mare 4. 3987 NN

MOBILI completi per commestibili, ottimo stato, vendonsi. Deloste, Slataper 1; quarto. 80713 NN

PIANINO Lauberglos. vendesi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 47066 NN

PIANINO tedesco corde incrociate ottimo vendesi occasione. Falegnameria Ginnastica 46. 21989 NN

PIANOFORTE cortissimo, corde incrociate, vendesi occasione. Via Scuole nuove 16. 80702 NN

STANZA da pranzo massiccia, vendo. Rivolgersi Via Bosco 11. Osteria. 80641 NN

STANZA pranzo quercia massiccia, stile, sedili pelle lusso, vendesi occasionissima. Falegname Pertot. Jacopo Cavalli 7. 80523 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43. 205 O

A. A. A. A. POLIZZE disimpegno, compero oro, argento, brillanti. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 46728 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

POLIZZE del Monte di Pietà disimpegno, acquisto brillanti, oro, argento. Albrizio. Sebastiano 7. 80701 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CERCASI: Commissionato per pubblicità luminosa «Aurora». Scrivere: Giovanni Iversa, Largo Oberdan 4, Pola. 80672 P

IMPORTANTE industria cerca abili produttori vendita prodotti profilattici bene introdotti: Municipi, Ospedali, Scuole, ecc., tutta Italia, disposti lavorare forte provvigione. Preferiti disponenti automezzo proprio. Offerte dettagliate Cassetta 6 R. Unione Pubblicità, Milano. 5535 P

ISPETTORI produttori Vita abbisogna importante Compagnia Assicurazioni. Possibilità carriera. Referenze. Offerte Cassetta 21842 P. Unione Pubblicità. 21842 P

PRODUTTORE giovane sappia condurre mototriciclo, concessionario lavoro Provincia alimentari, droghieri, con buone referenze, cercasi. Offerte Cassetta 21966 P. Unione Pubblicità. 21966 P

SAPONE lire settanta quintale, assumiamo rappresentanti. Saponifera. Villafranca di Asti. 5507 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ALLA nuova autoscuola patente garantita minima spesa. Via Molingrande 16. 80699 Q

AUTOCARRO Ceirano 50 C.R. portata quintali 50, ottimo stato, gommato semipneumatici, vendesi. Offerte Autotecnica, Casella postale 294 Fiume. 21789 Q

FIAT 514 o 514 berlina compero se in buone condizioni. Casella postale 491, Sindacato. 47162 Q

MOTO Frera corsa V. 2-500 cmc. T. T. specialissima anno 1932, velocità garantita 165 km. orari, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 80636 Q

Addì 5 settembre chiuse la s esistenza

GUGLIELMO PIRO

La desolata consorte **MARIA HILDE in ABRACHT,** il gen **LO,** la nipotina, i fratelli, le cognati, le cognate e i nipoti la triste partecipazione a tu avvenuta.

Trieste, 7 settembre 1933.

Famiglie PIRONA, ABR

Prim. Impresa Zimolo, via Torre

Luigi Bo

dirigente scolastico in rip

Dopo lungo soffrire, spirava rente, munito dei conforti re sciando nel dolore la moglie la figlia **ELDA** e la sorella **MA PITTAMITZ,** nonchè tutti gli giunti, che partecipano tale pe amici e conoscenti, a tumula avvenuta.

Trieste, 7 settembre 1933-A. XI.

Grande Impresa Capellan, via S

MOTOLEGGERISTI montate ca man? Tutto quanto occorre Cre Lazzaro 17.

SE occasione e in buono stato auto utilitaria. Esclusi mediato santi, via Carducci 3, bar.

509 torpedo piena efficienza vende mediatori. Zudecche 2.

Capitali - Società - Ces di aziende commerciali e ind

cent. 60 la parola. Minimo L.

AFFARE: Cedesi ipoteca buone su realità posta ottima posizione zo Piccolo.

ANTICO signorile centrale grand sicura documentata attività ced commercio, condizioni eccezione. Ricoveri, Borsa merci.

A SERIA azienda, piccola industr ufficio rappresentanze associerei tando attività capitale. Offerte dettagliate Cassetta 21974 R Unione cità.

CAFFE' latteria gelateria cen associerei oppure vendesi grand ne. Indirizzo Piccolo.

CALZOLERIA bene avviata vend Marco Polo 3.

CESSIONI stipendio 5 percento, liq immediate. «Consulbank», Pozzo 55; Roma.

MUTUO 15.000, ottima II, 10 per casi. Cassetta 21981 R Unione Pub

NEGOZIETTO cartoleria merceria posizione vendesi. Indirizzo al P

SALONE da barbiere con reparto vendesi lire 1500 trattabili, causa Indirizzo Piccolo.

SIGNORA dispone 90.000 6 percen intavolazioni esclusi mediatori. 21995 R Unione Pubblicità.

70.000 cercansi prima intavolazione titissima. Cassetta 21978 R Unione cità.

Acquisti e vendite di case e

cent. 60 la parola. Minimo L.

CASETTA a un piano vendesi Ro dirizzo Piccolo.

TENUTA parte pianura parte co casa padronale cercasi zona Gori sione 30-50 ettari, inutile scrivere vera occasione. Cassetta 21963 Pubblicità.

VILLA nuova centro giardino bella vista vendesi. Indirizzo Pic

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L.

DISTINTO conoscerebbe signorina Trieste o regione, età 26-33, rob traente, buona casa, scopo ma Scrivere Cassetta 21979 U Unione cità.

VEDOVO possidente conoscerebbe cinquantenne piccolo capitale scopo monio. Cassetta 21976 U Unione P

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L.

A. A. OSTETRICA Emersi Sbai miata, autorizzata accoglimento comfort moderno, assistenza medi giornaliera lire 20. Farneto 10 (Gi prolungata), villa propria. Tele terurbano 83-23.

A RATE da lire 5 in poi vestiario calzature ecc. A. Zitelmann, piazza vanni 3. Chiedete foglietto inform

«SINITE PARVULOS VENIRE AD ME» — insegna la legge divina
Per questo, l'amore ai bimbi, è amore divino

Non c'è amore più grande

Interpretato da

BETTY JANE GRAHAM — DICKIE MOORE — ALEXANDER CARR

Diretto da LEWIS SEILER — Edizione: E. I. A.

Due bimbi - un vecchio — Tutto un mondo di sorrisi e di lacrime! — La vita è doppiamente bella quando la si sa vivere per gli altri e per noi!

Non c'è amore più grande

il film sensazionale **OGGI** sulla schermo del

TEATRO EXCELSIOR

Sulla scena:

Trio Nahoel, sensazionale attrazione comica — **Claire Feldern,** fantasista americana
Melendez y Ariana, canto e danze spagnuole

Domani il TEATRO NAZIONALE

si riapre ai grandi spettacoli di cine e varietà della stagione 1933-34

con un brillantissimo film «Cines» di produzione
GIUSEPPE AMATO

La Signorina dell'autobus

diretto da NUNZIO MALASOMMA

Una commedia di stile aristocratico, scintillante di gaiezza realizzata con geniale tecnica moderna e interpretata con arte spontanea e avvincentissima

PROTAGONISTI:

ANTONIO GANDUSIO
ASSIA NORIS — FRANCESCO COOP

Nello spettacolo di varietà:
EMILIA VIDALI — la squisita cantatrice italiana nel suo repertorio 1933
MURIEL DAWSON DOLL'S con le sue incantevoli «Bambole a convegno»

62 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

E da dietro l'altare è apparso Sergio, più pallido dei marmi che fanno sfondo alla sua figura alta e snella, chiusa nella divisa di cadetto.

Lo sguardo del giovane e quello del vecchio si sono incontrati. Forse, un'ombra è passata, fugacissima, in quello di Sergio, ma il generale non l'ha veduta. Immobile, egli sembra attendere. E quando il figlio di suo figlio, muovendo verso di lui, gli giunge accanto, egli si limita a dirgli, pesandogli la destra sulla spalla:

— Poichè tu sei venuto a cercare tuo padre, era giusto che io venissi a riceverti dalle sue mani.

IX.

— E ora — dice Sergio, alla contessa approfittando di un istante in cui si trove solo con lei nel salotto dove è stato servito il caffè, mentre il generale e il maggiore si sono recati a fumare nella stanza attigua — ora, devo chiedervi una cosa che mi sta molto a cuore.

— Dimmi, caro.

— Che cosa sa esattamente Lucy, di quanto mi concerne?

Sorride la contessa, perchè quella preoccupazione del giovane le riesce dolcissima. E poichè indovina la ragione che è in fondo a quella preoccupazione, è felice di poter asserire:

— Non sa altro che questo: che tua madre era la mia migliore amica.

— Mi crede dunque figlio di Dizzi?

— Sì.

— Sarà difficile — dice Sergio, quasi a se stesso — spiegarle quanto avviene.

— Lo so.

— Per nessuna cosa al mondo io vorrei che Lucy potesse, anche nel più profondo, anche contro la sua stessa volontà, giudicare mia madre.

— Hai ragione.

— E allora?

— Non occorre che ella sappia: basterà dirle che il generale ti ha adottato per figlio.

Il volto di Sergio si rabbuia.

— E che io ho accettato? Quale concetto si farebbe di me, se mi pensasse capace di aver rinnegato il mio vero padre e il mio vero nome per sete di ricchezza e vanità di un nome più illustre?

— Lucy è una bimba e non penserà tante cose!

— Lo credete davvero?

No, non lo credeva affatto Margit. Ma il discorso le piaceva troppo per non stuzzicare il suo caro ragazzo e farlo magari un poco soffrire.

Dice, perciò:

— Ma certo! Non farti di queste preoccupazioni!

Una delle caratteristiche di Sergio è di prendere le cose terribilmente sul serio. Perciò è quasi con severità che egli dice:

— Ritengo, allora, di conoscere Lucy meglio di voi.

— Può darsi — risponde la contessa, scherzosa — io la conosco da diciassette anni, tu da tre mesi.

— Ma non credete, madrina, che l'amore dia una seconda vista?

— Eh?

La confessione non è una rivelazione per Margit, ma la disinvolta semplicità con la quale Sergio dice di amare Lucy è tale da stupirla davvero un poco.

— Non lo sapevate, forse, madrina, che io e Lucy ci amiamo?

— Ma bravi, bravissimi! Ve lo siete anche detto, magari.

— Così, no. Ma non era necessario. La parola «amore» non è mai stata pronunziata tra noi. Come avrei potuto, io? Ero Sergio Dizzi e contavo di restare tale per tutta la vita. Aspirare alla mano della figlia del magnate Hegesy sarebbe stato peggio che presunzione, follia.

— Non hai dunque mai detto a Lucy che le vuoi bene? — chiese Margit profondamente commossa.

— Mai. Tuttavia, ho la convinzione che non era necessario. Sono sicuro che Lucy sa che io l'amo.

— E sei anche sicuro che ricambia il tuo sentimento?

— Se non vi pare presunzione, madrina, direi di sì.

— Perchè non vuoi assicurartene?

— Voi me lo permettereste?

— Con tutto il cuore, caro ragazzo.

— E, credete che suo padre mi darà Lucy in isposa?

— Un conte Valmacz è un matrimonio d'amore? Bisognerebbe essere molto difficili per dire di no. Senza contare che mio cognato sarà felicissimo di collocare presto la sua figliola. E' così innamorato della propria libertà!

— Glielo direte voi?

— Per fare le cose in regola, quando tu ti sarai assicurato del consenso di Lucy, la farai chiedere dal generale. Un'altra cosa che lusingherà moltissimo il mio signor cognato. Oh, saranno delle nozze che faranno parlare tutta Budapest!

— Speriamo di no.

— Perchè?

— E i commenti sulla mia nascita?

— Non ve ne saranno. Poco fa, tu mi hai espresso il desiderio che Lucy non sappia la verità.

— Per nessuna cosa al mondo! Il volto di mia madre deve apparire circonfuso di intatta purezza agli occhi di colei che sarà la madre dei miei figli.

— Giusto. Ma allora non c'è che una via: far credere che Andrea Valmacz aveva sposato tua madre col solo vincolo religioso in attesa del consenso del padre per la celebrazione di quello civile. Partito per l'America, di lui non si seppe più nulla; qualche giornale lo diede per morto. Allora, tua madre sposò in seconde nozze il dottor Dizzi che diede il nome al figlio di Andrea Valmacz. Il ritorno di Andrea sciolse l'enigma, ma complicò il dramma e mentre, disperato di non poter riprendersi la donna che sempre aveva considerato sua, egli andava a morire in trincea, si faceva promettere dal padre che avrebbe rivendicato per il figlio il diritto di portare il nome che gli spettava e di essere il suo erede.

La proposta soluzione piace a Sergio.

— Penso una cosa — soggiunge dopo un istante Margit — e cioè che, questa potrebbe essere la versione ufficiale per tutti. Il generale Valmacz adottando il cadetto Sergio Dizzi, non fa che legittimare il figlio nato dal matrimonio puramente religioso di suo figlio.

— Oh, se fosse possibile far credere questo!

— Se fosse? Me ne incarico io!

Il colloquio tra Margit e Sergio ha termine perchè nel salotto stanno rientrando, adesso, il generale e il dottor Dizzi.

Il viso del vecchio magnate è raggiante; l'intima sua felicità è rivelata dalla luminosità dello sguardo e dal sorriso che spirano i suoi vigorosi lineamenti.

Il maggiore Dizzi ha soffuso di serenità la sua malinconia.

— Vittoria! — dice il vecchio soldato. — Sono riuscito a fare accettare al nostro caro dottore la nostra ospitalità; da domani egli si stabilisce qui. Penso io a sbrigare le pratiche con la direzione sanitaria. Presterà il suo servizio nelle ore regolamentari, ma poi, libero, che diamine!

— Lei è un tesoro, nonno! — esclama Sergio, felice.

— «Lei?» «lei?» Si può sapere chi è questo «lei?» E' bensì vero che del «lei» a mio padre, ma era tempi! Mio figlio non lo dava me. Poi, poi, confesso che ho voglia che qualcuno mi dia «tu»: non c'è più nessuno, ade mi tratti così, neanche le donne

Ridono tutti, compresa la che si finge scandolezzata.

— Dunque — conclude il vec volto a Sergio — abolito il «lei»

— Sì, nonno, come vuoi!

— Ah, così va bene! Vedrai riescirà più facile confessarmi chinate che farai se mi darai del

— Ma io, nonno, conto di non

— Saresti il primo Valmacz Ma aspettiamo a dirlo fra cinque

Interviene Dizzi a osservare sorri

— E' permesso coglievi in co dizione, generale?

— E cioè?

— Poco fa, di là, mi dicevate reste felice se Sergio sposasse

— Ebbene? Lo ripeto. Vorrei sposassi subito, ragazzo, per ve tuoi figli prima di morire. Ma che c'entra col diritto dei giova vertirsi?

(Conti

Proprietà letteraria - Riproduzione